



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE
DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Linea 2.5 "Rafforzamento della capacità di
attuazione dei Fondi SIE da parte degli Enti
Locali"

Piano strategico del sistema urbano e territoriale della Sicilia

Aprile 2021

Quadro conoscitivo delle dinamiche in atto nelle aree urbane e nei territori della Sicilia

PARTE 2 – Economia, Servizi essenziali, Sostenibilità, Digitalizzazione e Capacità amministrativa



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



Formez**PA**

D. Economia

Indicatori analizzati

- ❖ Occupati a livello provinciale
- ❖ Addetti industria e servizi 2017
- ❖ Tasso di variazione addetti 2001-2011
- ❖ Tasso di variazione addetti 2012-2017
- ❖ Fondamentali macro-economici provinciali
- ❖ Valore aggiunto delle imprese 2017
- ❖ Dinamica del valore aggiunto provinciale
- ❖ Dinamica delle esportazioni provinciali
- ❖ Reddito imponibile pro capite 2018
- ❖ Specializzazione produttiva prevalente del SLL
- ❖ Uso del suolo
- ❖ Produzioni alimentari e vinicole tutelate
- ❖ Addetti della manifattura 2017
- ❖ Addetti per comparto della manifattura 2017
- ❖ Peso dei comparti manifatturieri 2017
- ❖ Variazione assoluta addetti 2012-2017 per comparto della manifattura
- ❖ Contributo al T. Var. % 2012-2017 per comparto della manifattura
- ❖ T. Var. % addetti 2012-2017 per comparto della manifattura
- ❖ Addetti dei servizi a supporto dell'espansione
- ❖ Arrivi turistici 2018
- ❖ Presenze turistiche 2018
- ❖ Tasso di variazione presenze turistiche 2014-2018
- ❖ Siti Unesco
- ❖ Addetti dell'alloggio e ristorazione 2017
- ❖ Addetti della blue economy extra-turistica



Occupati a livello provinciale 2019

Provincia	Occupati 2019					Totale
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, alberghi e ristoranti	Altri servizi	
Trapani	11.220	11.353	6.510	29.218	55.926	114.227
Palermo	12.029	30.282	15.520	73.576	199.123	330.530
Messina	9.739	15.984	9.325	41.248	87.743	164.039
Agrigento	16.378	11.341	4.736	27.057	56.937	116.449
Caltanissetta	9.687	8.300	3.639	15.882	28.351	65.859
Enna	4.319	5.255	2.421	9.790	21.329	43.114
Catania	19.703	25.265	14.704	73.627	170.455	303.754
Ragusa	27.629	10.078	4.367	23.152	43.226	108.452
Siracusa	11.791	14.148	7.022	27.440	57.155	117.556
Totale Sicilia	122.495	132.005	68.243	320.990	720.244	1.363.977

Provincia	Distribuzione % Occupati 2019 per provincia					Totale
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, alberghi e ristoranti	Altri servizi	
Trapani	9,2	8,6	9,5	9,1	7,8	8,4
Palermo	9,8	22,9	22,7	22,9	27,6	24,2
Messina	8,0	12,1	13,7	12,9	12,2	12,0
Agrigento	13,4	8,6	6,9	8,4	7,9	8,5
Caltanissetta	7,9	6,3	5,3	4,9	3,9	4,8
Enna	3,5	4,0	3,5	3,0	3,0	3,2
Catania	16,1	19,1	21,5	22,9	23,7	22,3
Ragusa	22,6	7,6	6,4	7,2	6,0	8,0
Siracusa	9,6	10,7	10,3	8,5	7,9	8,6
Totale Sicilia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Provincia	Distribuzione % Occupati 2019 per settore					Totale
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, alberghi e ristoranti	Altri servizi	
Trapani	9,8	9,9	5,7	25,6	49,0	100,0
Palermo	3,6	9,2	4,7	22,3	60,2	100,0
Messina	5,9	9,7	5,7	25,1	53,5	100,0
Agrigento	14,1	9,7	4,1	23,2	48,9	100,0
Caltanissetta	14,7	12,6	5,5	24,1	43,0	100,0
Enna	10,0	12,2	5,6	22,7	49,5	100,0
Catania	6,5	8,3	4,8	24,2	56,1	100,0
Ragusa	25,5	9,3	4,0	21,3	39,9	100,0
Siracusa	10,0	12,0	6,0	23,3	48,6	100,0
Totale Sicilia	9,0	9,7	5,0	23,5	52,8	100,0

Spunti di riflessione:

- Il territorio ragusano è quello con la più alta presenza, sia in valore assoluto che in percentuale sul totale degli occupati, di lavoratori nel settore primario

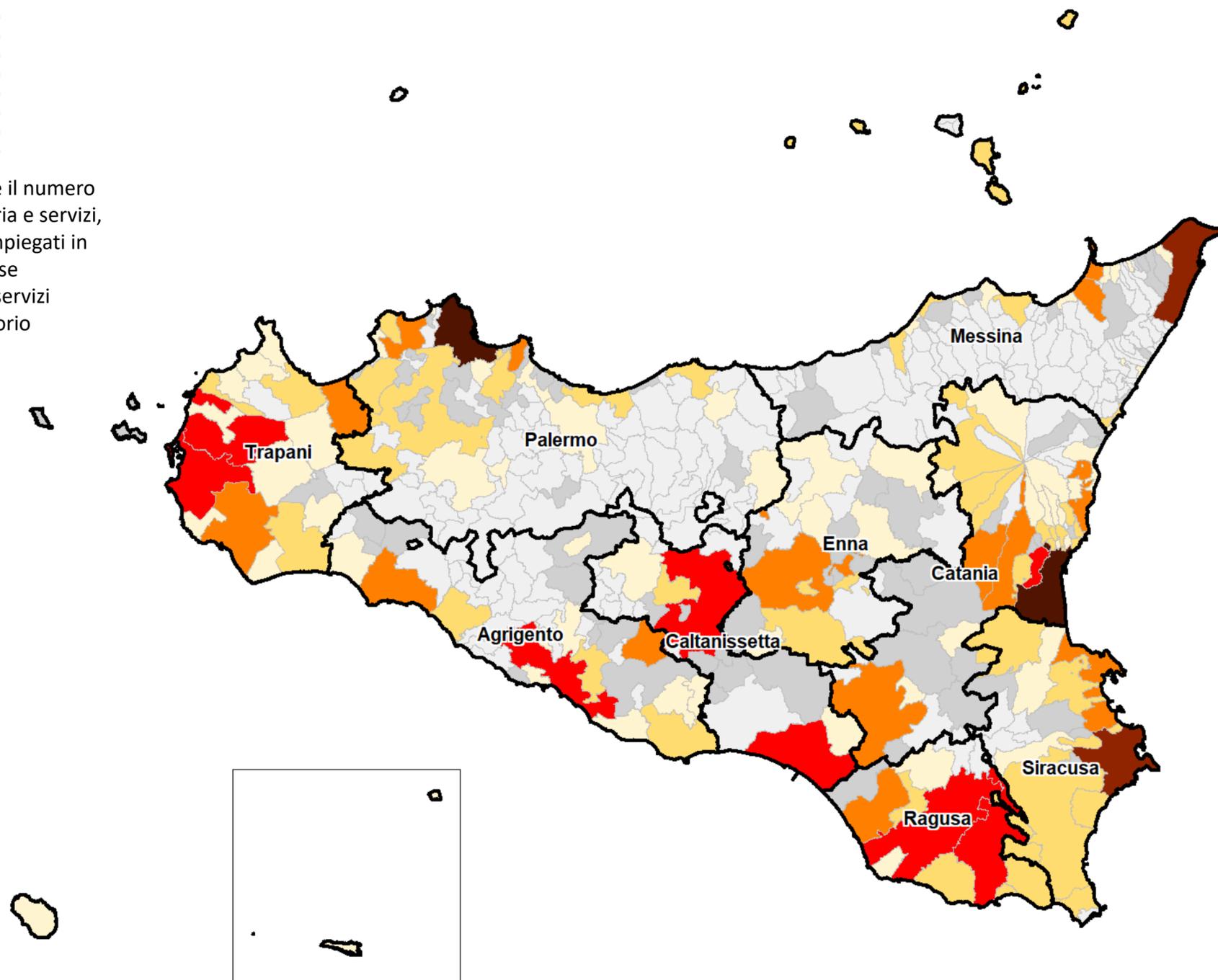
Fonte: elaborazione su dati Istat

Addetti industria e servizi privati 2017

Addetti industria e servizi 2017

> 50.000	(2)
20.000 - 50.000	(2)
10.000 - 20.000	(8)
5.000 - 10.000	(17)
2.000 - 5.000	(43)
1.000 - 2.000	(61)
500 - 1.000	(70)
< 500	(187)

L'indicatore esprime il numero di addetti all'industria e servizi, ovvero di lavoratori impiegati in unità locali di imprese dell'industria o dei servizi localizzate sul territorio comunale.



Spunti di riflessione:

- Emerge l'importanza economica delle città capoluogo di provincia e delle altre città medie, che solo in alcuni casi si estende spazialmente alla dimensione metropolitana o provinciale

ADDETTI INDUSTRIA E SERVIZI 2017

Palermo	198.480
Catania	196.444
Messina	108.329
Trapani	67.271
Siracusa	64.832
Ragusa	56.867
Agrigento	54.726
Caltanissetta	38.589
Enna	21.385

Sicilia: 806.923
Mezzogiorno: 3.902.421
Italia: 17.059.475

Fonte: elaborazione su dati Istat

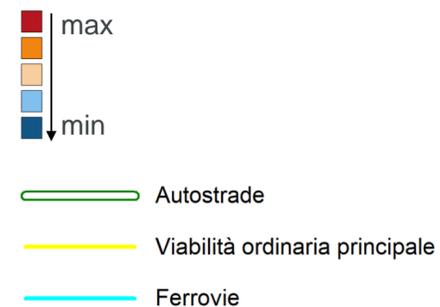


NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

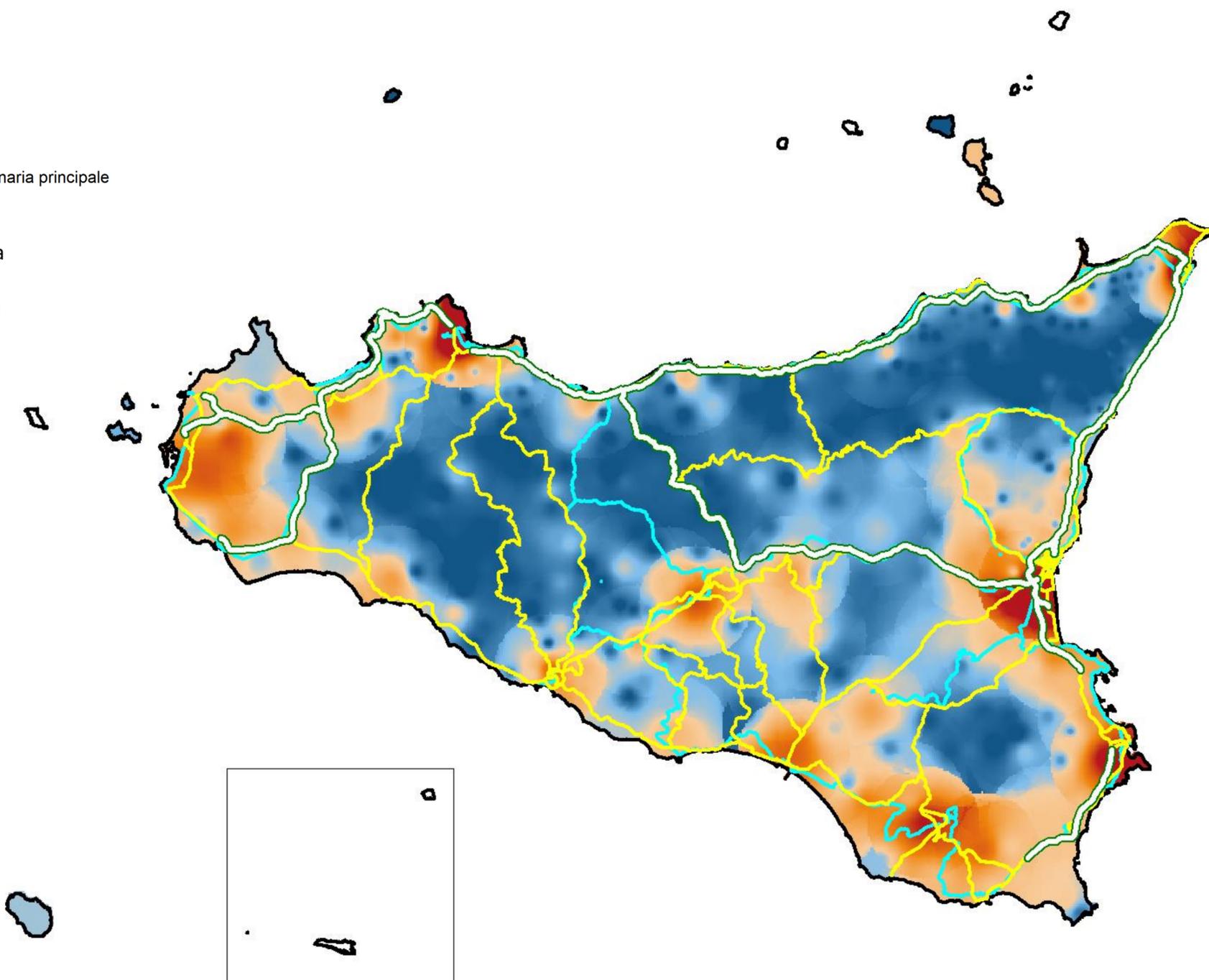
FormezPA

Addetti industria e servizi privati 2017 – Distribuzione interpolata

Addetti industria e servizi 2017



La mappatura è stata effettuata facendo ricorso a una tecnica di interpolazione su griglia dei dati sugli addetti presenti in ogni comune che consente di dare risalto alle parti di territorio in cui sono presenti concentrazioni di addetti (e, per converso, a quello con minor concentrazione).



Fonte: elaborazione su dati Istat

Spunti di riflessione:

- Emerge l'importanza economica delle città capoluogo di provincia e delle altre città medie, che solo in alcuni casi si estende spazialmente alla dimensione metropolitana o provinciale



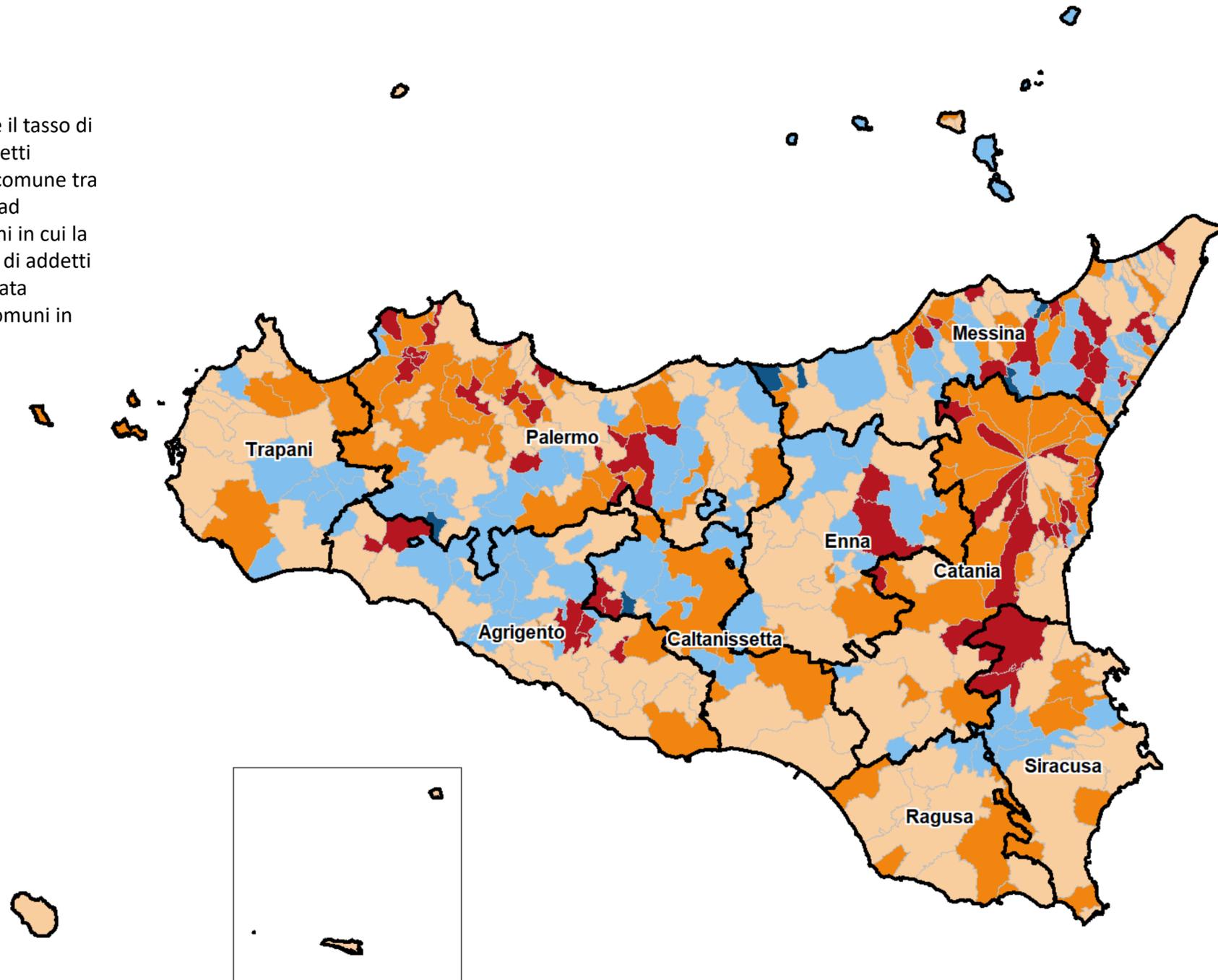
Tasso di variazione addetti 2001-2011

Industria e servizi privati

T. Var. % Addetti 2001-2011

> 40	(52)
da 20 a 40	(89)
da 0 a 20	(146)
da -40 a 0	(97)
< -40	(6)

L'indicatore esprime il tasso di variazione degli addetti presenti in ciascun comune tra 2001 e 2011. Sono, ad esempio, 52 i comuni in cui la crescita del numero di addetti tra 2001 e 2011 è stata superiore al 40% (comuni in rosso nella mappa)



Spunti di riflessione:

- Perdite di addetti limitate alle aree economicamente più deboli (tra Agrigento e Palermo, nel messinese, in poche altre aree interne)

T. VAR. % ADDETTI 2001-2011

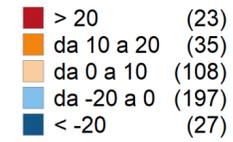
Ragusa	20,9
Catania	20,0
Palermo	16,2
Sicilia	14,6
Trapani	13,3
Agrigento	11,4
Siracusa	10,8
Enna	10,7
Caltanissetta	9,8
Mezzogiorno	9,3
Messina	7,7
Italia	4,8

Gli intervalli sono stati costruiti per esprimere lo stesso tasso di variazione medio annuo nei corrispettivi della successiva. Fonte: elaborazione su dati Istat

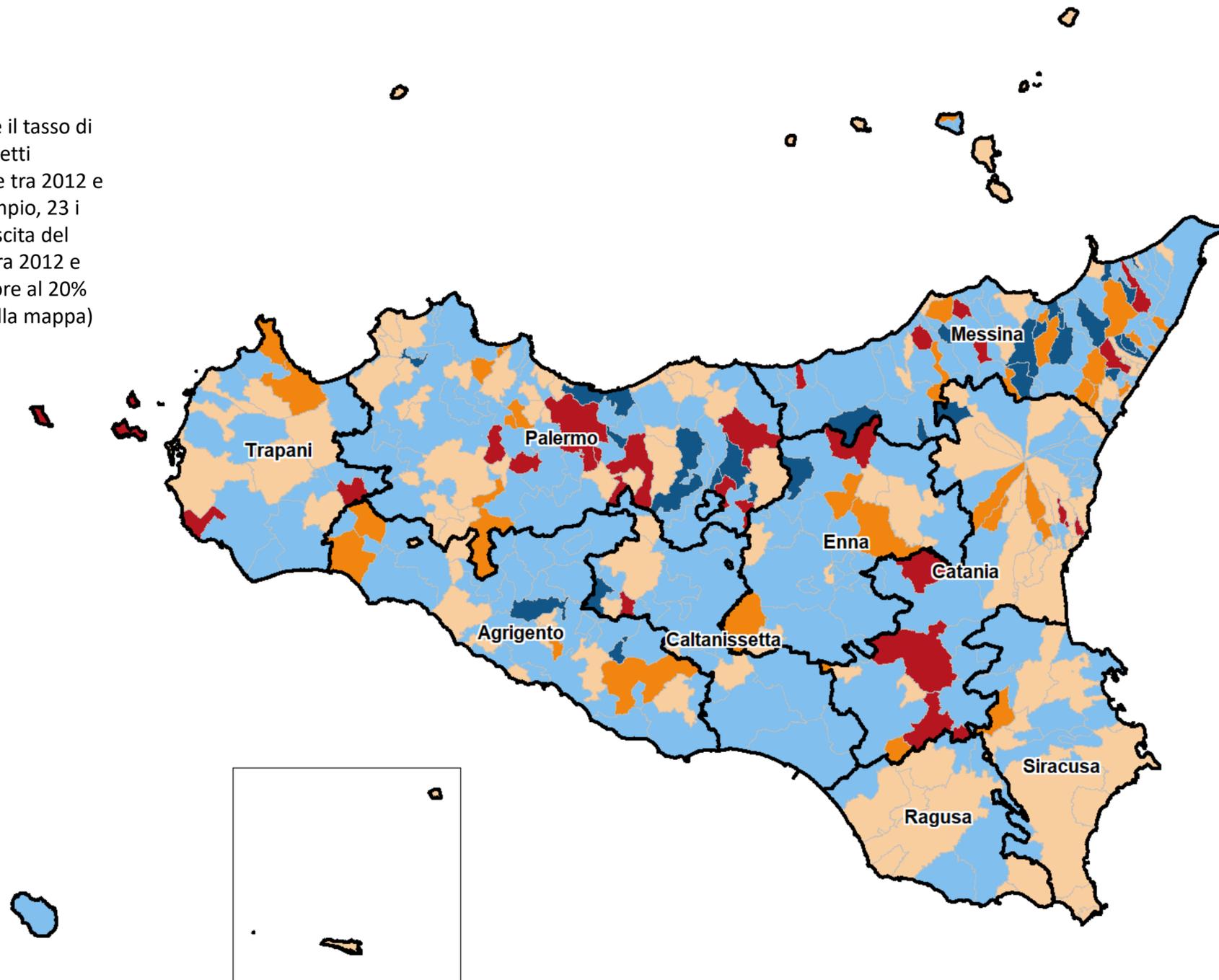
Tasso di variazione addetti 2012-2017

Industria e servizi privati

T. Var. % Addetti 2012-2017



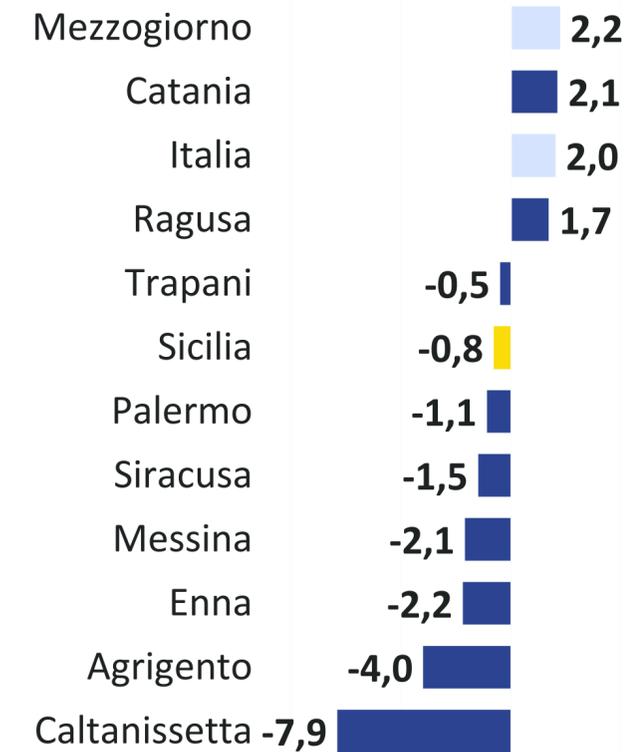
L'indicatore esprime il tasso di variazione degli addetti presenti nel comune tra 2012 e 2017. Sono, ad esempio, 23 i comuni in cui la crescita del numero di addetti tra 2012 e 2017 è stata superiore al 20% (comuni in rosso nella mappa)



Spunti di riflessione:

- Trend fortemente negativo degli addetti nel periodo post-crisi in Sicilia

T. VAR. % ADDETTI 2012-2017



Gli intervalli sono stati costruiti per esprimere lo stesso tasso di variazione medio annuo nei corrispettivi della precedente. Fonte: elaborazione su dati Istat

Fondamentali macro-economici provinciali

Provincia	Valori				Distribuzione %				Incidenza % valore aggiunto imprese su v.a. totale	Propensione all'export (% export su valore aggiunto)
	Popolazione 2019	Addetti 2017	Valore aggiunto (milioni di euro) 2017	Export (milioni di euro) 2019	Popolazione 2019	Addetti 2017	Valore aggiunto 2017	Export 2019		
Trapani	430.492	67.271	6.186	242	8,6	8,3	7,8	2,5	29,1	3,9
Palermo	1.252.588	198.480	21.115	307	25,1	24,6	26,6	3,2	33,3	1,5
Messina	626.876	108.329	10.214	1.013	12,5	13,4	12,9	10,7	30,3	9,9
Agrigento	434.870	54.726	5.910	179	8,7	6,8	7,4	1,9	24,5	3,0
Caltanissetta	262.458	38.589	3.609	53	5,2	4,8	4,5	0,6	29,8	1,5
Enna	164.788	21.385	2.295	16	3,3	2,7	2,9	0,2	24,9	0,7
Catania	1.107.702	196.444	18.027	1.788	22,2	24,3	22,7	18,8	34,9	9,9
Ragusa	320.893	56.867	5.119	354	6,4	7,0	6,5	3,7	30,4	6,9
Siracusa	399.224	64.832	6.863	5.546	8,0	8,0	8,7	58,4	36,2	80,8
Sicilia	4.999.891	806.923	79.338	9.498	100,0	100,0	100,0	100,0	31,9	-
Sicilia su Mezzogiorno (%)	24,3	20,7	22,7	19,1	-	-	-	-	-	-
Sicilia su Italia (%)	8,3	4,7	5,1	2,0	-	-	-	-	-	-

Incidenza % v.a. privato

Sicilia	31,9
Mezzogiorno	36,6
Italia	50,0

Export su Pil 2018 (%)

Sicilia	12,1
Mezzogiorno	12,7
Italia	26,3

Quota export primario + industria alimentare

Sicilia	12,7
Mezzogiorno	15,0
Italia	9,4

Spunti di riflessione:

La Sicilia vale il 2% dell'export nazionale. La propensione all'export (percentuale dell'export rispetto al Pil) è pari solo al 12%, contro una media nazionale del 26% (e una media del Mezzogiorno del 13%).

Valore aggiunto imprese: sono escluse alcune divisioni dell'intermediazione monetaria e finanziaria, delle assicurazioni e dei servizi domestici
A livello provinciale la propensione all'export è calcolabile come rapporto tra valore delle esportazioni e valore aggiunto.
Fonte: elaborazione su dati Istat



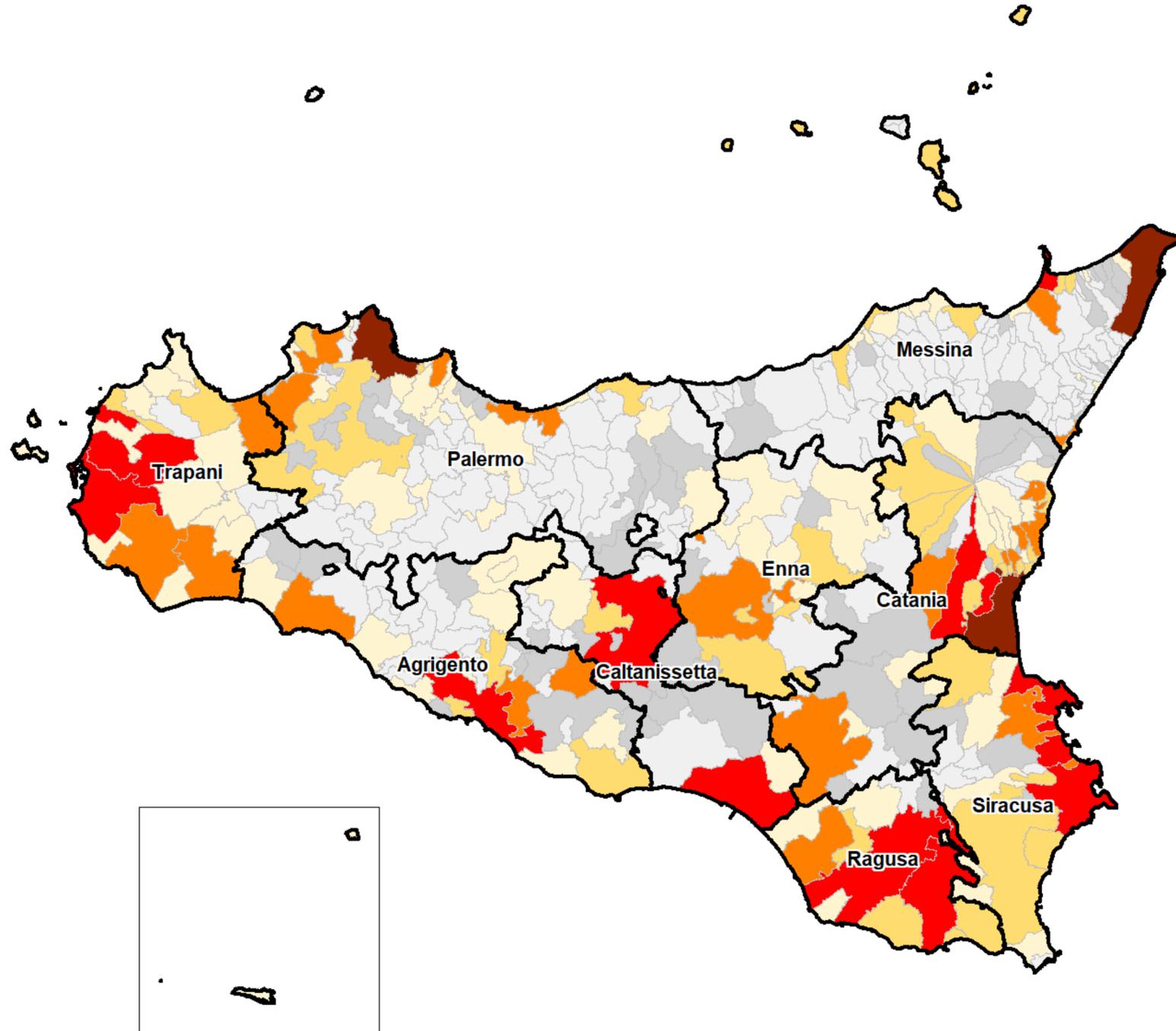
Valore aggiunto delle imprese 2017

Industria e servizi privati

Valore aggiunto
Milioni di euro

> 1.000	(3)
300 - 1.000	(13)
100 - 300	(22)
50 - 100	(38)
20 - 50	(75)
10 - 20	(62)
< 10	(177)

Il valore aggiunto rappresenta l'incremento di valore che l'attività dell'impresa apporta al valore dei beni e servizi ricevuti da altre aziende mediante l'impiego dei propri fattori produttivi (il lavoro, il capitale e l'attività imprenditoriale). Esso comprende quindi, semplificando, i redditi da lavoro e il risultato di gestione, e corrisponde alla remunerazione dei fattori produttivi. L'indicatore esprime il valore aggiunto generato dalle imprese dell'industria e dei servizi privati presenti in un dato comune. Ad esempio, in 3 comuni le imprese di questi settori generano più di 1.000 milioni di euro di valore aggiunto (comuni in rosso scuro nella mappa)



Spunti di riflessione:

- Coerenza con la distribuzione della popolazione
- Leggere variazioni a favore delle città metropolitane e delle aree dove è più forte la concentrazione di grandi imprese (in particolare nel siracusano)

VALORE AGGIUNTO DELLE IMPRESE (MILIONI DI EURO)

Palermo	7.026
Catania	6.284
Messina	3.098
Siracusa	2.487
Trapani	1.801
Ragusa	1.554
Agrigento	1.448
Caltanissetta	1.074
Enna	572

Sicilia: 25.344
Mezzogiorno: 128.126
Italia: 779.468

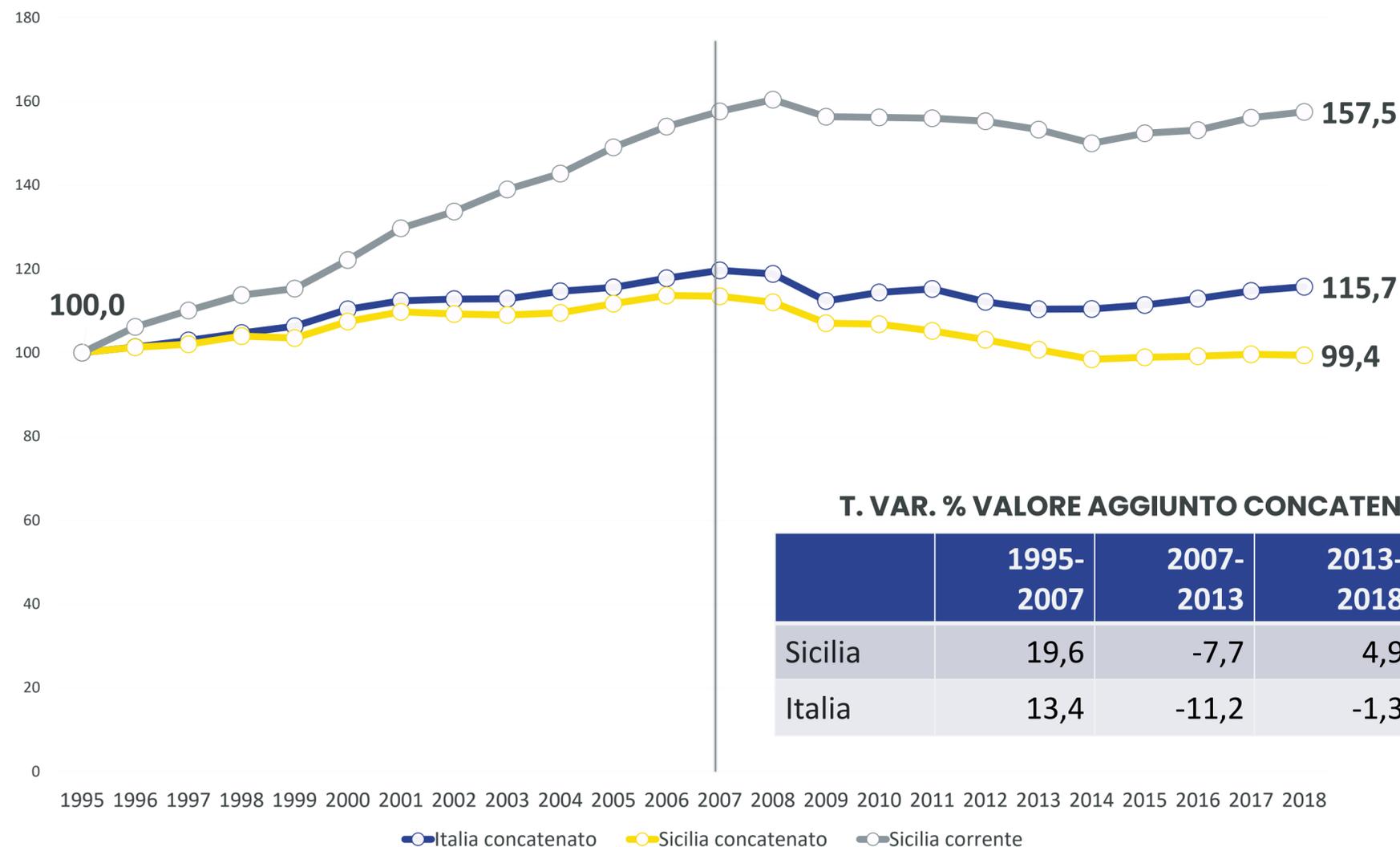
Fonte: elaborazione su dati Istat

Dinamica del valore aggiunto provinciale

Spunti di riflessione:

Dopo la crisi finanziaria il valore aggiunto italiano, pur con alterne vicende, è tornato a crescere (+5% tra 2013 e 2018), mentre quello siciliano ha continuato a calare (-1%).

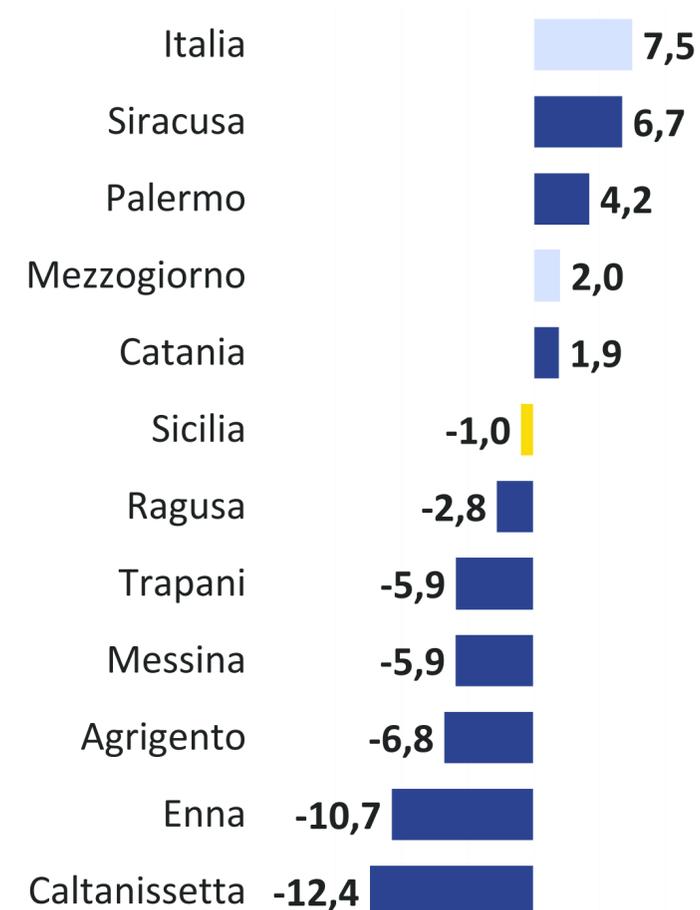
VALORE AGGIUNTO (1995 = 100)



T. VAR. % VALORE AGGIUNTO CONCATENATO

	1995-2007	2007-2013	2013-2018
Sicilia	19,6	-7,7	4,9
Italia	13,4	-11,2	-1,3

T. VAR. % VALORE AGGIUNTO CORRENTE
2007-2017



Le variazioni del valore aggiunto concatenato esprimono la crescita reale che il sistema economico ha realizzato nel periodo, al netto delle variazioni del livello dei prezzi intervenute nel periodo, che sono invece incorporate nelle variazioni del valore aggiunto a prezzi correnti. A livello provinciale Istat pubblica unicamente il valore aggiunto a prezzi correnti.

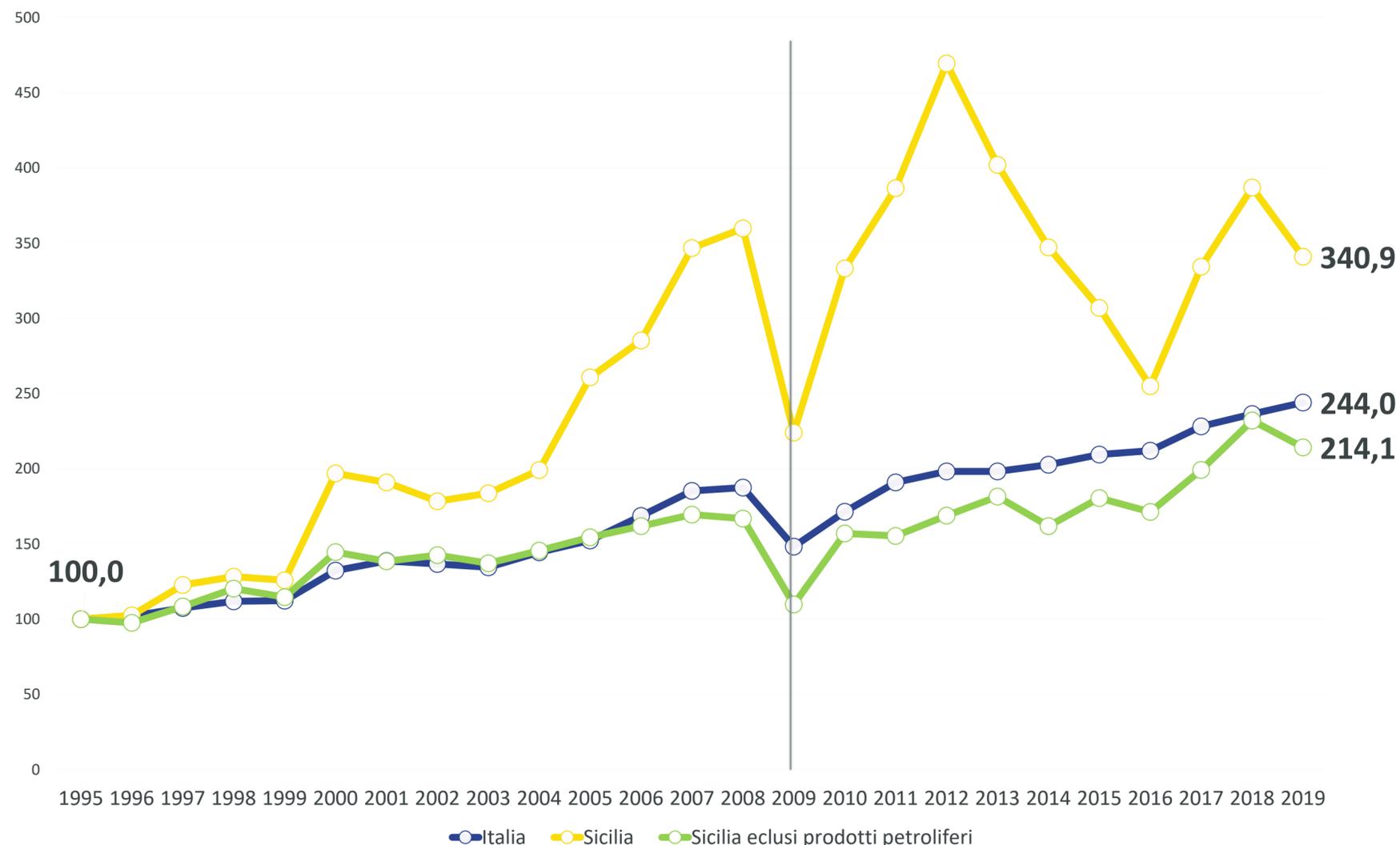
Fonte: elaborazione su dati Istat

Dinamica delle esportazioni provinciali

Spunti di riflessione:

La sola provincia di Siracusa pesa per il 58% dell'export regionale, mentre tra le altre province solo Catania e Messina hanno un peso sull'export regionale a due cifre

EXPORT (1995 = 100)



T. VAR. % EXPORT
2009-2019

	TOTALE SETTORI	ESCLUSI PRODOTTI PETROLIFERI
Agrigento	235,4 (1,9)	241,6 (4,3)
Catania	212,8 (18,8)	213,2 (42,9)
Messina	107,1 (10,7)	89,3 (11,9)
Italia	64,7	97,6
Mezzogiorno	62,5	98,7
Sicilia	52,2	95,1
Palermo	51,8 (3,2)	51,7 (7,3)
Ragusa	51,3 (3,7)	50,7 (8,4)
Trapani	37,8 (2,5)	37,8 (5,8)
Siracusa	30,4 (58,4)	36,3 (17,7)
Enna	19,7 (0,2)	19,7 (0,4)
Caltanissetta	-78,7 (0,6)	-38,3 (1,3)

(tra parentesi peso export 2019 su totale provincia)

Fonte: elaborazione su dati Istat



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

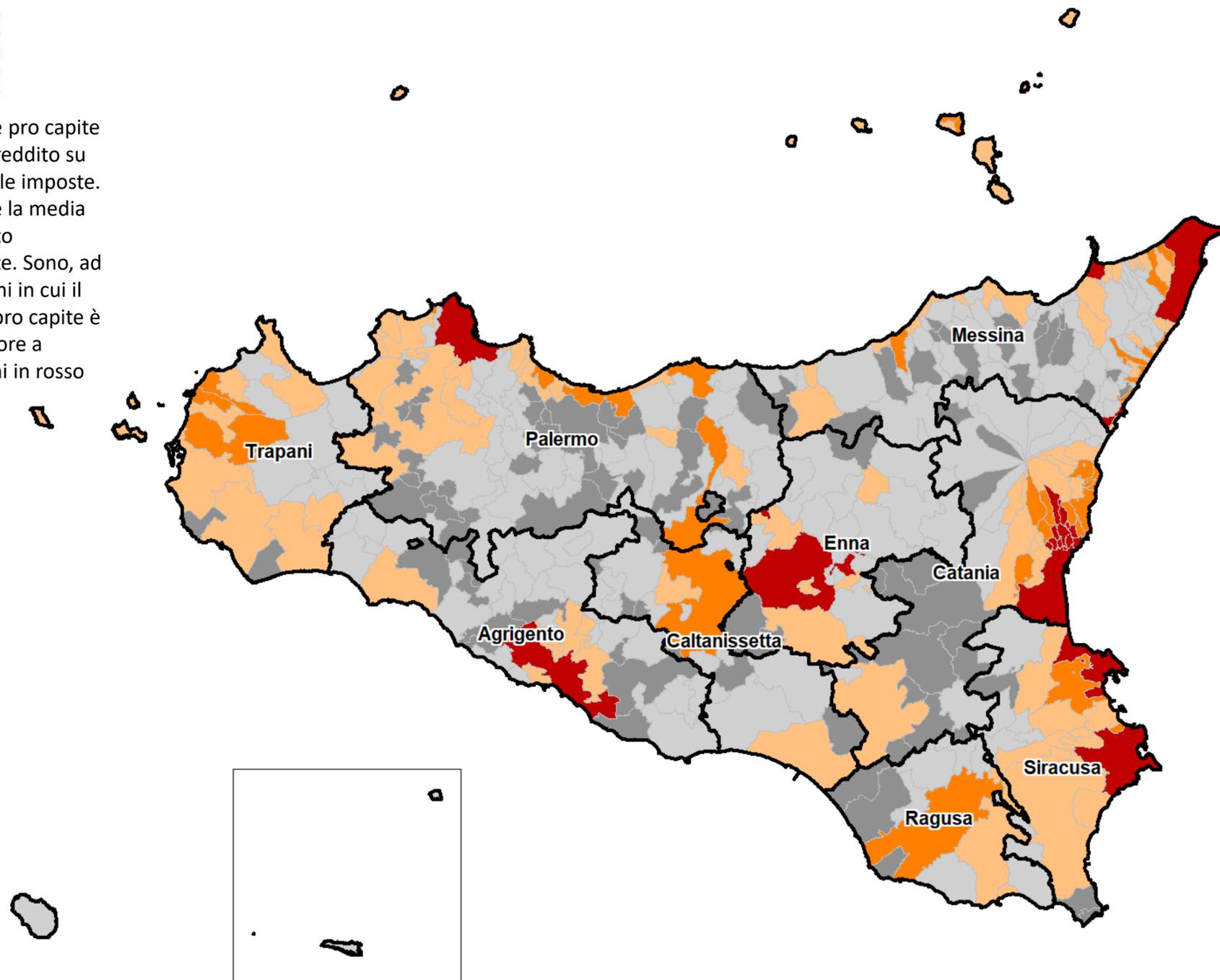
FormezPA

Reddito imponibile pro capite 2018

Reddito imponibile pro capite

> 18.000	(19)
16.000 - 18.000	(30)
14.000 - 16.000	(86)
12.000 - 14.000	(168)
< 12.000	(87)

Il reddito imponibile pro capite è, semplificando, il reddito su cui il cittadino paga le imposte. L'indicatore esprime la media comunale del reddito imponibile pro capite. Sono, ad esempio, 19 i comuni in cui il reddito imponibile pro capite è mediamente superiore a 18.000 euro (comuni in rosso nella mappa)



Spunti di riflessione:

- Valori medi più alti nelle città
- Differenziazione tra le aree costiere, che registrano redditi più alti, e quelle interne su valori medi significativamente più bassi

REDDITO IMPONIBILE PRO CAPITE 2018 (EURO)

Italia	20.049
Palermo	17.056
Messina	16.504
Catania	16.319
Siracusa	16.141
Mezzogiorno	16.001
Sicilia	15.822
Caltanissetta	14.658
Trapani	14.646
Enna	14.179
Ragusa	13.999
Agrigento	13.967

Fonte: elaborazione su dati MEF

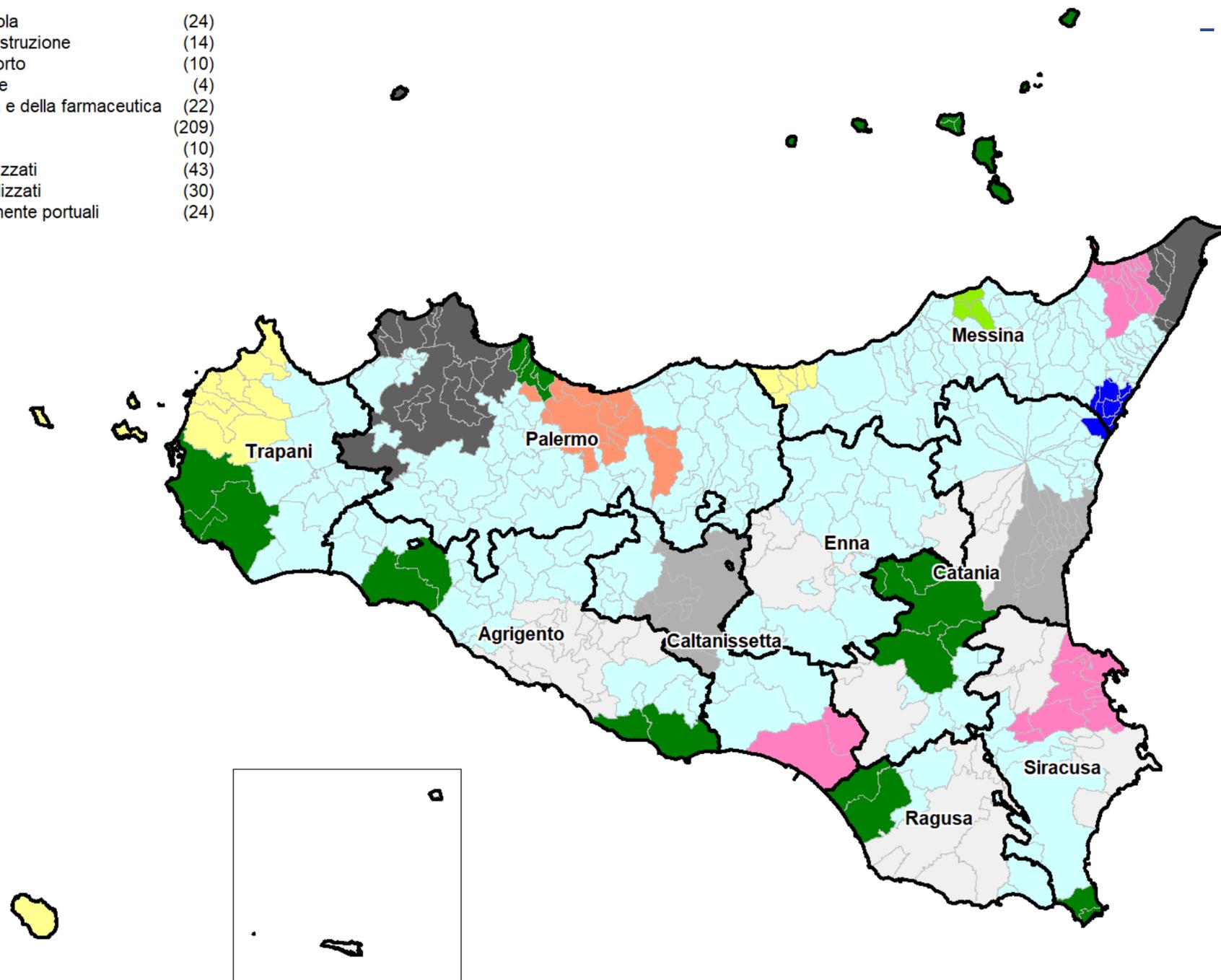
Specializzazione produttiva prevalente del Sistema Locale del Lavoro

Specializzazione produttiva prevalente del Sistema Locale del Lavoro

Sistemi locali a vocazione agricola	(24)
Sistemi locali dei materiali da costruzione	(14)
Sistemi locali dei mezzi di trasporto	(10)
Sistemi locali dell'agro-alimentare	(4)
Sistemi locali della petrolchimica e della farmaceutica	(22)
Sistemi locali non specializzati	(209)
Sistemi locali turistici	(10)
Sistemi locali urbani non specializzati	(43)
Sistemi locali urbani pluri-specializzati	(30)
Sistemi locali urbani prevalentemente portuali	(24)

La classificazione produttiva dei sistemi locali è stata realizzata da Istat a partire dagli addetti alle unità locali del Censimento dell'industria e dei servizi del 2011 attraverso un'analisi a più stadi (analisi delle corrispondenze semplici).

La mappa riporta la specializzazione del SLL cui appartiene ciascun comune. Ad esempio, sono 24 i comuni appartenenti a SLL con vocazione agricola.



Spunti di riflessione:

- Emergono i poli del manifatturiero pesante (poli del petrolchimico di Augusta, Gela e Milazzo, polo automotive di Termini Imerese) e le economie basate sui servizi dei poli urbani

Fonte: elaborazione su dati Istat

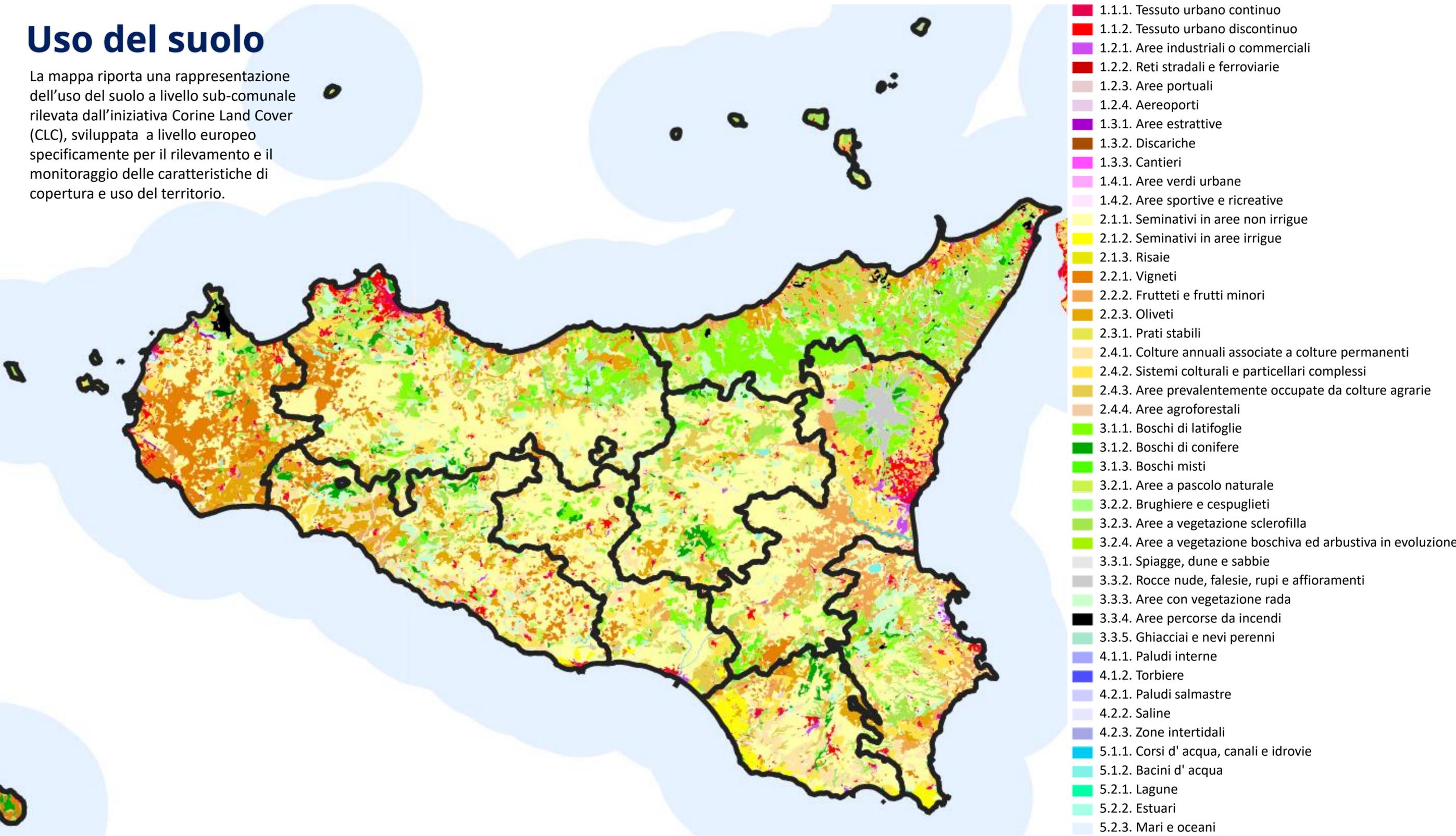


NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

Formez.PA

Uso del suolo

La mappa riporta una rappresentazione dell'uso del suolo a livello sub-comunale rilevata dall'iniziativa Corine Land Cover (CLC), sviluppata a livello europeo specificamente per il rilevamento e il monitoraggio delle caratteristiche di copertura e uso del territorio.



- 1.1.1. Tessuto urbano continuo
- 1.1.2. Tessuto urbano discontinuo
- 1.2.1. Aree industriali o commerciali
- 1.2.2. Reti stradali e ferroviarie
- 1.2.3. Aree portuali
- 1.2.4. Aeroporti
- 1.3.1. Aree estrattive
- 1.3.2. Discariche
- 1.3.3. Cantieri
- 1.4.1. Aree verdi urbane
- 1.4.2. Aree sportive e ricreative
- 2.1.1. Seminativi in aree non irrigue
- 2.1.2. Seminativi in aree irrigue
- 2.1.3. Risaie
- 2.2.1. Vigneti
- 2.2.2. Frutteti e frutti minori
- 2.2.3. Oliveti
- 2.3.1. Prati stabili
- 2.4.1. Colture annuali associate a colture permanenti
- 2.4.2. Sistemi colturali e particellari complessi
- 2.4.3. Aree prevalentemente occupate da colture agrarie
- 2.4.4. Aree agroforestali
- 3.1.1. Boschi di latifoglie
- 3.1.2. Boschi di conifere
- 3.1.3. Boschi misti
- 3.2.1. Aree a pascolo naturale
- 3.2.2. Brughiere e cespuglieti
- 3.2.3. Aree a vegetazione sclerofilla
- 3.2.4. Aree a vegetazione boschiva ed arbustiva in evoluzione
- 3.3.1. Spiagge, dune e sabbie
- 3.3.2. Rocce nude, falesie, rupi e affioramenti
- 3.3.3. Aree con vegetazione rada
- 3.3.4. Aree percorse da incendi
- 3.3.5. Ghiacciai e nevi perenni
- 4.1.1. Paludi interne
- 4.1.2. Torbiere
- 4.2.1. Paludi salmastre
- 4.2.2. Saline
- 4.2.3. Zone intertidali
- 5.1.1. Corsi d'acqua, canali e idrovie
- 5.1.2. Bacini d'acqua
- 5.2.1. Lagune
- 5.2.2. Estuari
- 5.2.3. Mari e oceani
- 9.9.9. Nessun dato

Spunti di riflessione:
Ampia varietà di terreni adibiti a uso agricolo, con particolare concentrazione di vigneti nel trapanese, di seminativi nel ragusano e nel catanese, di uliveti e frutteti in molte aree (dal ragusano all'agrigentino e al calatino e alla costa nord del messinese)

Fonte: elaborazione su dati Corine Land Cover 2018



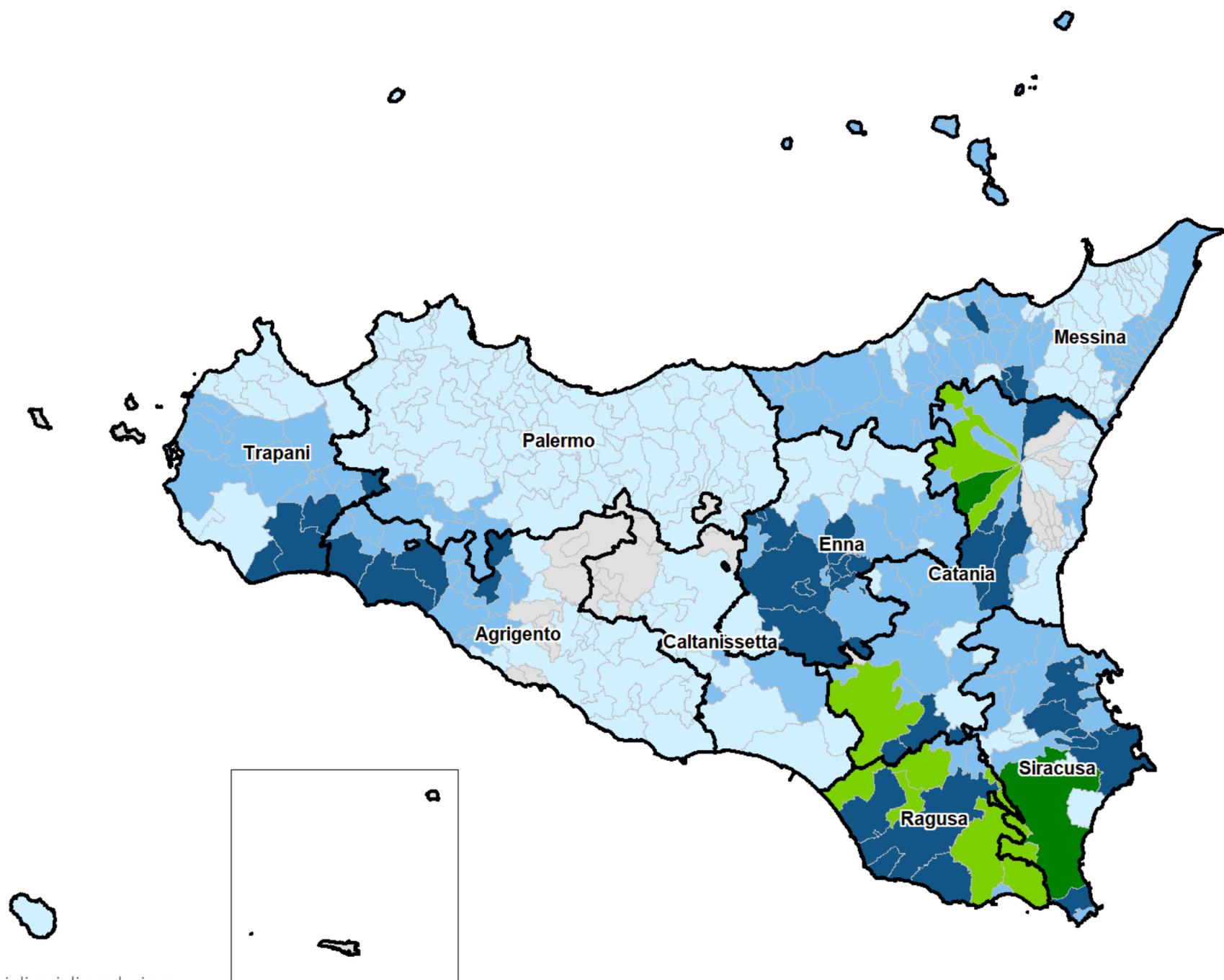
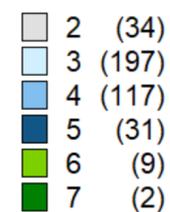
NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

Numero di produzioni alimentari tutelate (vino escluso) per comune (DOP e IGP)

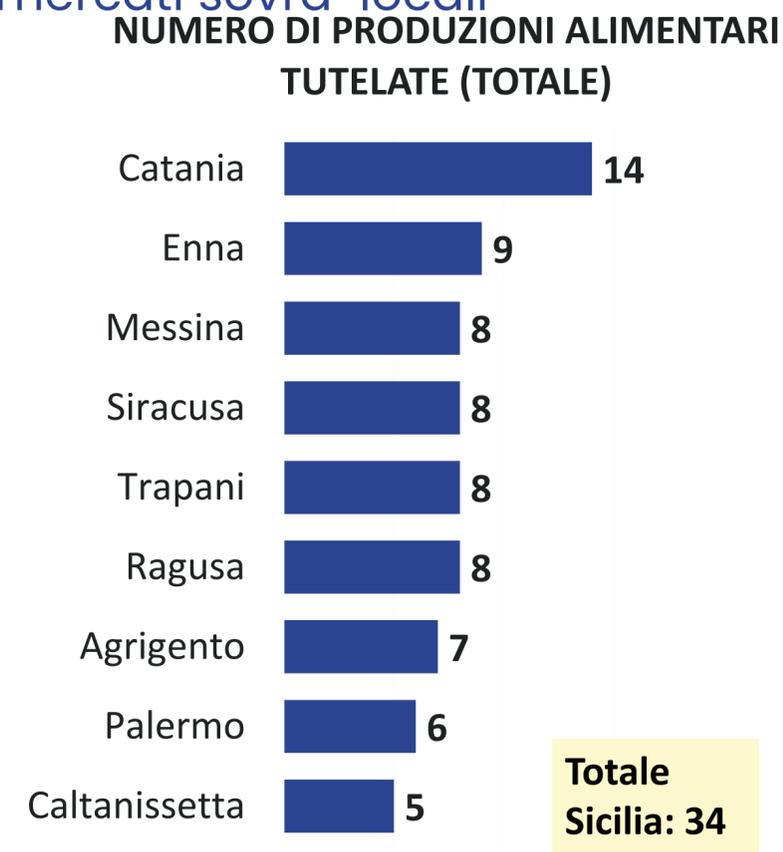
La mappa riporta il numero di produzioni alimentari tutelate DOP e IGP (vino escluso) presenti in ciascun comune secondo quanto rilevato dall'analisi di tutti i disciplinari di produzione che interessano la Sicilia.

Numero di produzioni alimentari tutelate DOP e IGP



Spunti di riflessione:

- Molto numerosi i prodotti alimentari e vini a denominazione o provenienza tutelata
- Sia prodotti caratterizzati da un brand noto al grande pubblico nazionale e internazionale, sia produzioni che ancora devono trovare visibilità sui mercati sovra-locali



Fonte: elaborazione su disciplinari di produzione



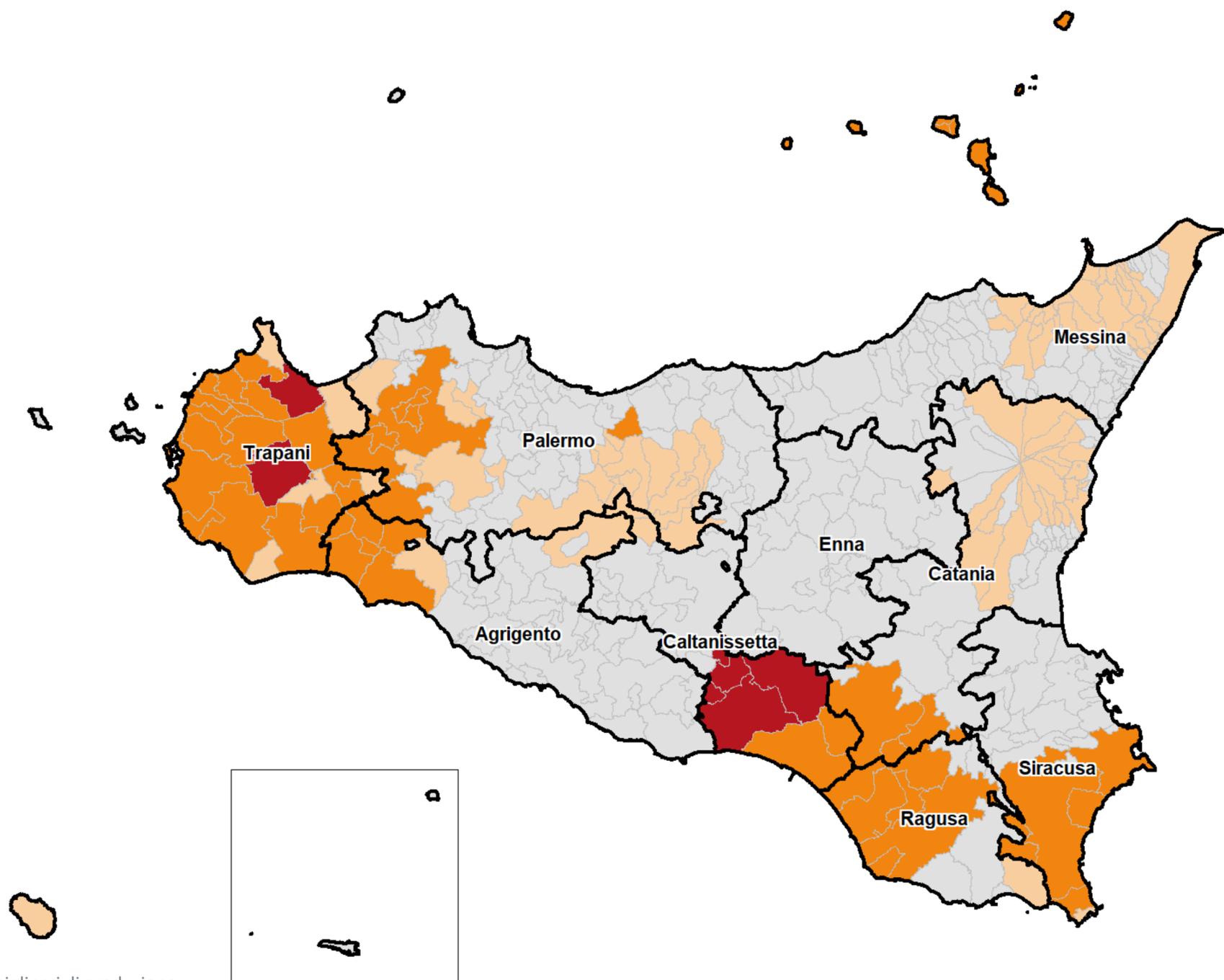
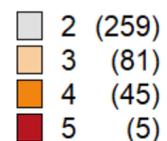
NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

Numero di produzioni vinicole tutelate per comune (DOP e IGP)

La mappa riporta il numero di produzioni vinicole tutelate (DOP e IGP) presenti in ciascun comune secondo quanto rilevato dall'analisi di tutti i disciplinari di produzione che interessano la Sicilia.

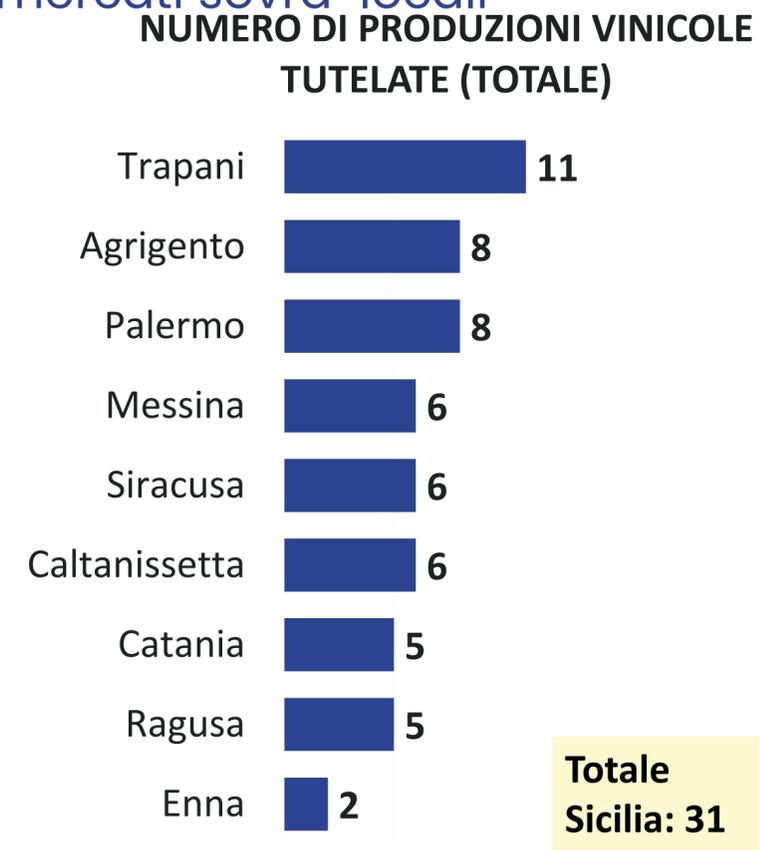
Numero di produzioni vinicole tutelate
DOP e IGP



Fonte: elaborazione su disciplinari di produzione

Spunti di riflessione:

- Molto numerosi i prodotti alimentari e vini a denominazione o provenienza tutelata
- Sia prodotti caratterizzati da un brand noto al grande pubblico nazionale e internazionale, sia produzioni che ancora devono trovare visibilità sui mercati sovra-locali



Prodotti e vini DOP e IGP

	PRODOTTI	TP	PA	ME	AG	CL	EN	CT	RG	SR	TOTALE
	Totale comuni	24	82	108	43	22	20	58	12	21	390
Prodotti DOP	Pecorino Siciliano	24	82	108	43	22	20	58	12	21	390
	Olio Valdemone			105							105
	Olio Val di Mazara		82		16						98
	Provola dei Nebrodi			40			2	5			47
	Olio Monti Iblei							8	11	17	36
	Olio Monte Etna			4			1	14			19
	Formaggio Valstедda	10	2		6						18
	Pagnotta del Dittaino						14	3			17
	Olio Valli Trapanesi	17									17
	Formaggio Ragusano								12	3	15
	Arancia di Ribera		1		13						14
	Formaggio Piacentinu Ennese							9			9
	Ficodindia dell'Etna								8		8
	Olio Valle del Belice	6									6
	Ficodindia di San Cono					1	1	2			4
	Cappero Eolie			4							4
	Nocellara del Belice	3									3
	Ciliegia dell'Etna								3		3
	Pistacchio Verde di Bronte								3		3
	Prodotti IGP	Olio Sicilia	24	82	108	43	22	20	58	12	21
Arancia Rossa di Sicilia							3	18		11	32
Uva da tavola di Canicattì					14	11					25
Limone Interdonato Messina				19							19
Limone dell'Etna								16			16
Carota Novella di Ispica						1		1	10	4	16
Limone di Siracusa										10	10
Uva da tavola di Mazzarrone								3	3		6
Pescabivona			1		4						5
Pesca di Leonforte							5				5
Pomodoro di Pachino									1	3	4
Sale marino di Trapani		3									3
Cappero di Pantelleria		1									1
Salame S. Angelo				1							1
Cioccolato di Modica									1		1

Numero di comuni interessati dai disciplinari di produzione

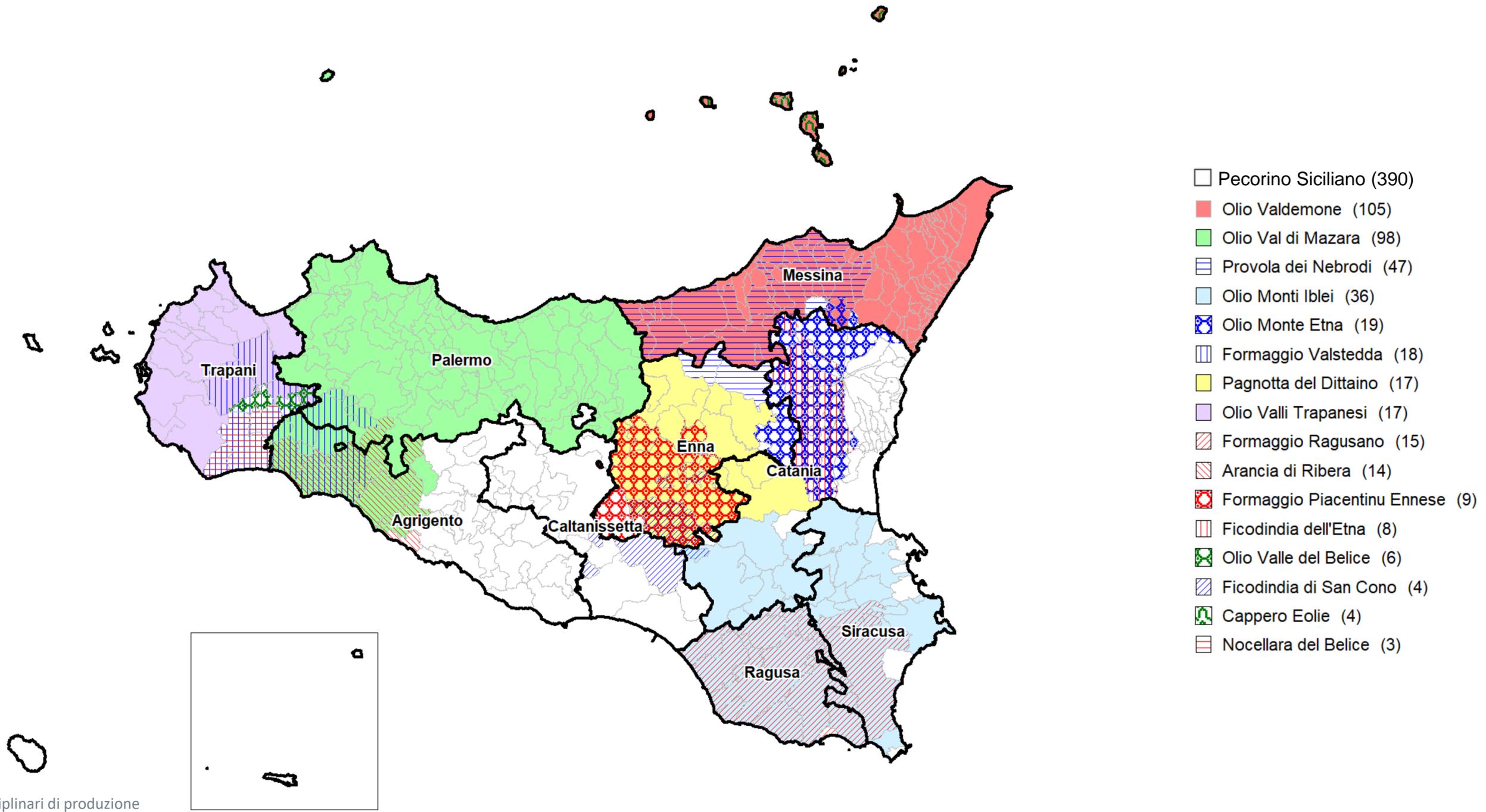
	PRODOTTI	TP	PA	ME	AG	CL	EN	CT	RG	SR	TOTALE
	Totale comuni	24	82	108	43	22	20	58	12	21	390
Vini DOP	Sicilia	24	82	108	43	22	20	58	12	21	390
	Mamertino			31							31
	Marsala	21									21
	Etna							20			20
	Contea di Sclafani		11		1	2					14
	Cerasuolo di Vittoria					5		3	6		14
	Vittoria					5		3	6		14
	Alcamo	4	6								10
	Monreale		8								8
	Erice	7									7
	Eloro								1	4	5
	Delia Nivolelli	4									4
	Menfi	1			3						4
	Malvasia delle Lipari			4							4
	Noto									4	4
	Riesi					3					3
	Santa Margherita di Belice				2						2
	Sciacca				2						2
	Sambuca di Sicilia				1						1
	Contessa Entellina		1								1
	Pantelleria	1									1
	Salaparuta	1									1
	Faro			1							1
	Siracusa										1
Vini IGP	Terre Siciliane	24	82	108	43	22	20	58	12	21	390
	Valle Belice		1		3						4
	Salina			4							4
	Avola								2		2
	Fontanarossa di Cerda		1								1
	Camarro	1									1
	Salemi	1									1

Fonte: elaborazione su disciplinari di produzione



Prodotti DOP

La mappa presenta la distribuzione territoriale delle produzioni alimentari tutelate DOP (vini esclusi). Per ciascun comune è riportata dunque l'appartenenza a un dato disciplinare di produzione (sia che vi sia ricompreso l'intero comune, sia che ve ne sia ricompresa soltanto una parte). Ad esempio, tutti i comuni sono ricompresi nel disciplinare del Pecorino Siciliano, 105 nel disciplinare dell'Olio Valdemone, ecc.



Fonte: elaborazione su disciplinari di produzione

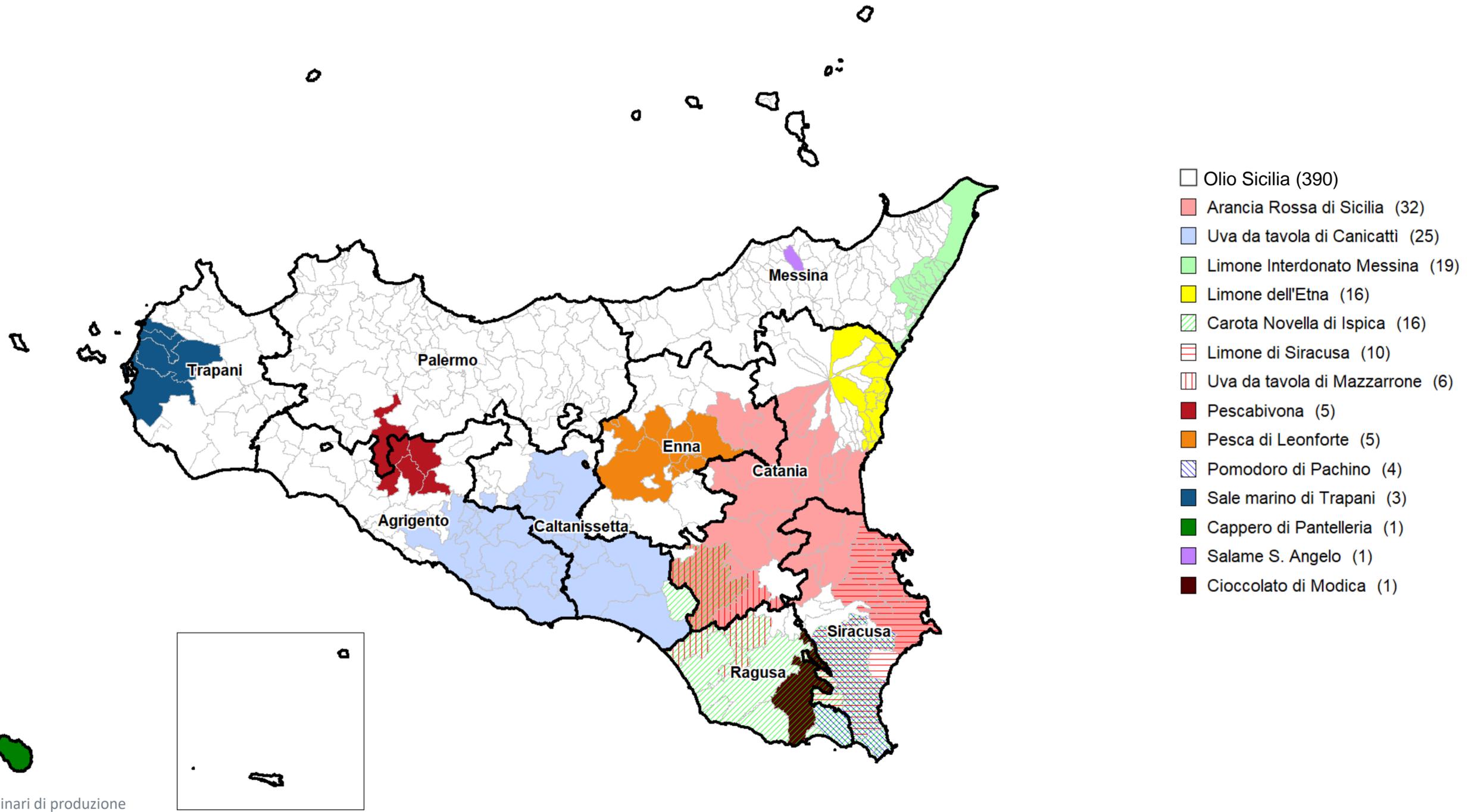


NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

Formez.PA

Prodotti IGP

La mappa presenta la distribuzione territoriale delle produzioni alimentari tutelate IGP (vini esclusi). Per ciascun comune è riportata dunque l'appartenenza a un dato disciplinare di produzione (sia che vi sia ricompreso l'intero comune, sia che ve ne sia ricompresa soltanto una parte). Ad esempio, tutti i comuni sono ricompresi nel disciplinare dell'Olio Sicilia, 32 nel disciplinare dell'Arancia Rossa di Sicilia, ecc.



Fonte: elaborazione su disciplinari di produzione

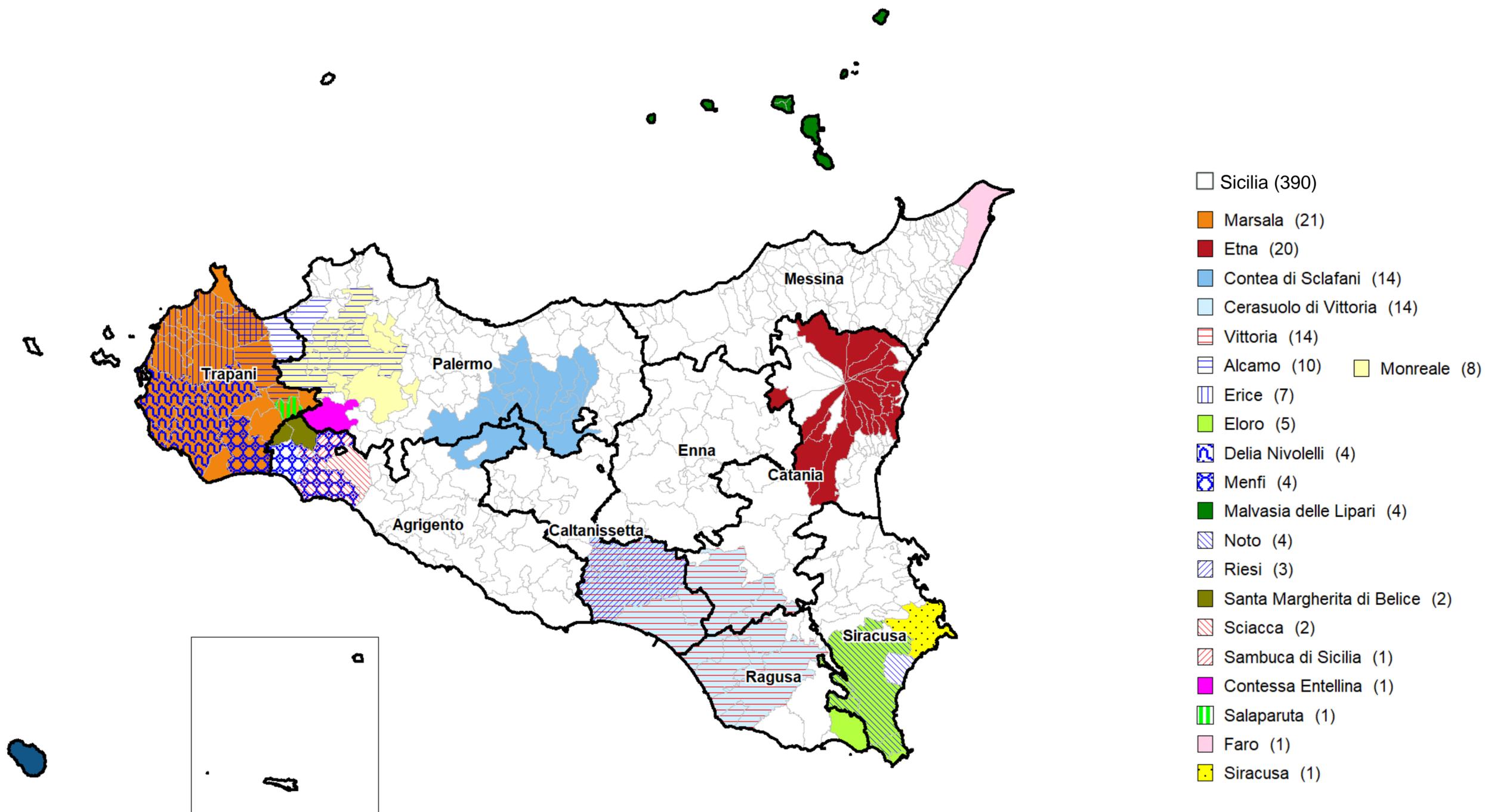


NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

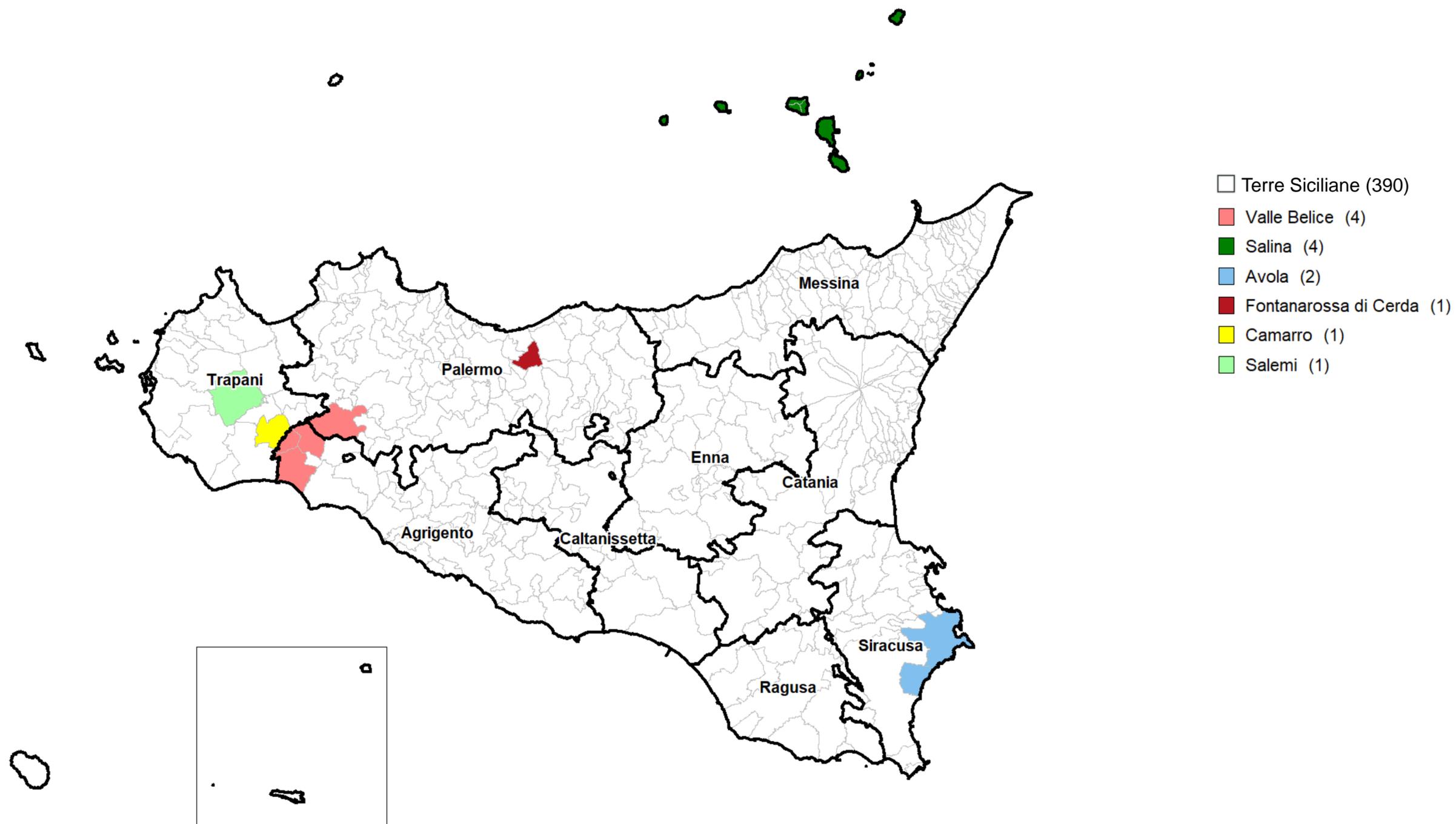
Vini DOP

La mappa presenta la distribuzione territoriale delle produzioni vinicole tutelate DOP. Per ciascun comune è riportata dunque l'appartenenza a un dato disciplinare di produzione (sia che vi sia ricompreso l'intero comune, sia che ve ne sia ricompresa soltanto una parte). Ad esempio, tutti i comuni sono ricompresi nel disciplinare del vino DOP di Sicilia, 21 nel disciplinare del Marsala DOP, ecc.



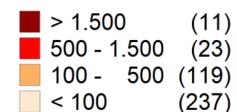
Vini IGP

La mappa presenta la distribuzione territoriale delle produzioni vinicole tutelate IGP. Per ciascun comune è riportata dunque l'appartenenza a un dato disciplinare di produzione (sia che vi sia ricompreso l'intero comune, sia che ve ne sia ricompresa soltanto una parte). Ad esempio, tutti i comuni sono ricompresi nel disciplinare del vino IGP Terre Siciliane, 4 nel disciplinare del vino IGP Valle del Belice, ecc.

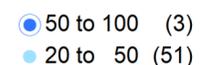


Addetti della manifattura 2017

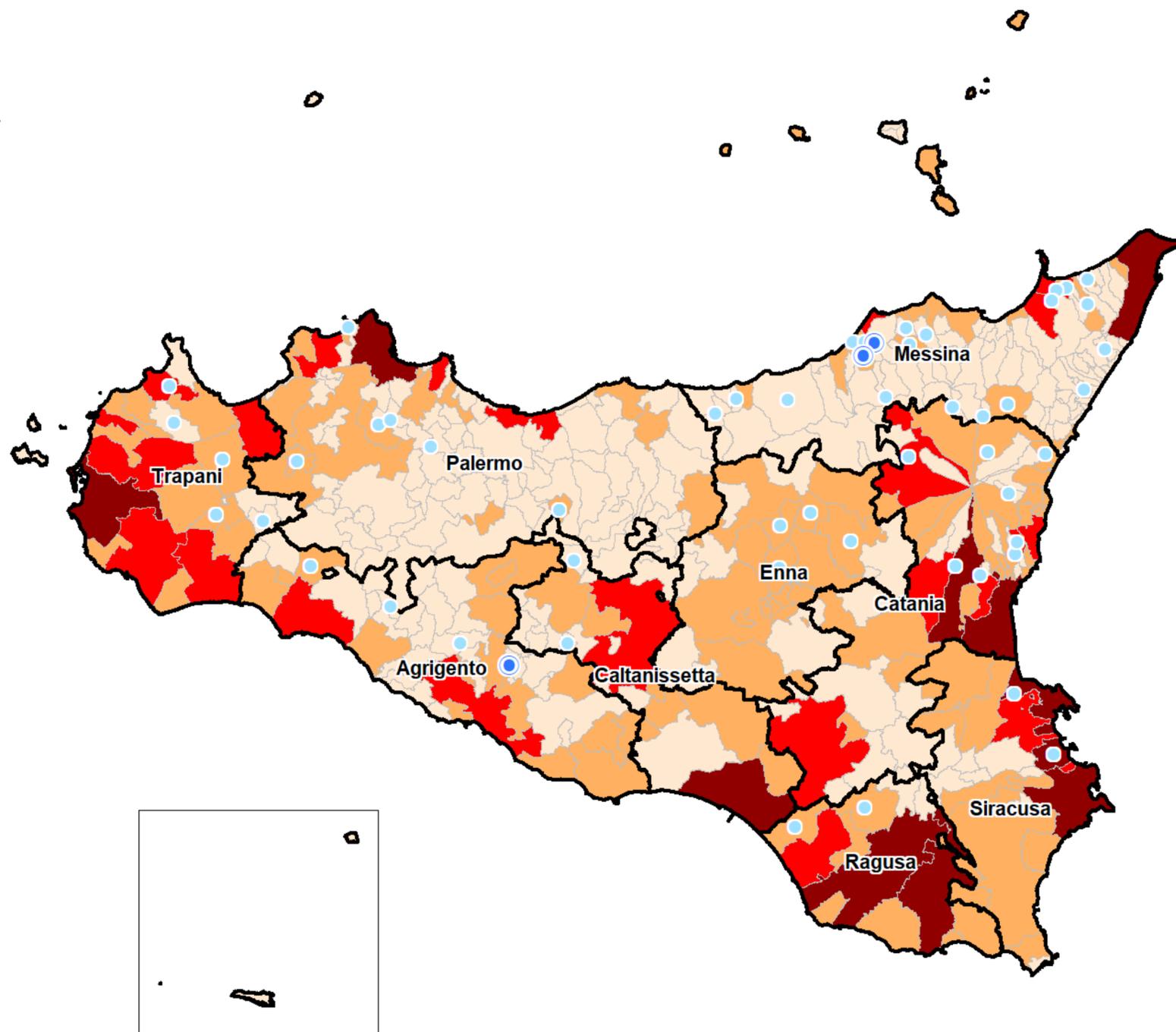
Addetti Manifattura 2017



Quota % Addetti Manifattura 2017



La mappa riporta, con diverse gradazioni di arancione-rosso, il numero assoluto di addetti manifatturieri presenti in ciascun comune, e con gradazione di azzurro-blu nel pallino, la percentuale di addetti manifatturieri sul totale degli addetti all'industria e ai servizi privati. Ad esempio, sono 11 i comuni con più di 1.500 addetti manifatturieri, e 3 i comuni in cui il loro peso sul totale degli addetti industria e servizi è superiore al 50%.



Spunti di riflessione:

- Oltre ai poli della manifattura pesante, risultano definiti i sistemi manifatturieri delle aree metropolitane e delle città medie, dove spesso si localizzano cluster di attività con un peso importante per l'occupazione locale

PROVINCIA	ADDETTI MANIFATTURA 2017	QUOTA % ADDETTI MANIFATTURA 2017
Catania	24.013	12,2
Palermo	15.425	7,8
Messina	12.073	11,1
Siracusa	10.513	16,2
Trapani	8.644	12,8
Ragusa	7.643	13,4
Agrigento	5.387	9,8
Caltanissetta	4.688	12,1
Enna	2.528	11,8
Sicilia	90.913	11,3
Mezzogiorno	591.473	15,2
Italia	3.678.427	21,6

Fonte: elaborazione su dati Istat



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

Addetti per comparto della manifattura 2017

Spunti di riflessione:

Le attività più diffuse sono quelle dell'industria alimentare e delle bevande, che impiegano, al 2017, 27.947 addetti

Comparto Manifattura	Addetti 2017									Totale Sicilia
	Trapani	Palermo	Messina	Agrigento	Caltanissetta	Enna	Catania	Ragusa	Siracusa	
Industria alimentare, delle bevande e del tabacco	3.694	5.637	3.624	2.332	1.070	971	6.010	2.910	1.695	27.943
Sistema moda	203	492	698	75	89	409	729	61	72	2.828
Legno-arredo	470	952	766	326	192	152	1.134	635	195	4.823
Carta ed editoria	261	760	389	242	160	74	1.180	307	154	3.528
Coke-chimica-farmaceutica	150	452	942	129	649	56	1.950	410	2.734	7.471
Gomma-plastica	149	242	601	121	161	94	561	282	327	2.537
Minerali non metalliferi	1.282	1.095	885	603	317	179	1.655	874	472	7.363
Metallurgia	880	1.706	1.611	760	1.018	245	2.212	1.015	1.433	10.880
Macchine e apparecchi meccanici	987	2.094	1.829	526	726	178	2.711	764	2.907	12.723
Macchine elettriche ed elettroniche	240	395	68	24	138	23	4.917	56	306	6.167
Mezzi di trasporto	135	855	357	62	46	7	275	153	93	1.983
Altre industrie manifatturiere	191	745	303	186	122	142	679	175	124	2.669
Totale Manifattura	8.644	15.425	12.073	5.387	4.688	2.528	24.013	7.643	10.513	90.913

Sono evidenziate le celle (incrocio provincia / comparto) con almeno 900 addetti

Fonte: elaborazione su dati Istat



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

Peso dei comparti manifatturieri 2017

Spunti di riflessione:

L'industria alimentare e delle bevande vale il 30,7% degli addetti manifatturieri regionali

Comparto Manifattura	Distribuzione % Addetti 2017									Totale Sicilia
	Trapani	Palermo	Messina	Agrigento	Caltanissetta	Enna	Catania	Ragusa	Siracusa	
Industria alimentare, delle bevande e del tabacco	42,7	36,5	30,0	43,3	22,8	38,4	25,0	38,1	16,1	30,7
Sistema moda	2,4	3,2	5,8	1,4	1,9	16,2	3,0	0,8	0,7	3,1
Legno-arredo	5,4	6,2	6,3	6,1	4,1	6,0	4,7	8,3	1,9	5,3
Carta ed editoria	3,0	4,9	3,2	4,5	3,4	2,9	4,9	4,0	1,5	3,9
Coke-chimica-farmaceutica	1,7	2,9	7,8	2,4	13,8	2,2	8,1	5,4	26,0	8,2
Gomma-plastica	1,7	1,6	5,0	2,2	3,4	3,7	2,3	3,7	3,1	2,8
Minerali non metalliferi	14,8	7,1	7,3	11,2	6,8	7,1	6,9	11,4	4,5	8,1
Metallurgia	10,2	11,1	13,3	14,1	21,7	9,7	9,2	13,3	13,6	12,0
Macchine e apparecchi meccanici	11,4	13,6	15,2	9,8	15,5	7,0	11,3	10,0	27,7	14,0
Macchine elettriche ed elettroniche	2,8	2,6	0,6	0,5	2,9	0,9	20,5	0,7	2,9	6,8
Mezzi di trasporto	1,6	5,5	3,0	1,2	1,0	0,3	1,1	2,0	0,9	2,2
Altre industrie manifatturiere	2,2	4,8	2,5	3,5	2,6	5,6	2,8	2,3	1,2	2,9
Totale Manifattura	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione su dati Istat



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

Variazione assoluta addetti 2012-2017 per comparto della manifattura

Spunti di riflessione:

Nell'ultimo quinquennio analizzabile (2012-2017) il manifatturiero siciliano ha mostrato un andamento negativo, con la perdita di oltre 9.000 addetti

Comparto Manifattura	Variazione Assoluta Addetti 2012-2017									Totale Sicilia	
	Trapani	Palermo	Messina	Agrigento	Caltanissetta	Enna	Catania	Ragusa	Siracusa	Var. Assoluta	T. Var. %
Industria alimentare, delle bevande e del tabacco	416	-158	65	-3	-145	87	615	564	67	1.506	5,7
Sistema moda	35	-281	97	-37	-89	-20	-127	-51	-76	-550	-16,3
Legno-arredo	-170	-283	-105	-158	-74	-38	-227	-101	-100	-1.255	-20,7
Carta ed editoria	-40	-58	21	-5	6	-51	-176	57	-24	-270	-7,1
Coke-chimica-farmaceutica	7	-72	33	-17	-551	-94	151	39	-68	-571	-7,1
Gomma-plastica	-19	-3	-115	-19	34	-30	-168	46	-40	-314	-11,0
Minerali non metalliferi	-520	-308	-265	-301	-226	-84	-372	-342	-62	-2.480	-25,2
Metallurgia	-250	-668	-310	-344	-35	-81	-645	-318	-216	-2.868	-20,9
Macchine e apparecchi meccanici	16	77	203	61	-174	-64	-120	121	-272	-153	-1,2
Macchine elettriche ed elettroniche	63	-121	-61	-13	-81	-4	-232	11	216	-222	-3,5
Mezzi di trasporto	4	-1.941	-289	-3	-8	-357	-23	60	58	-2.499	-55,8
Altre industrie manifatturiere	-37	34	-60	-10	10	26	-64	17	-10	-95	-3,4
Totale Manifattura - Var. Assoluta	-497	-3.782	-785	-848	-1.335	-710	-1.387	103	-529	-9.771	
Totale Manifattura - T. Var. %	-5,4	-19,7	-6,1	-13,6	-22,2	-21,9	-5,5	1,4	-4,8		-9,7

Fonte: elaborazione su dati Istat



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

Contributo al T. Var. % 2012-2017 per comparto della manifattura

= T. Var. % ponderato rispetto al peso del comparto provinciale sulla manifattura regionale

Spunti di riflessione:

Il solo comparto ad avere avuto una crescita rilevante degli addetti è stato quello dell'industria agroalimentare e delle bevande

Comparto Manifattura	Contributo al T. Var. % Addetti 2012-2017										Totale Sicilia	
	Trapani	Palermo	Messina	Agrigento	Caltanissetta	Enna	Catania	Ragusa	Siracusa	Contributo	T. Var. %	
Industria alimentare, delle bevande e del tabacco	0,4	-0,2	0,1	0,0	-0,1	0,1	0,6	0,6	0,1	1,5	5,7	
Sistema moda	0,0	-0,3	0,1	0,0	-0,1	0,0	-0,1	-0,1	-0,1	-0,5	-16,3	
Legno-arredo	-0,2	-0,3	-0,1	-0,2	-0,1	0,0	-0,2	-0,1	-0,1	-1,2	-20,7	
Carta ed editoria	0,0	-0,1	0,0	0,0	0,0	-0,1	-0,2	0,1	0,0	-0,3	-7,1	
Coke-chimica-farmaceutica	0,0	-0,1	0,0	0,0	-0,5	-0,1	0,2	0,0	-0,1	-0,6	-7,1	
Gomma-plastica	0,0	0,0	-0,1	0,0	0,0	0,0	-0,2	0,0	0,0	-0,3	-11,0	
Minerali non metalliferi	-0,5	-0,3	-0,3	-0,3	-0,2	-0,1	-0,4	-0,3	-0,1	-2,5	-25,2	
Metallurgia	-0,2	-0,7	-0,3	-0,3	0,0	-0,1	-0,6	-0,3	-0,2	-2,8	-20,9	
Macchine e apparecchi meccanici	0,0	0,1	0,2	0,1	-0,2	-0,1	-0,1	0,1	-0,3	-0,2	-1,2	
Macchine elettriche ed elettroniche	0,1	-0,1	-0,1	0,0	-0,1	0,0	-0,2	0,0	0,2	-0,2	-3,5	
Mezzi di trasporto	0,0	-1,9	-0,3	0,0	0,0	-0,4	0,0	0,1	0,1	-2,5	-55,8	
Altre industrie manifatturiere	0,0	0,0	-0,1	0,0	0,0	0,0	-0,1	0,0	0,0	-0,1	-3,4	
Totale Manifattura - Contributo	-0,5	-3,8	-0,8	-0,8	-1,3	-0,7	-1,4	0,1	-0,5	-9,7		
Totale Manifattura - T. Var. %	-5,4	-19,7	-6,1	-13,6	-22,2	-21,9	-5,5	1,4	-4,8			

Fonte: elaborazione su dati Istat



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

T. Var. % addetti 2012-2017 per comparto della manifattura

Spunti di riflessione:

il solo comparto ad avere avuto una crescita rilevante degli addetti è stato quello dell'industria agroalimentare e delle bevande

Comparto Manifattura	T. Var. % Addetti 2012-2017									Totale Sicilia
	Trapani	Palermo	Messina	Agrigento	Caltanissetta	Enna	Catania	Ragusa	Siracusa	
Industria alimentare, delle bevande e del tabacco	12,7	-2,7	1,8	-0,1	-12,0	9,8	11,4	24,0	4,1	5,7
Sistema moda	20,5	-36,4	16,1	-33,1	-50,2	-4,6	-14,8	-45,7	-51,3	-16,3
Legno-arredo	-26,6	-22,9	-12,1	-32,6	-27,7	-20,2	-16,7	-13,7	-33,8	-20,7
Carta ed editoria	-13,4	-7,0	5,8	-1,9	3,7	-40,8	-13,0	22,9	-13,3	-7,1
Coke-chimica-farmaceutica	4,8	-13,7	3,7	-11,7	-45,9	-62,8	8,4	10,5	-2,4	-7,1
Gomma-plastica	-11,2	-1,3	-16,1	-13,5	26,3	-24,1	-23,1	19,6	-10,8	-11,0
Minerali non metalliferi	-28,8	-22,0	-23,0	-33,3	-41,6	-32,1	-18,3	-28,1	-11,7	-25,2
Metallurgia	-22,1	-28,1	-16,1	-31,1	-3,4	-24,9	-22,6	-23,9	-13,1	-20,9
Macchine e apparecchi meccanici	1,7	3,8	12,5	13,1	-19,4	-26,3	-4,2	18,8	-8,6	-1,2
Macchine elettriche ed elettroniche	35,9	-23,4	-47,1	-35,0	-36,9	-16,3	-4,5	23,1	239,9	-3,5
Mezzi di trasporto	2,8	-69,4	-44,7	-5,1	-14,9	-98,1	-7,6	63,9	167,5	-55,8
Altre industrie manifatturiere	-16,4	4,7	-16,5	-5,0	8,8	22,7	-8,6	10,5	-7,7	-3,4
Totale Manifattura	-5,4	-19,7	-6,1	-13,6	-22,2	-21,9	-5,5	1,4	-4,8	-9,7

Fonte: elaborazione su dati Istat



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

Addetti dei servizi a supporto dell'espansione

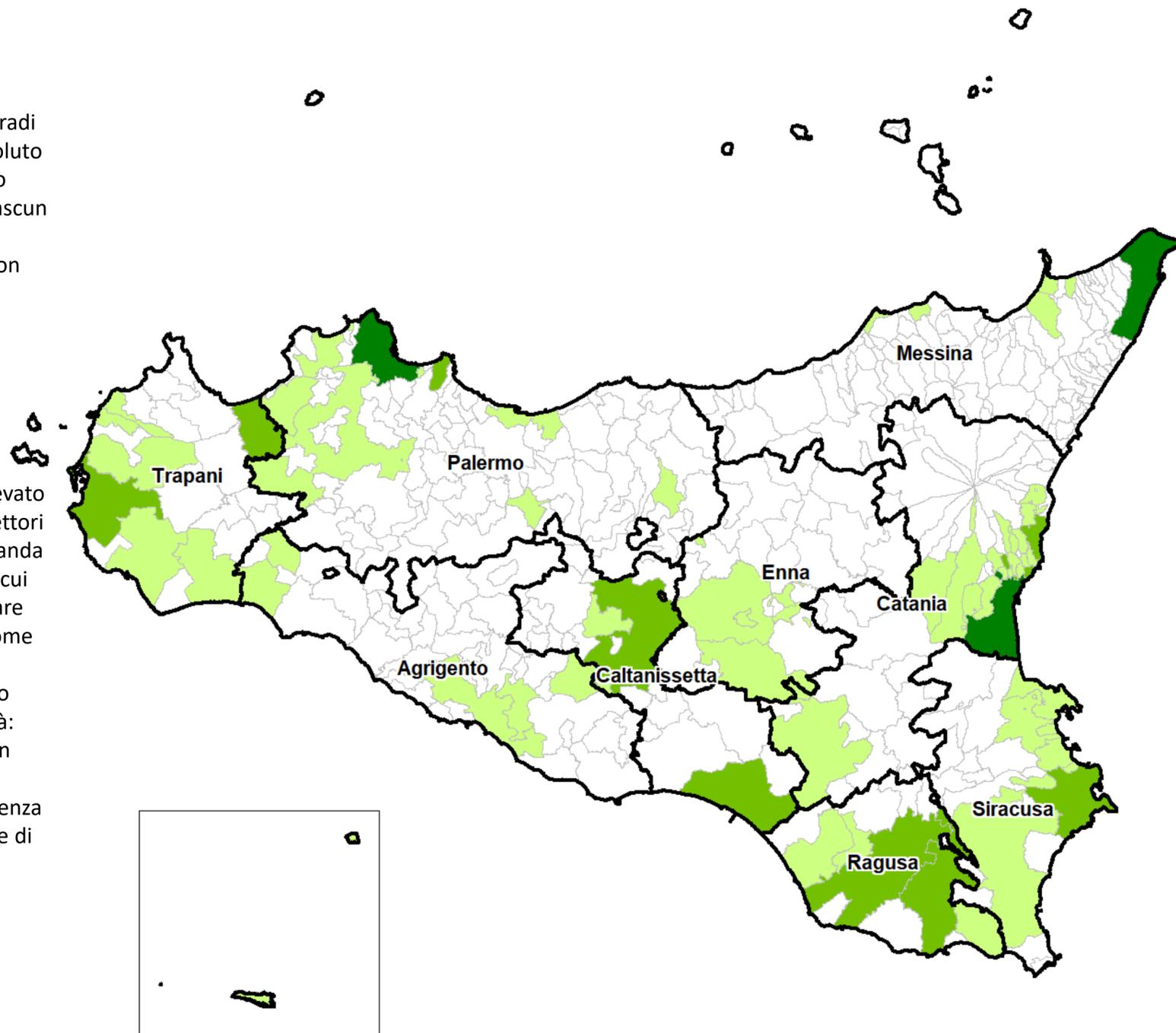
Addetti Servizi a supporto dell'espansione 2017

■ > 500 (3)
■ 100 - 500 (11)
■ 20 - 100 (53)
■ < 20 (323)

La mappa riporta, con diversi gradi di bianco-verde, il numero assoluto di addetti dei servizi a supporto dell'espansione* presenti in ciascun comune.

Ad esempio, sono 3 i comuni con più di 500 addetti nei servizi a supporto dell'espansione.

* Si tratta di servizi di rango elevato la cui funzione è sostenere i settori maggiormente aperti alla domanda esterna rispetto al territorio in cui sono localizzati (ed in particolare della manifattura) operando come partner in attività strategiche quando si rende necessario uno scarto nei livelli di competitività: soluzioni digitali e consulenza in ambito informatico, attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale, pubblicità e ricerche di mercato, ricerca scientifica e sviluppo



Fonte: elaborazione su dati Istat

Spunti di riflessione:

- L'offerta di servizi avanzati a supporto dell'espansione da parte delle città e dei territori risulta ancora fortemente sottodimensionata

PROVINCIA	ADDETTI SERVIZI SUPPORTO ESPANSIONE 2017	QUOTA % ADDETTI SERVIZI SUPPORTO ESPANSIONE 2017
Catania	3.202	1,6
Palermo	3.137	1,6
Messina	1.106	1,0
Ragusa	705	1,2
Siracusa	606	0,9
Trapani	579	0,9
Caltanissetta	475	1,2
Agrigento	330	0,6
Enna	198	0,9
Sicilia	10.339	1,3
Mezzogiorno	67.511	1,7
Italia	556.856	3,3



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

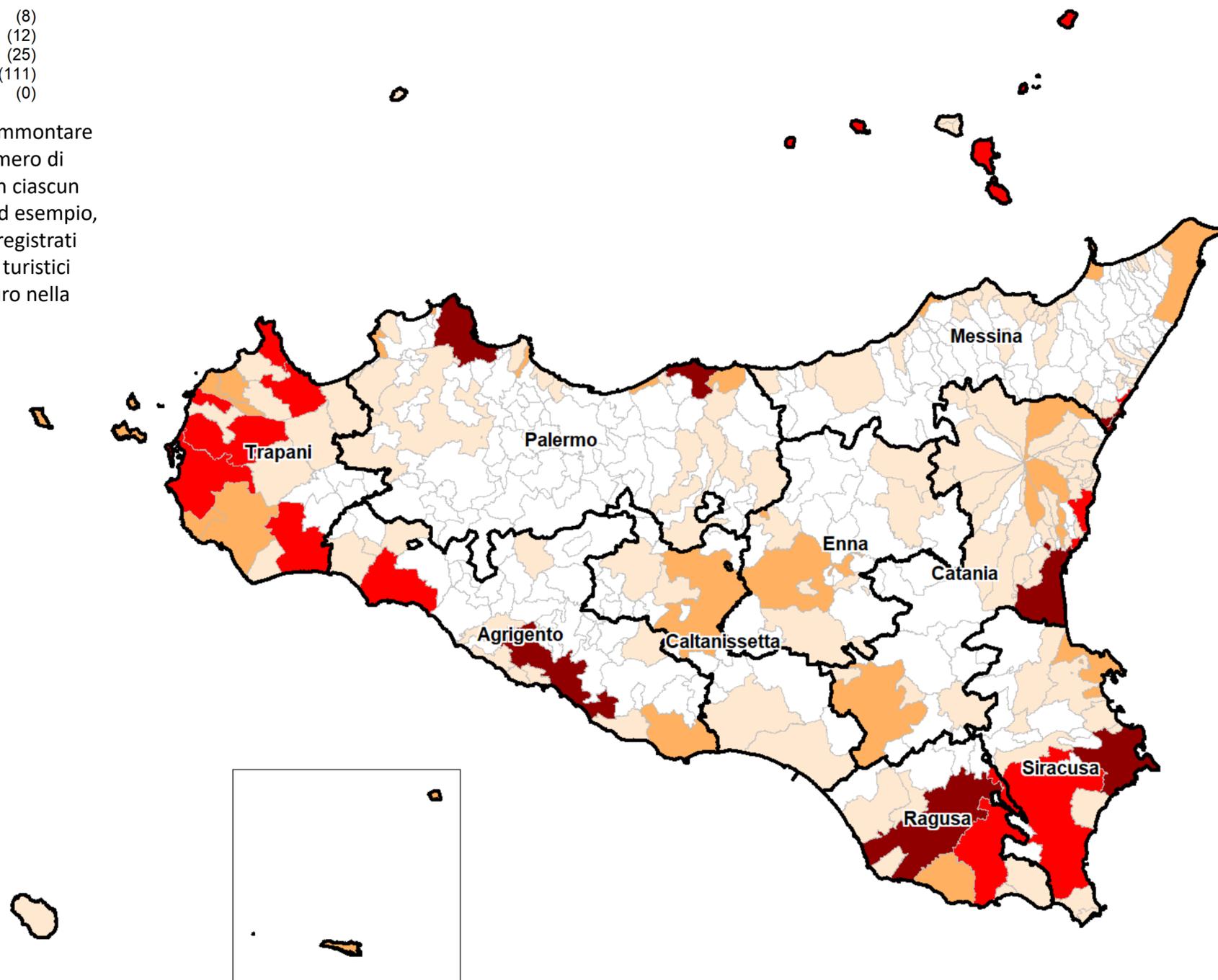
FormezPA

Arrivi turistici 2018

Arrivi turistici 2018

> 150.000	(8)
50.000 - 150.000	(12)
20.000 - 50.000	(25)
< 20.000	(111)
Dato non disponibile	(0)

La mappa riporta l'ammontare di arrivi turistici (numero di turisti pernottanti) in ciascun comune nel 2018. Ad esempio, in 8 comuni si sono registrati più di 150.000 arrivi turistici (comuni in rosso scuro nella mappa).



Spunti di riflessione:

- Oltre al turismo urbano di Palermo e Catania, tutto il sistema costiero regionale risulta interessato dal turismo marittimo, con particolari concentrazioni di flussi nel trapanese, nella Sicilia sud-orientale, lungo la costa orientale tra Catania e Messina e nelle isole minori.

ARRIVI TURISTICI 2018

Palermo	1.129.053
Messina	1.024.932
Catania	937.230
Trapani	686.469
Siracusa	412.675
Agrigento	313.754
Ragusa	309.449
Enna	62.905
Caltanissetta	59.591

Sicilia: 4.936.058
Mezzogiorno: 23.079.398
Italia: 128.100.932

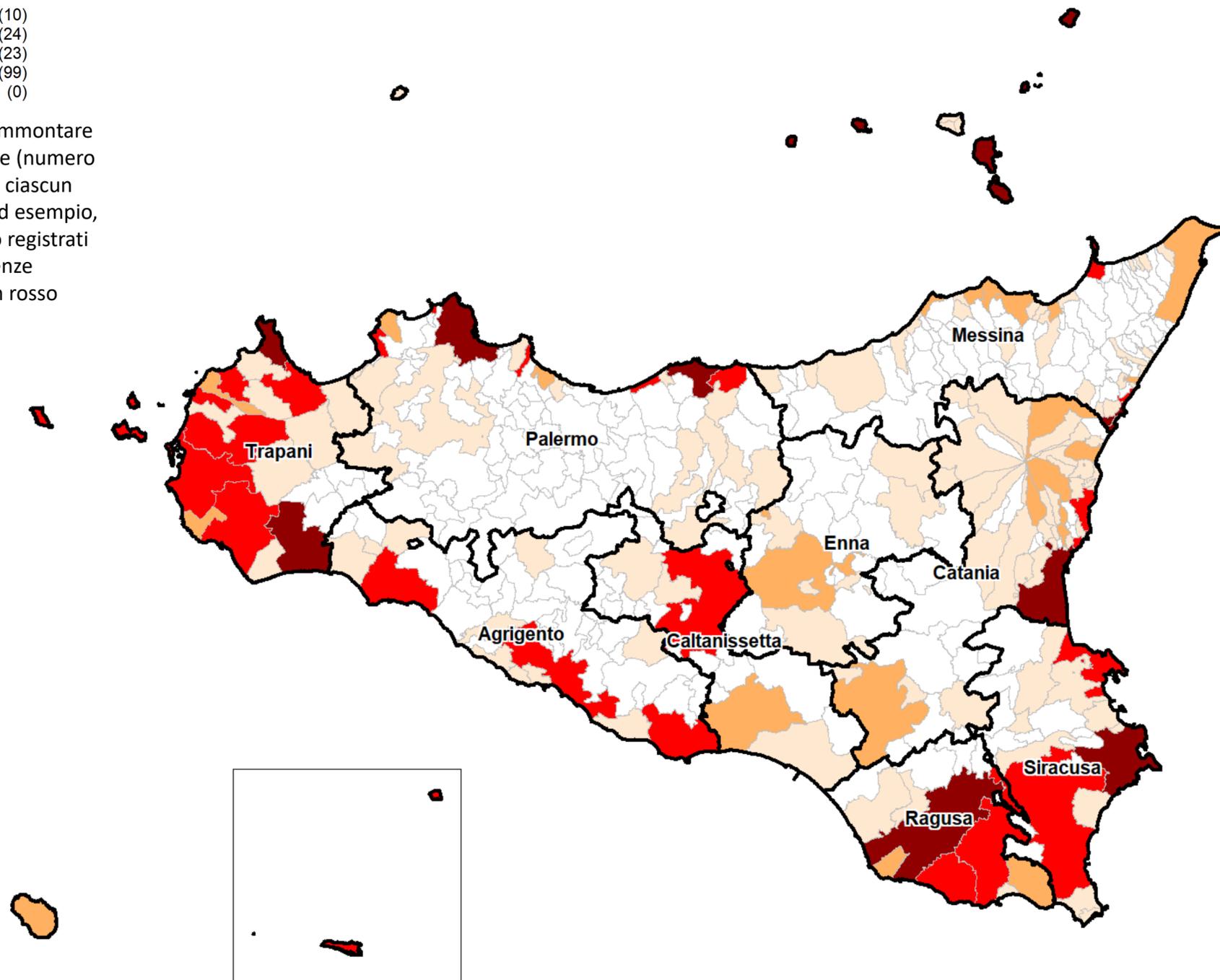
Fonte: elaborazione su dati Istat

Presenze turistiche 2018

Presenze turistiche 2018

> 300.000	(10)
100.000 - 300.000	(24)
40.000 - 100.000	(23)
< 40.000	(99)
Dato non disponibile	(0)

La mappa riporta l'ammontare di presenze turistiche (numero di pernottamenti) in ciascun comune nel 2018. Ad esempio, in 10 comuni si sono registrati più di 300.000 presenze turistiche (comuni in rosso scuro nella mappa).



Spunti di riflessione:

- Oltre al turismo urbano di Palermo e Catania, tutto il sistema costiero regionale risulta interessato dal turismo marittimo, con particolari concentrazioni di flussi nel trapanese, nella Sicilia sud-orientale, lungo la costa orientale tra Catania e Messina e nelle isole minori.

PRESENZE TURISTICHE 2018

Messina	3.464.537
Palermo	3.268.091
Trapani	2.376.664
Catania	2.054.397
Siracusa	1.324.723
Ragusa	1.131.405
Agrigento	998.353
Caltanissetta	243.276
Enna	114.974

Sicilia: 14.976.420
Mezzogiorno: 85.627.072
Italia: 428.844.937

Fonte: elaborazione su dati Istat



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
 DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
 DELLA REGIONE SICILIANA

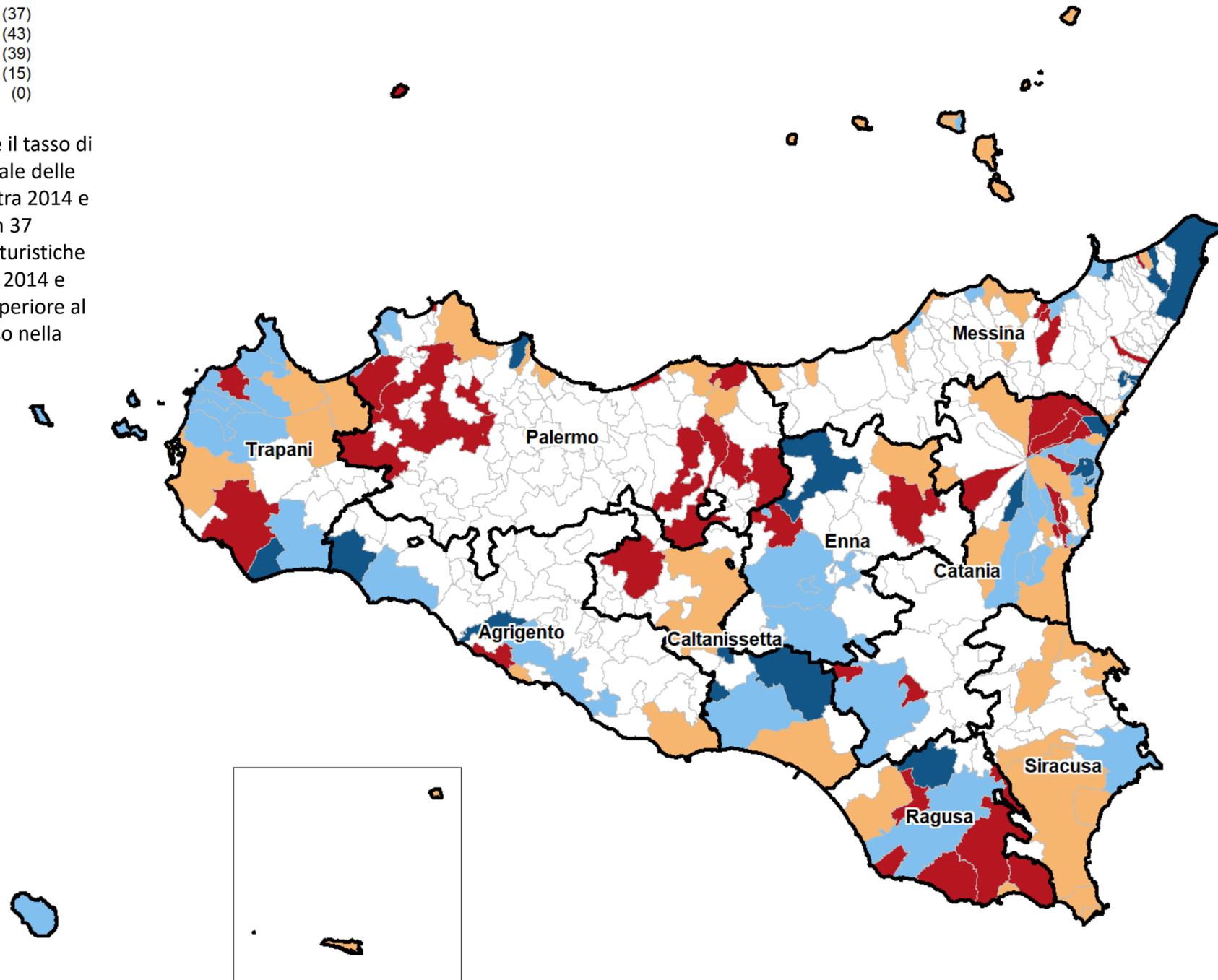
FormezPA

Tasso di variazione presenze turistiche 2014-2018

T. Var. % Presenze turistiche 2014-2018

> 40	(37)
da 0 a 40	(43)
da -40 a 0	(39)
da -100 a -40	(15)
Dato non disponibile	(0)

L'indicatore esprime il tasso di variazione percentuale delle presenze turistiche tra 2014 e 2018. Ad esempio in 37 comuni la presenze turistiche sono aumentate tra 2014 e 2018 ad un tasso superiore al 40% (comuni in rosso nella mappa)



Spunti di riflessione:

- Flessioni relative delle affluenze nelle aree caratterizzate da vocazioni turistiche consolidate (riposizionamento dell'offerta verso fasce più alte del mercato)
- Aumenti di visitatori nelle aree in cui i flussi sono meno forti
- Rafforzamento della vocazione turistica della Sicilia sud-orientale

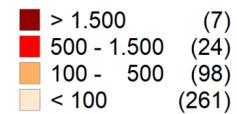
T. VAR. % PRESENZE TURISTICHE 2014-2018

Ragusa	36,5
Palermo	18,2
Mezzogiorno	15,5
Italia	13,5
Catania	7,0
Caltanissetta	5,8
Sicilia	3,9
Trapani	3,6
Enna	-3,0
Messina	-4,0
Siracusa	-5,0
Agrigento	-20,6

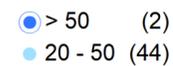
Fonte: elaborazione su dati Istat

Addetti dell'alloggio e ristorazione 2017

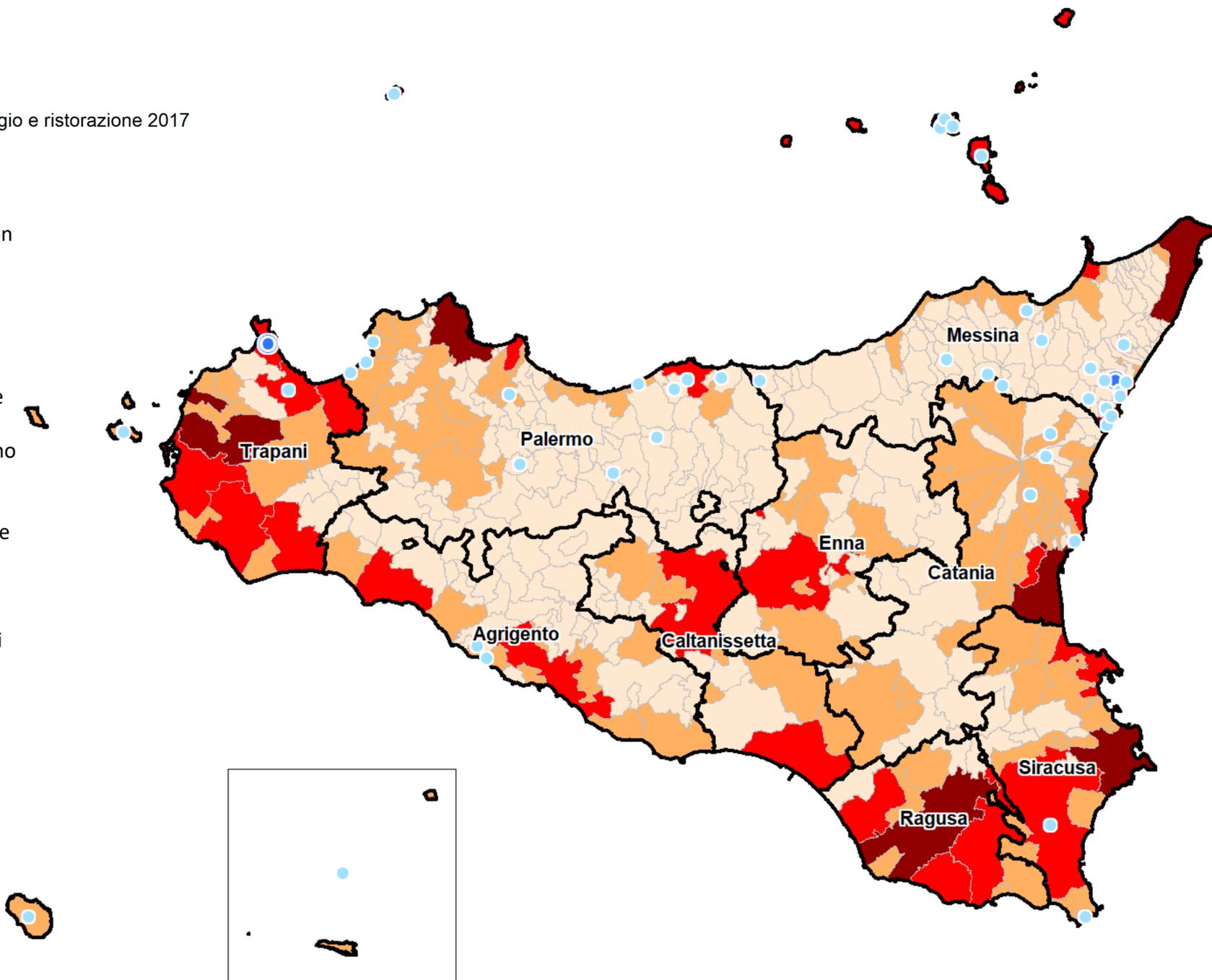
Addetti Alloggio e ristorazione 2017



Quota % Addetti Alloggio e ristorazione 2017



La mappa riporta, con diverse gradazioni di arancione-rosso, il numero assoluto di addetti dell'alloggio-ristorazione presenti in ciascun comune, e con gradazione di azzurro-blu nel pallino la percentuale di addetti dell'alloggio-ristorazione sul totale degli addetti all'industria e ai servizi privati. Ad esempio, sono 7 i comuni con più di 1.500 addetti dell'alloggio-ristorazione, e 2 i comuni in cui il loro peso sul totale degli addetti industria e servizi è superiore al 50%.



Fonte: elaborazione su dati Istat

Spunti di riflessione:

- Tutte le località a forte attrattività, così come tutte le città principali, mostrano una buona dotazione di servizi di alloggio e ristorazione, e una loro buona diffusione territoriale

PROVINCIA	ADDETTI ALLOGGIO-RISTORAZIONE 2017	QUOTA % ADDETTI ALLOGGIO-RISTORAZIONE 2017
Palermo	17.125	8,6
Catania	15.822	8,1
Messina	13.457	12,4
Trapani	9.103	13,5
Siracusa	6.976	10,8
Agrigento	5.816	10,6
Ragusa	5.411	9,5
Caltanissetta	2.810	7,3
Enna	1.926	9
Sicilia	78.446	9,7
Mezzogiorno	383.059	9,8
Italia	1.503.207	8,8



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA



Spunti di riflessione:

- Il riconoscimento UNESCO non solo dona a questi luoghi grande visibilità nei circuiti turistici internazionali, ma mette altresì a disposizione risorse per lo sviluppo turistico e per la tutela del territorio e dei beni culturali
- Non tutti i luoghi ricompresi nei siti siciliani sono però pienamente sviluppati dal punto di vista turistico

Siracusa e le necropoli rupestri di Pantalica

Il sito di Pantalica ricade nei comuni di Sortino, Ferla e Cassaro

Le città tardo barocche del Val di Noto (Sicilia sud-orientale)

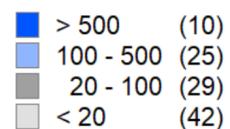
Il sito comprende tre interi centri storici, Caltagirone, Noto and Ragusa, alcune specifiche aree urbane di Catania e Scicli e alcuni monumenti isolati di Modica, Palazzolo Acreide e Militello Val di Catania



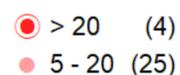
Addetti della blue economy extra-turistica*

Comuni litoranei

Addetti Blue Economy 2017



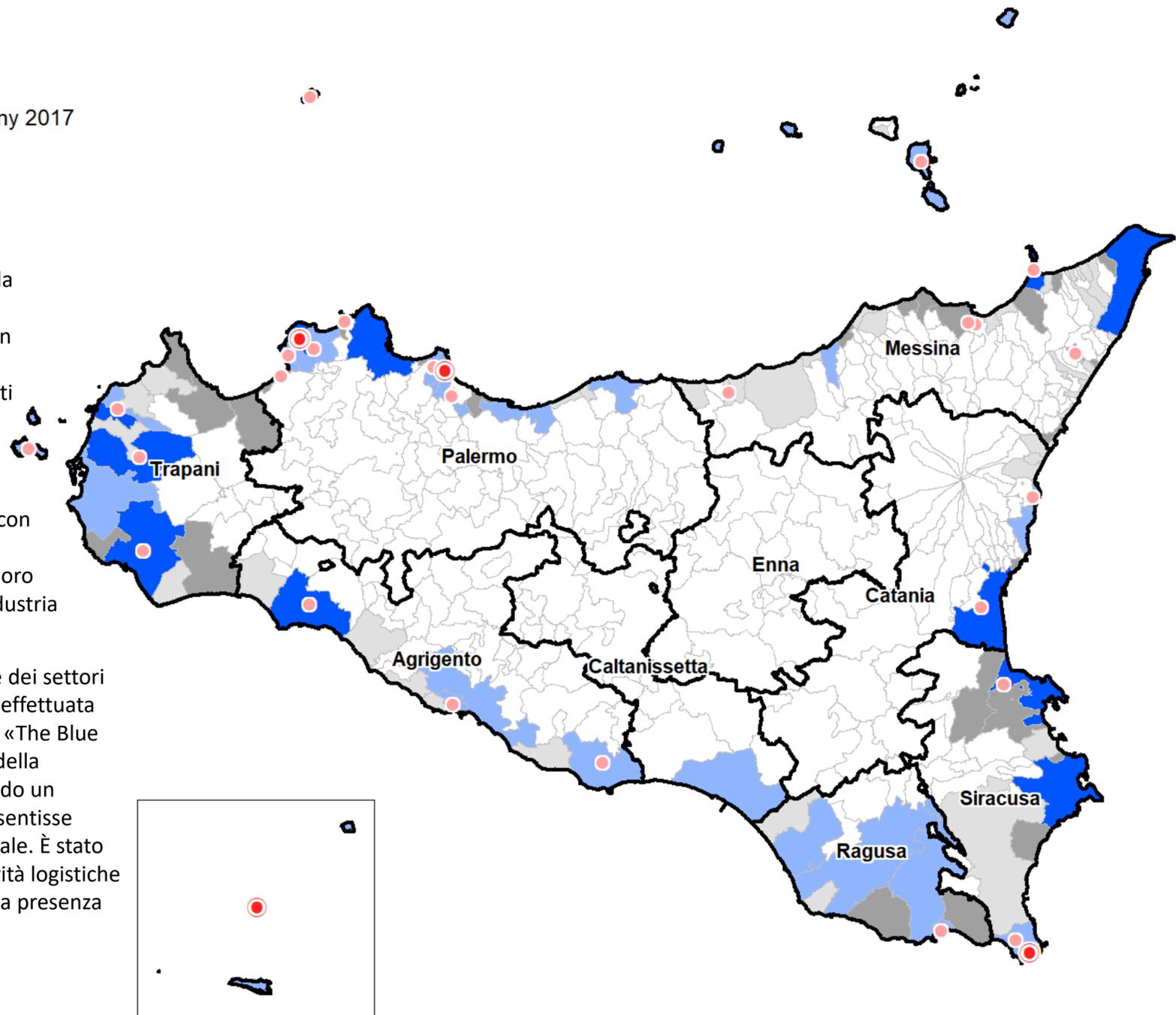
Quota % Addetti Blue Economy 2017



La mappa riporta, con diverse gradazioni di grigio-blu, il numero assoluto di addetti della blue economy* presenti in ciascun comune litoraneo, e con gradazione di rosa-rosso nel pallino, la percentuale di addetti della blue economy sul totale degli addetti all'industria e ai servizi privati.

Ad esempio, sono 10 i comuni con più di 500 addetti della blue economy, e 4 i comuni in cui il loro peso sul totale degli addetti industria e servizi è superiore al 20%.

* La selezione e quantificazione dei settori (v. nota a fondo pagina) è stata effettuata sulla base dei criteri riportati in «The Blue Economy report. 2019» a cura della Commissione Europea, adottando un approccio semplificato che consentisse l'utilizzo di dati di livello comunale. È stato ad esempio assunto che le attività logistiche dipendano completamente dalla presenza del mare.



Spunti di riflessione:

- Gli addetti della blue economy in Sicilia sono oltre 25.000, localizzati principalmente lungo la costa meridionale e occidentale, lungo quella orientale da Catania a Siracusa, lungo la costa della provincia di Palermo

COMUNI LITORANI DELLA PROVINCIA	ADDETTI BLUE ECONOMY 2017	QUOTA % ADDETTI BLUE ECONOMY 2017°
Palermo	8.428	4,2
Catania	4.869	2,5
Messina	3.552	3,3
Trapani	3.286	4,8
Siracusa	1.764	2,7
Agrigento	1.570	2,8
Ragusa	1.088	1,9
Caltanissetta	474	1,2
Enna	0	0,0
Sicilia	25.031	3,1

° Sul totale industria e servizi + pesca

* Pesca e acquacoltura (dati 2011); estrazione di petrolio greggio e di gas naturale; lavorazione e conservazione di del pesce; costruzione di navi e imbarcazioni; trasporto marittimo; magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti. Fonte: elaborazione su dati Istat

E. Servizi essenziali



Indicatori analizzati

- ❖ Livelli di centralità/perifericità sulla base dell'offerta dei servizi 2013
- ❖ Indice complessivo di accessibilità a strutture e poli urbani (stradale) 2014
- ❖ Posti letto in ospedale 2018
- ❖ Punteggi delle Regioni in base alla Griglia LEA

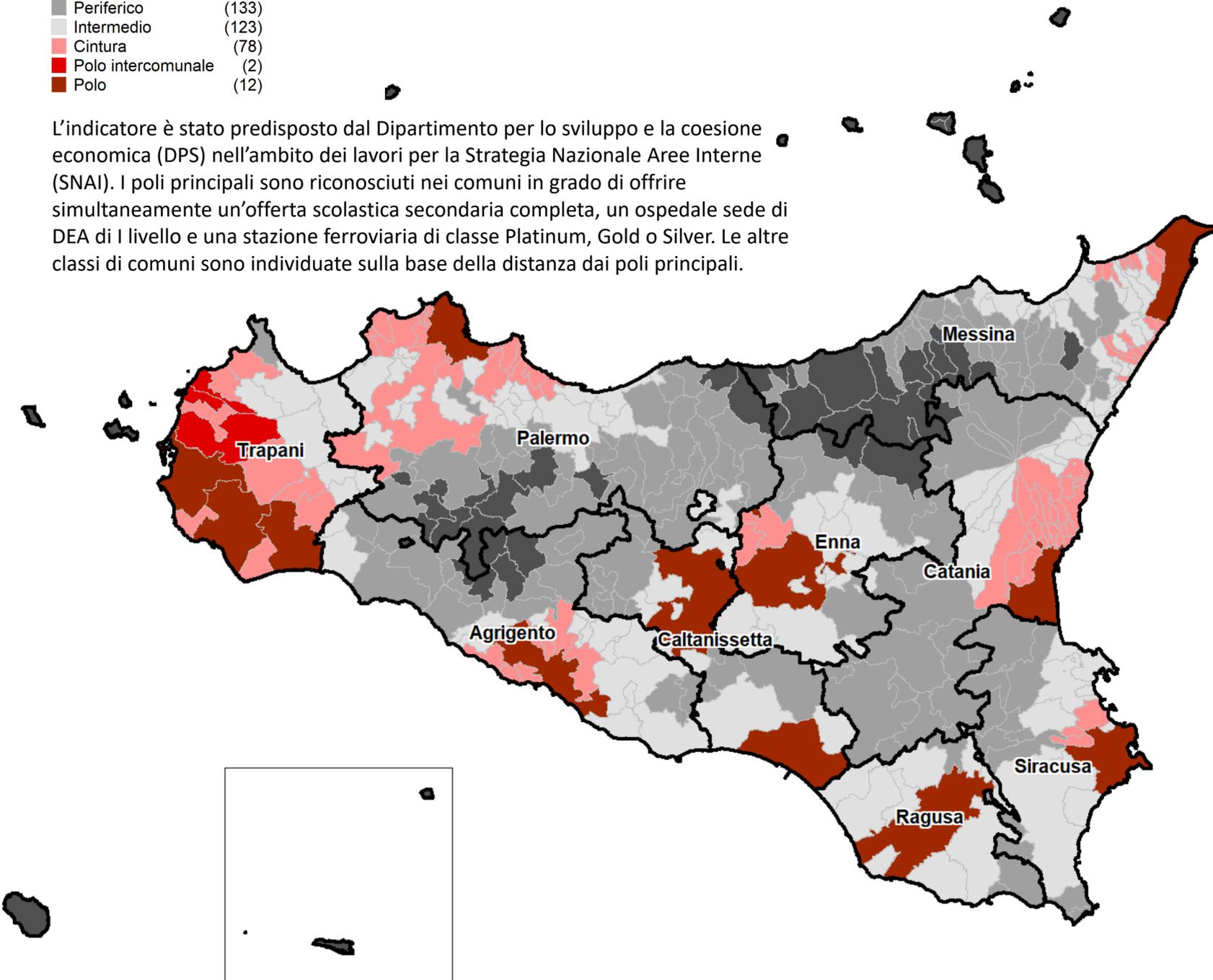


Livelli di centralità/perifericità sulla base dell'offerta dei servizi 2013

Livelli di centralità/perifericità
sulla base dell'offerta dei servizi 2013

■ Ultraperiferico	(42)
■ Periferico	(133)
■ Intermedio	(123)
■ Cintura	(78)
■ Polo intercomunale	(2)
■ Polo	(12)

L'indicatore è stato predisposto dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS) nell'ambito dei lavori per la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). I poli principali sono riconosciuti nei comuni in grado di offrire simultaneamente un'offerta scolastica secondaria completa, un ospedale sede di DEA di I livello e una stazione ferroviaria di classe Platinum, Gold o Silver. Le altre classi di comuni sono individuate sulla base della distanza dai poli principali.



Fonte: elaborazione su dati PRIN – Postmetropoli su Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS)

Spunti di riflessione:

- Poli principali le città capoluogo di provincia, più il polo intercomunale centrato sui comuni di Marsala, Mazara del Vallo e Castelvetrano, territorialmente contigui al comune di Trapani
- Amplessime zone di territorio classificate come periferiche o ultra periferiche

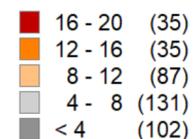
NUMERO DI COMUNI PER LIVELLO DI CENTRALITÀ/PERIFERICITÀ
SULLA BASE DELL'OFFERTA DEI SERVIZI 2013

PROVINCIA	Polo	Polo intercomunale	Cintura	Intermedio	Periferico	Ultra periferico	Totale
Trapani	3	2	8	8	1	2	24
Palermo	1	-	16	25	29	11	82
Messina	1	-	17	32	37	21	108
Agrigento	1	-	7	14	16	5	43
Caltanissetta	2	-	-	8	12	-	22
Enna	1	-	2	9	6	2	20
Catania	1	-	25	13	18	1	58
Ragusa	1	-	-	8	3	-	12
Siracusa	1	-	3	6	11	-	21
Totale Sicilia	12	2	78	123	133	42	390



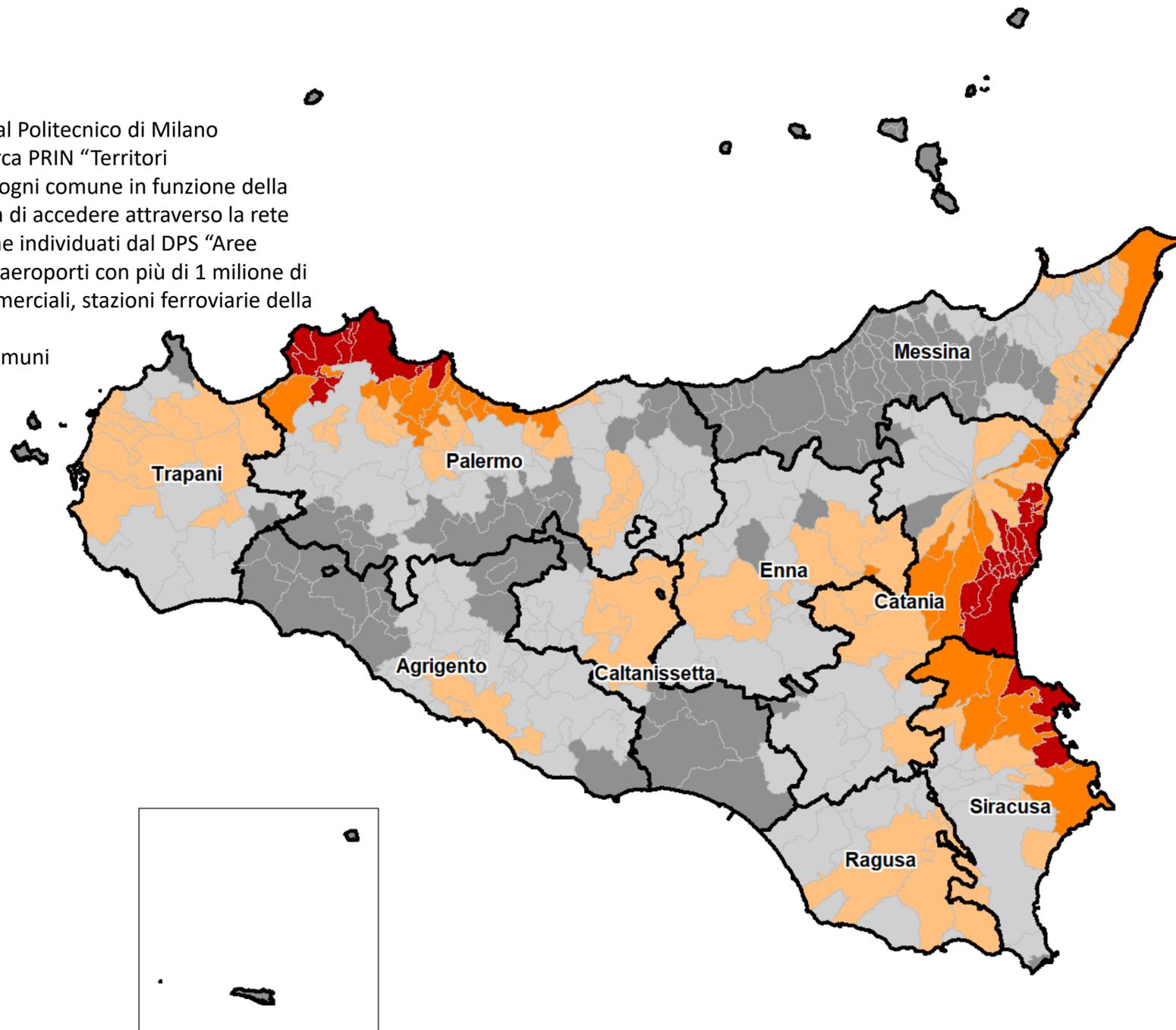
Indice complessivo di accessibilità a strutture e poli urbani (stradale) 2014

Indice complessivo di accessibilità a strutture e poli urbani (stradale) 2014



L'indicatore è stato elaborato dal Politecnico di Milano nell'ambito del progetto di ricerca PRIN "Territori Postmetropolitani" e classifica ogni comune in funzione della sua maggiore o minore capacità di accedere attraverso la rete stradale ai poli urbani (così come individuati dal DPS "Aree Interne") e a sedi universitarie, aeroporti con più di 1 milione di passeggeri all'anno, centri commerciali, stazioni ferroviarie della rete nazionale e poli urbani.

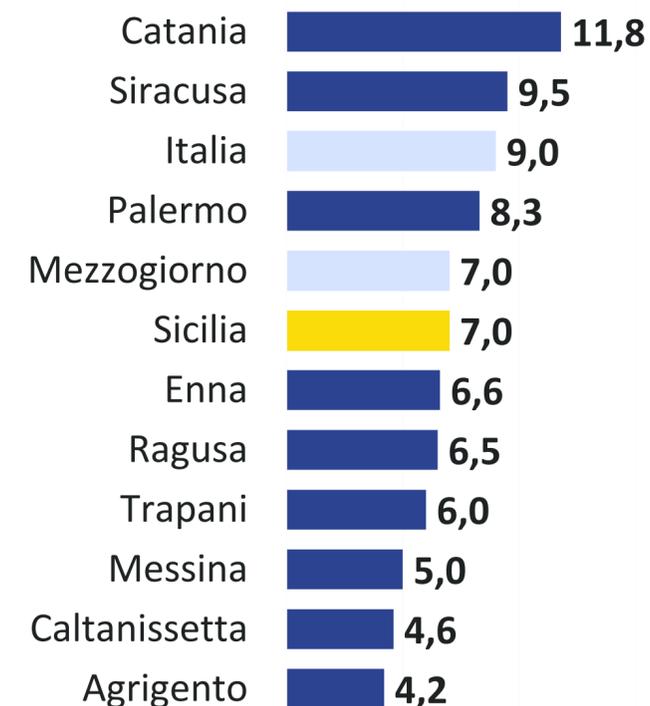
In grigio sono rappresentati i comuni con indice più basso, in rosso i comuni con indice più elevato.



Spunti di riflessione:

- Dato condizionato dalla luce della scarsa pervasività della rete ferroviaria regionale e della forte tendenza all'uso del mezzo privato
- Solo le aree costiere della Sicilia orientale e del palermitano (da Cefalù al confine con la provincia di Trapani) mostrano buoni livelli di accessibilità

INDICE COMPLESSIVO DI ACCESSIBILITÀ A STRUTTURE E POLI URBANI (STRADALE) 2014



Fonte: elaborazione su dati PRIN – Postmetropoli

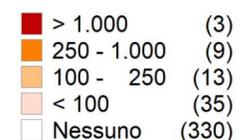


NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DELLA REGIONE SICILIANA

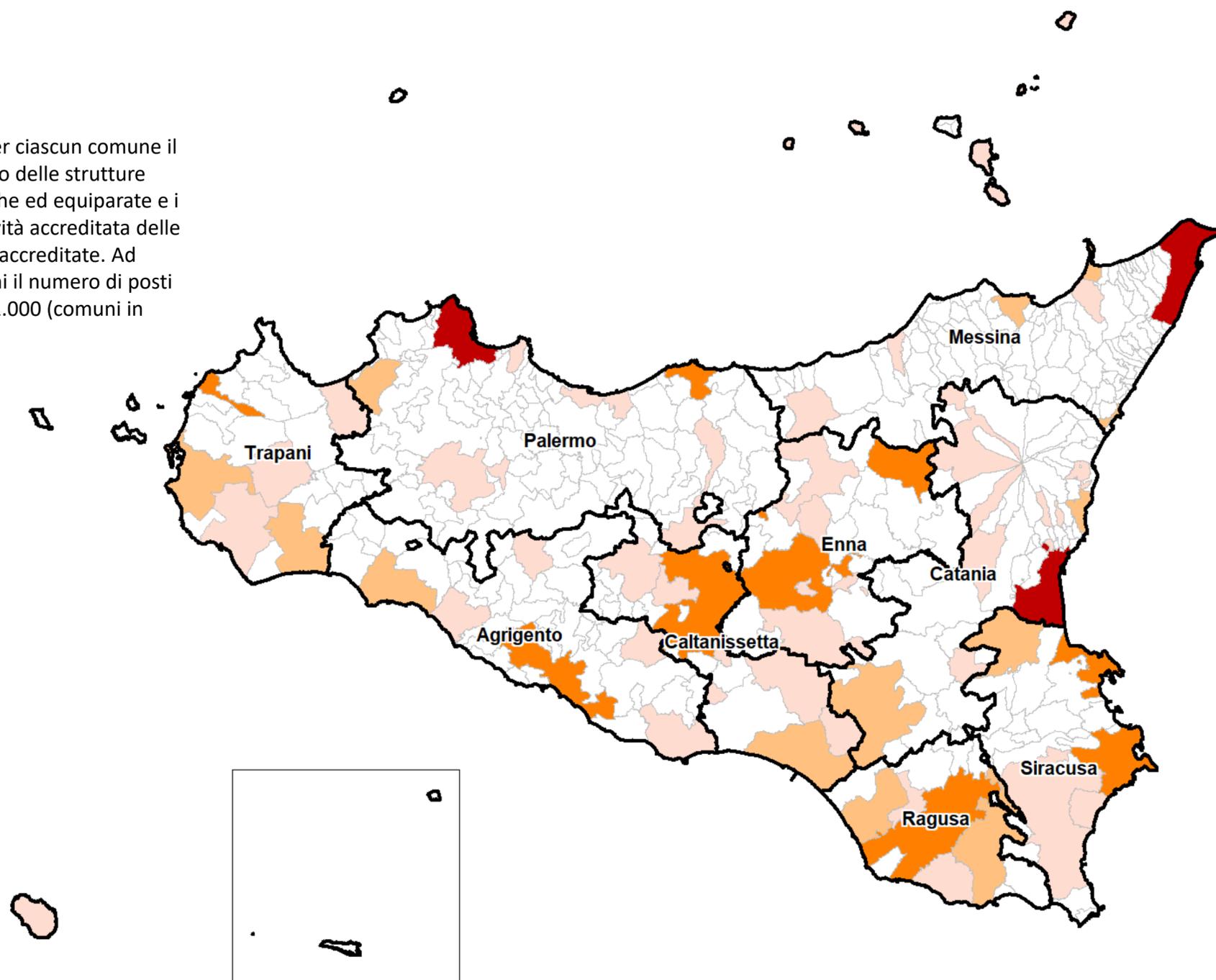
FormezPA

Posti letto in ospedale 2018

Posti letto in ospedale



La mappa riporta per ciascun comune il numero di posti letto delle strutture ospedaliere pubbliche ed equiparate e i posti letto per l'attività accreditata delle case di cura private accreditate. Ad esempio in 3 comuni il numero di posti letto è superiore a 1.000 (comuni in rosso nella mappa).



Spunti di riflessione:

- Ampie differenze territoriali
- Oltre la metà della dotazione è concentrata nelle città di Palermo, Catania e Messina
- Presenti ampie porzioni di territorio prive di strutture di ricovero sanitario

POSTI LETTO IN OSPEDALE 2018	NUMERO	DISTRIBUZIONE %
Palermo	4.356	27,5
Catania	3.985	25,2
Messina	2.507	15,8
Siracusa	1.077	6,8
Agrigento	891	5,6
Trapani	825	5,2
Enna	777	4,9
Ragusa	757	4,8
Caltanissetta	650	4,1
Sicilia	15.825	100

Fonte: elaborazione su dati Istat

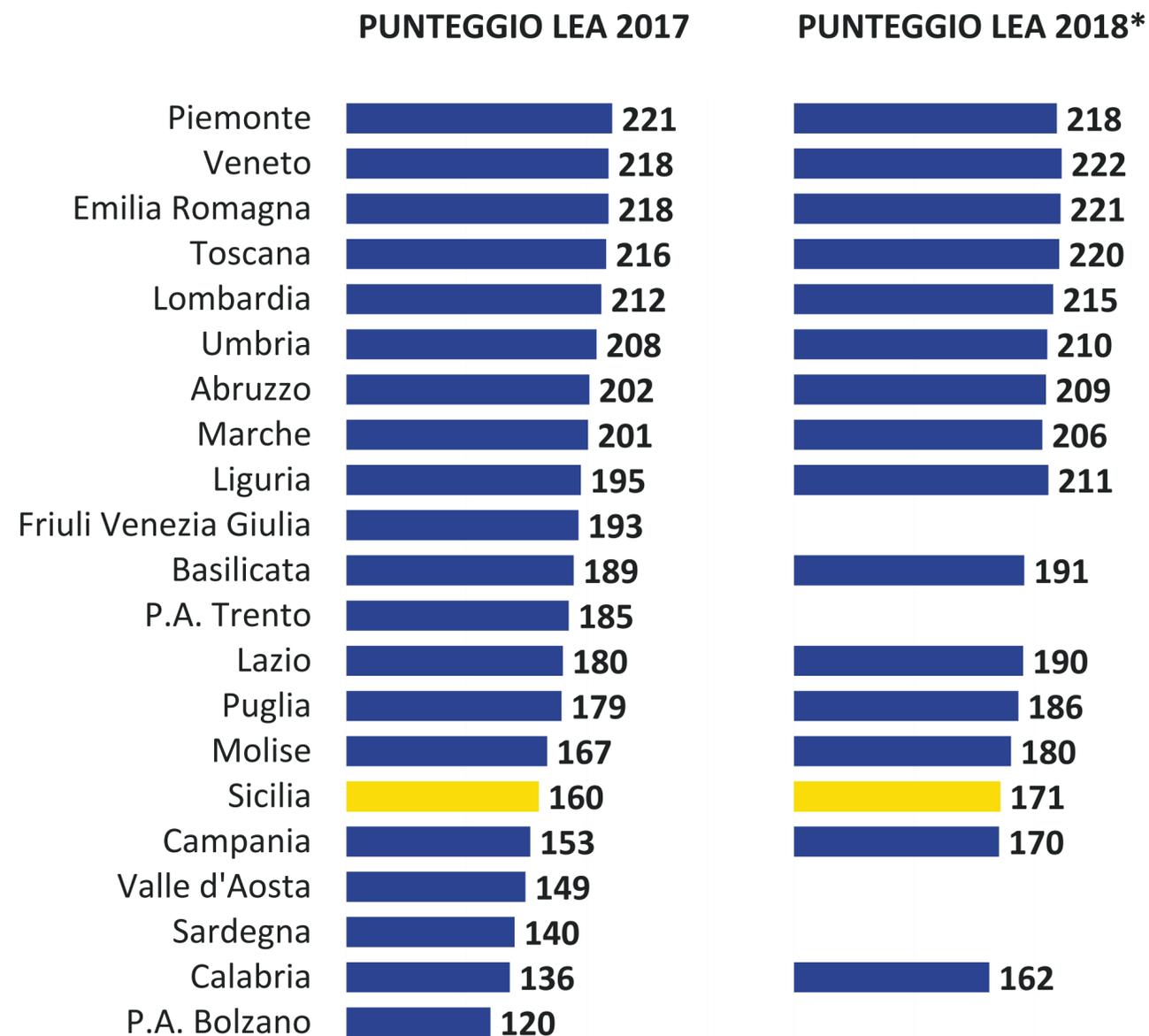


NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

Punteggi delle Regioni in base alla Griglia LEA

La Griglia LEA 2017 si compone di 33 indicatori ripartiti tra le attività di prevenzione collettiva e sanità pubblica, l'assistenza distrettuale e l'assistenza ospedaliera erogate dalle regioni e consente di individuare per le singole realtà regionali sia quelle aree di criticità in cui si ritiene compromessa un'adeguata erogazione dei livelli essenziali di assistenza, sia di evidenziare i punti di forza dell'assistenza sanitaria erogata. Attraverso un punteggio finale di sintesi consente di determinare il livello raggiunto dalla singola regione in termini di performance dei SSR.



Spunti di riflessione:

- Il punteggio della Sicilia è pari a 171 punti nel 2018, con un rilevante miglioramento rispetto al dato 2017 (pari a 160), e si situa nella parte bassa della classifica nazionale guidata da Veneto (222), Emilia-Romagna (221) e Toscana (220), in uno scenario che vede una progressiva riduzione degli squilibri tra regioni (tramite una crescita più sostenuta dei LEA nelle regioni con punteggi più bassi).

* Provvisorio. Fonte: elaborazione su dati Ministero della Salute



F. Sostenibilità

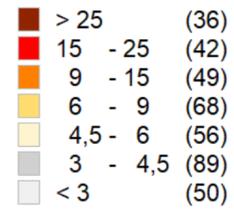


Indicatori analizzati

- ❖ Percentuale di suolo consumato 2018
- ❖ Densità di consumo di suolo 2013-2018
- ❖ Indice di frammentazione delle aree urbanizzate 2011
- ❖ Percentuale di energia elettrica prodotta rispetto a quella consumata dalle famiglie
- ❖ Potenza degli impianti fotovoltaici
- ❖ Estensione degli impianti di solare termico
- ❖ Potenza degli impianti eolici
- ❖ Presenza di impianti a bioenergie
- ❖ Giorni di sfornamento di emissioni PM10 nel corso del 2018
- ❖ Dinamica regionale produzione di rifiuti urbani e percentuale di raccolta differenziata
- ❖ Produzione di rifiuti urbani 2018
- ❖ Percentuale di raccolta differenziata 2018
- ❖ Impianti di trattamento di rifiuti urbani
- ❖ Comuni aderenti al Patto dei Sindaci

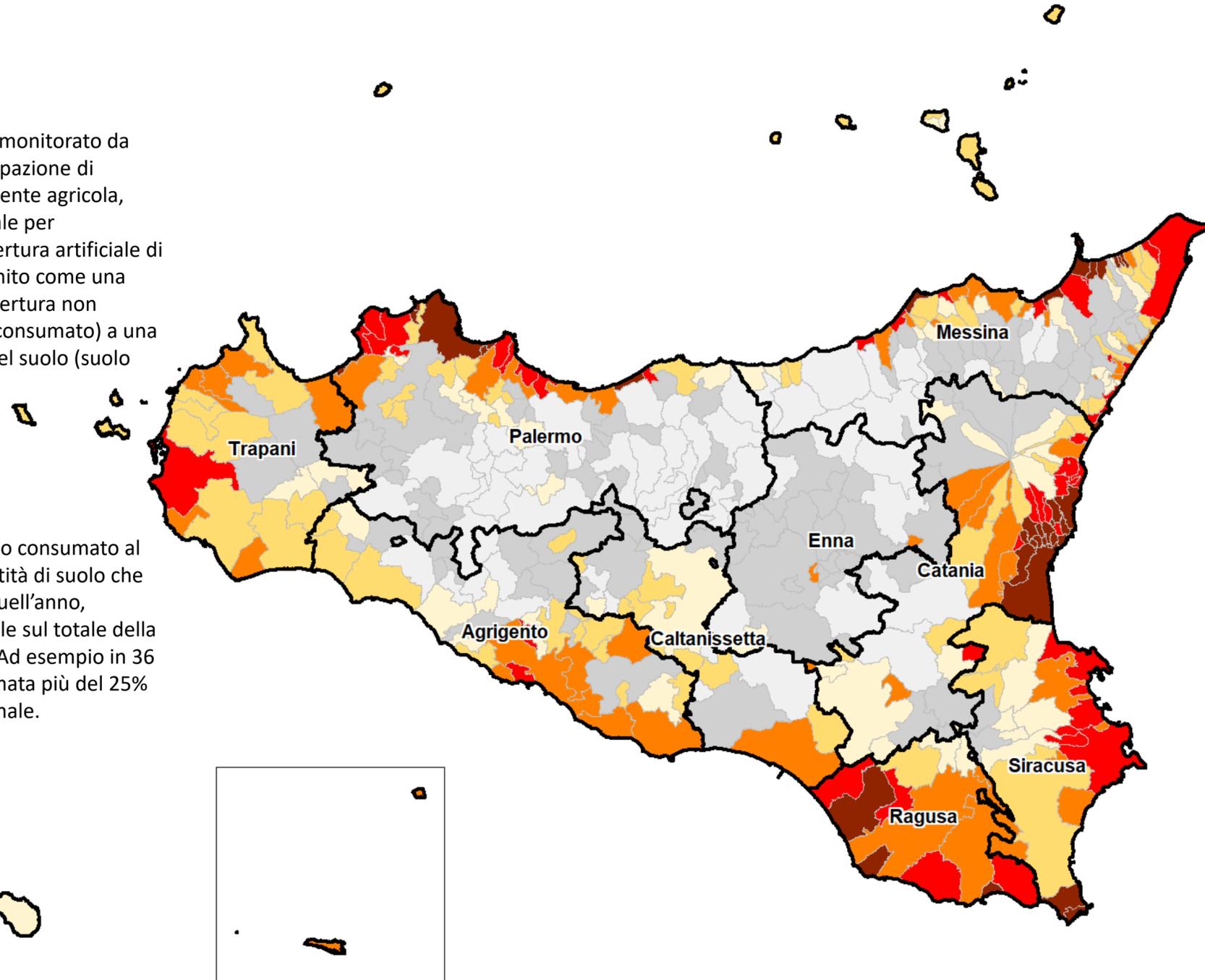
Percentuale di suolo consumato 2018

Percentuale di suolo consumato al 2018



Il consumo di suolo è monitorato da Ispra e riguarda l'occupazione di superficie originariamente agricola, naturale o seminaturale per incremento della copertura artificiale di terreno. È quindi definito come una variazione da una copertura non artificiale (suolo non consumato) a una copertura artificiale del suolo (suolo consumato).

La percentuale di suolo consumato al 2018 esprime la quantità di suolo che risulta consumato a quell'anno, misurata in percentuale sul totale della superficie comunale. Ad esempio in 36 comuni risulta consumata più del 25% della superficie comunale.

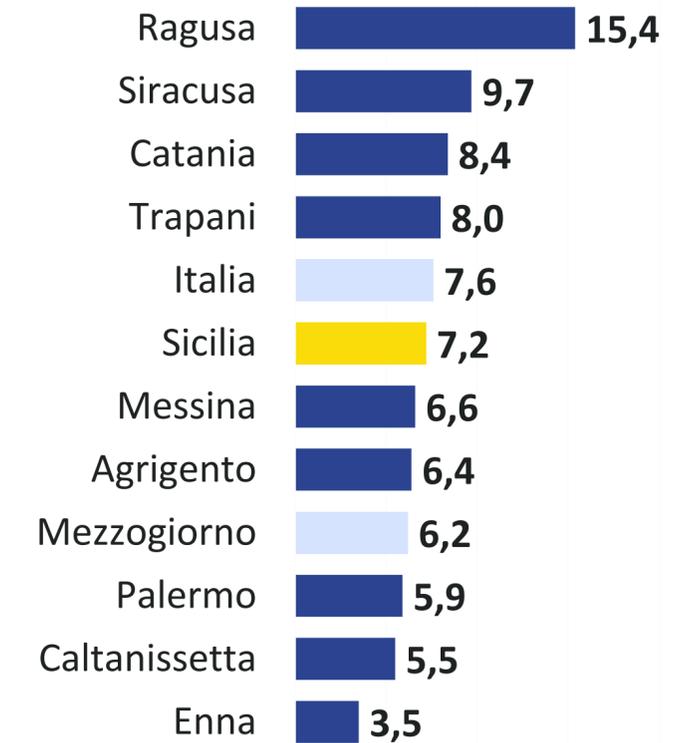


Fonte: elaborazione su dati Ispra

Spunti di riflessione:

- Forti differenze territoriali
- Valori medi regionali di poco inferiori a quelli nazionali
- Coste caratterizzate da percentuali medio-alte o alte di suolo consumato
- Le aree interne, sistemi urbani compresi, esprimono valori molto più bassi.

PERCENTUALE DI SUOLO CONSUMATO AL 2018



Densità di consumo di suolo 2013-2018

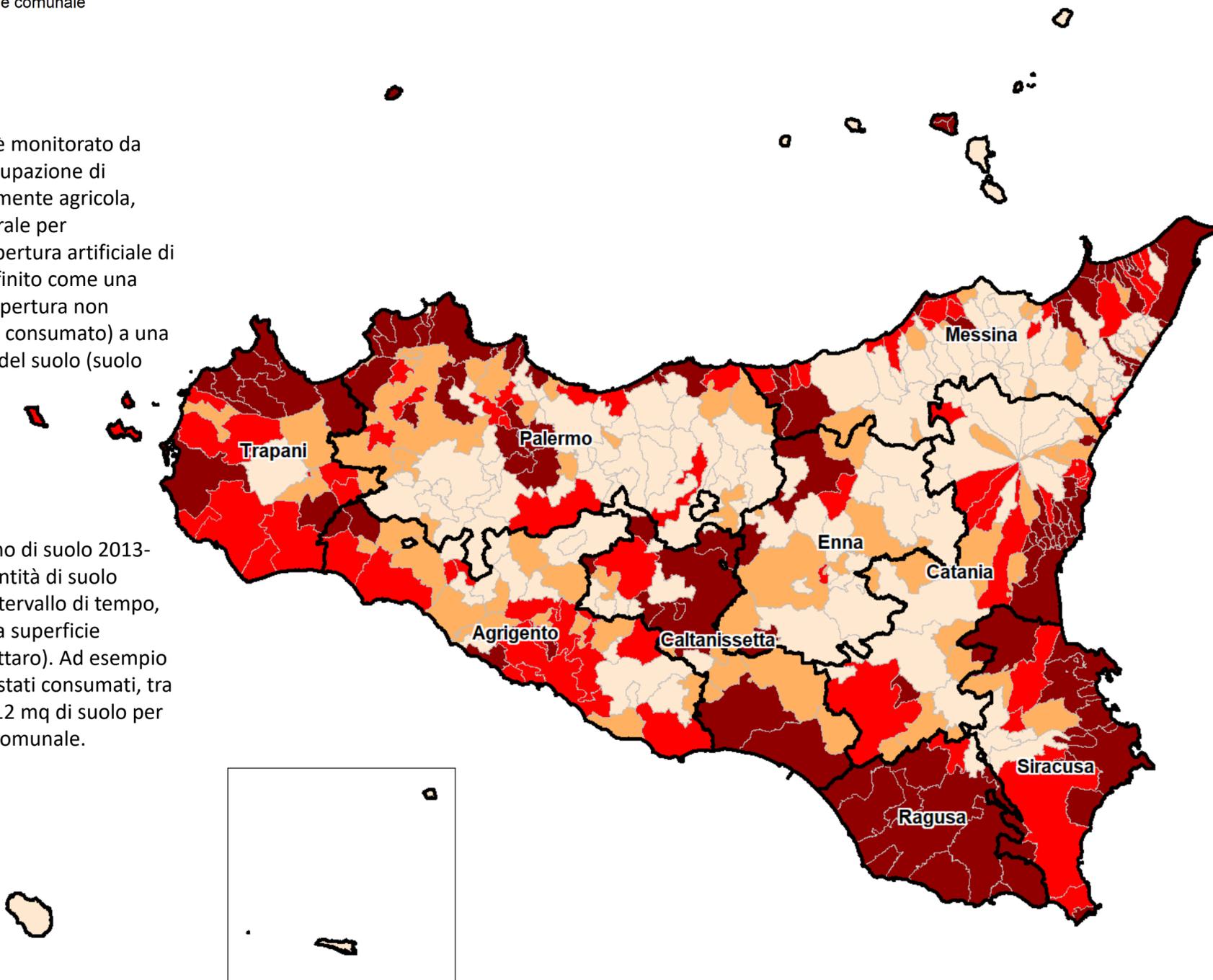
mq di consumo di suolo per ettaro di superficie comunale

Densità di consumo di suolo 2013-2018
mq ogni ettaro di superficie comunale



Il consumo di suolo è monitorato da Ispra e riguarda l'occupazione di superficie originariamente agricola, naturale o seminaturale per incremento della copertura artificiale di terreno. È quindi definito come una variazione da una copertura non artificiale (suolo non consumato) a una copertura artificiale del suolo (suolo consumato).

La densità di consumo di suolo 2013-2018 esprime la quantità di suolo consumato in tale intervallo di tempo, misurata rispetto alla superficie comunale (mq per ettaro). Ad esempio in 120 comuni sono stati consumati, tra 2013 e 2018, più di 12 mq di suolo per ettaro di superficie comunale.



Spunti di riflessione:

- Continua il consumo di suolo nelle aree metropolitane già dense
- Resta basso il consumo di suolo nell'ennese e nelle aree montane

DENSITÀ DI CONSUMO DI SUOLO 2013-2018



Fonte: elaborazione su dati Ispra

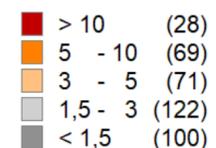


NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

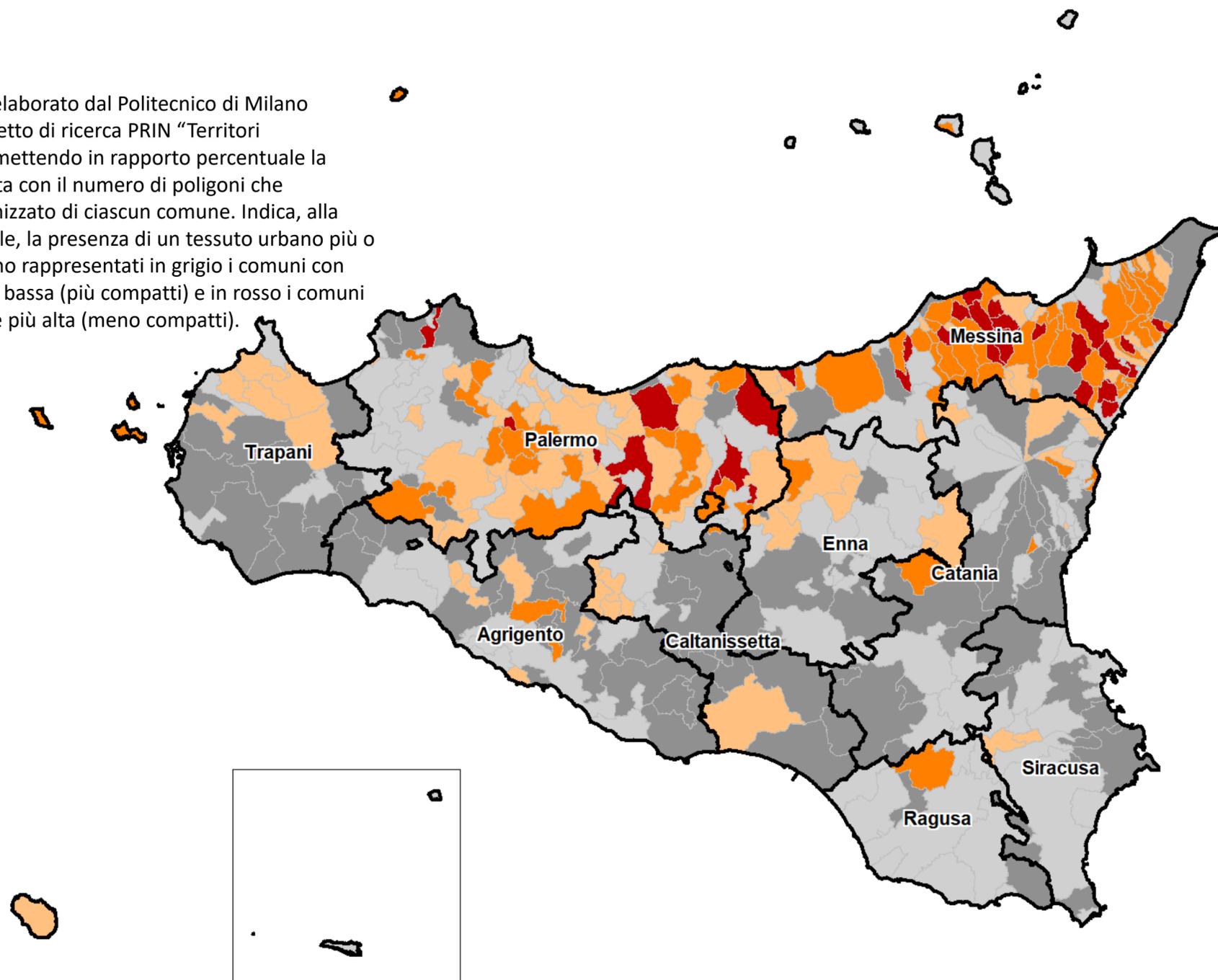
FormezPA

Indice di frammentazione delle aree urbanizzate 2011

Indice di frammentazione delle aree urbanizzate 2011



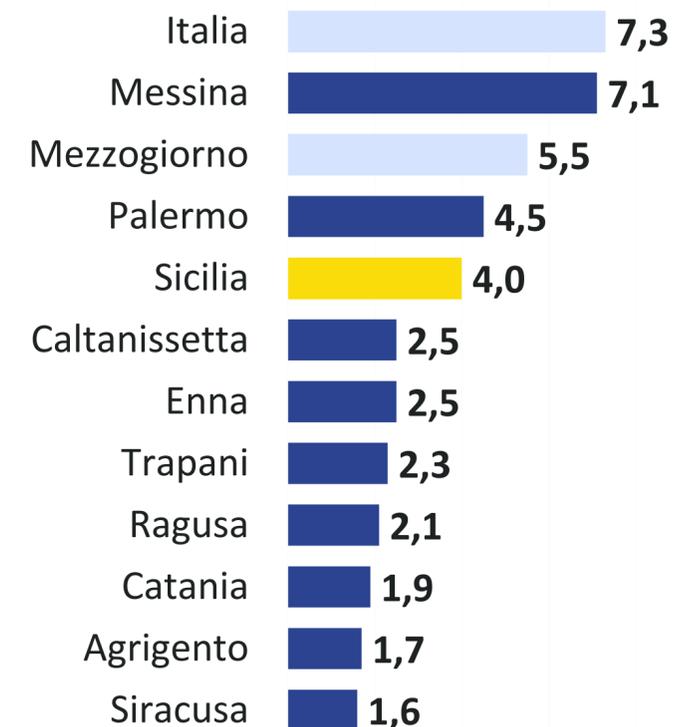
L'indicatore è stato elaborato dal Politecnico di Milano nell'ambito del progetto di ricerca PRIN "Territori Postmetropolitani" mettendo in rapporto percentuale la superficie urbanizzata con il numero di poligoni che compongono l'urbanizzato di ciascun comune. Indica, alla dimensione comunale, la presenza di un tessuto urbano più o meno compatto. Sono rappresentati in grigio i comuni con frammentazione più bassa (più compatti) e in rosso i comuni con frammentazione più alta (meno compatti).



Spunti di riflessione:

- Alti tassi di frammentazione riguardano in particolare la provincia di Messina (non solo nei territori montani, ma anche lungo la costa orientale) e le aree interne della provincia di Palermo

INDICE DI FRAMMENTAZIONE DELLE AREE URBANIZZATE 2011



Fonte: elaborazione su dati PRIN - Postmetropoli



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

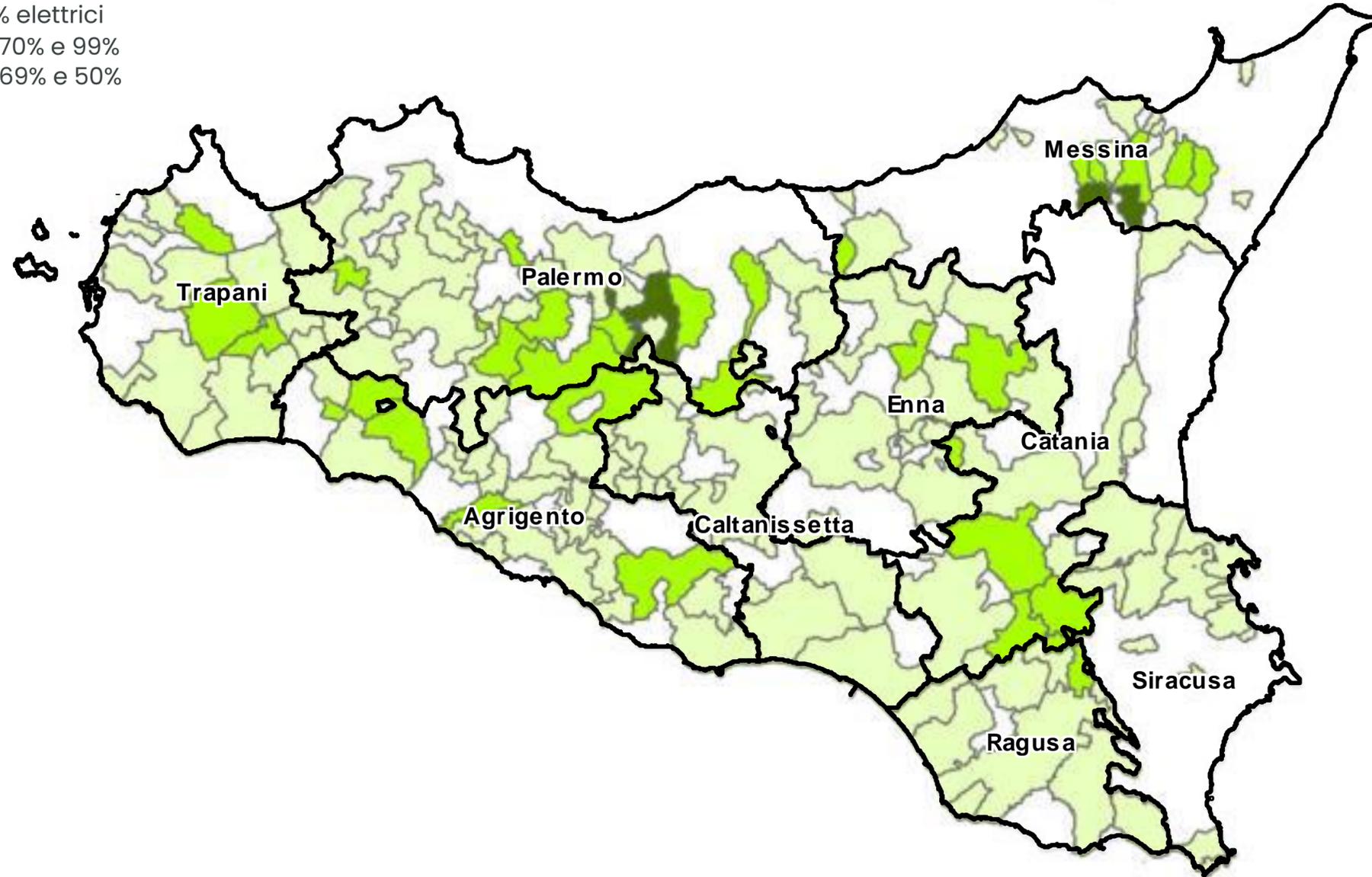
FormezPA

Percentuale di energia elettrica prodotta rispetto a quella consumata dalle famiglie

La mappa è tratta dal report «Comuni Rinnovabili – Sicilia 2018», realizzato da Legambiente in collaborazione con Enel Green Power, che presenta dati al livello di dettaglio comunale relativi alla diffusione di tutte le principali tipologie di energia alternativa.

L'indicatore relativo alla percentuale di energia elettrica prodotta rispetto a quella consumata dalle famiglie permette di individuare i comuni in cui la produzione da energie rinnovabili è maggiormente in grado di rispondere alla domanda di consumo.

- 100% elettrici
- Tra 70% e 99%
- Tra 69% e 50%



Spunti di riflessione:

- 108 i comuni in cui la produzione da rinnovabili supera i consumi delle famiglie
- Tra quelli più sostenibili dal punto di vista energetico figurano anche città di medie dimensioni e capoluoghi di provincia

Fonte: Legambiente 2018



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

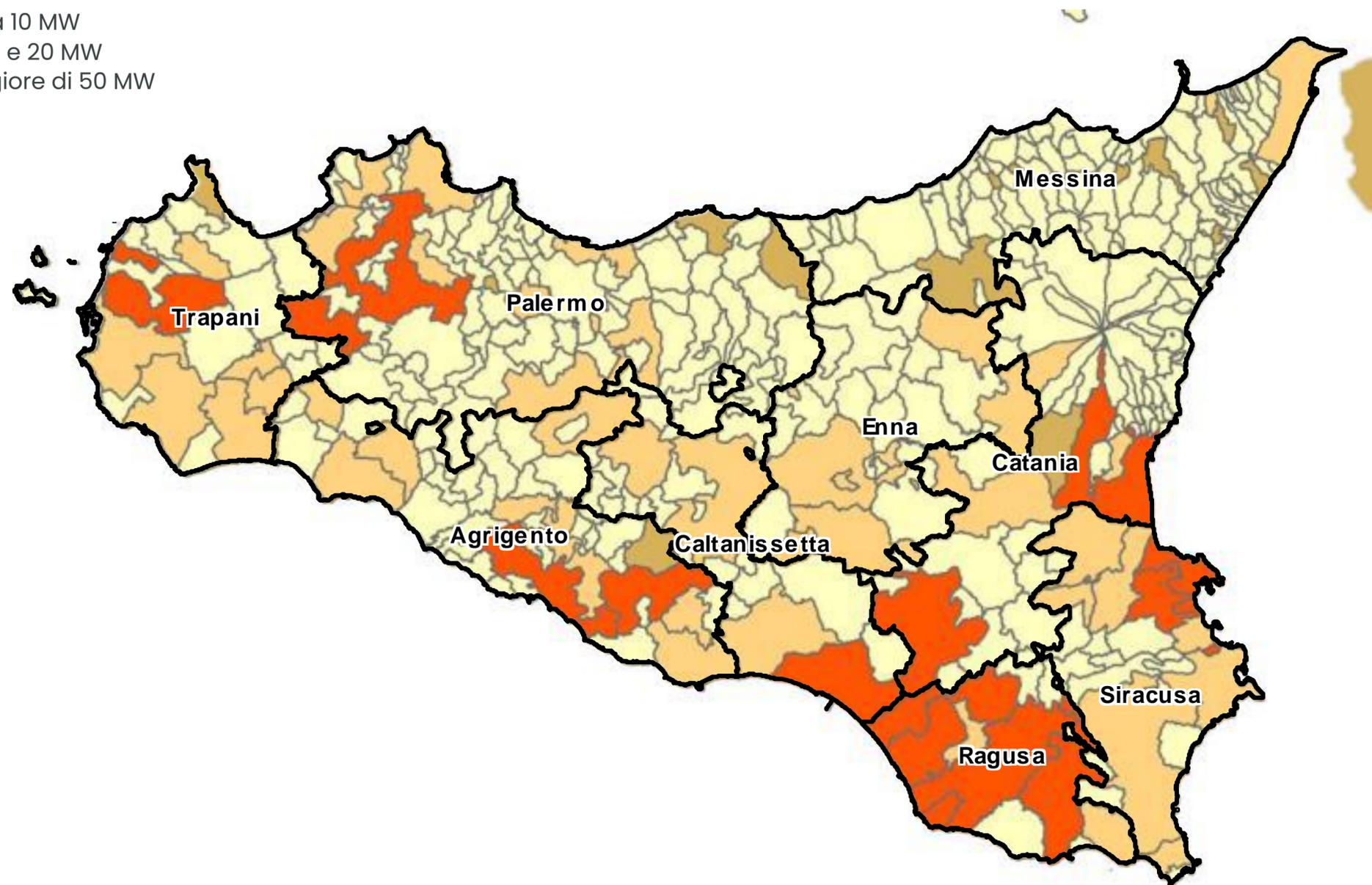
FormezPA

Potenza degli impianti fotovoltaici

La mappa è tratta dal report «Comuni Rinnovabili – Sicilia 2018», realizzato da Legambiente in collaborazione con Enel Green Power, che presenta dati al livello di dettaglio comunale relativi alla diffusione di tutte le principali tipologie di energia alternativa.

L'indicatore relativo alla potenza degli impianti fotovoltaici esprime la potenza complessiva degli impianti installati in ogni comune.

- Fino a 10 MW
- Tra 10 e 20 MW
- Maggiore di 50 MW



Spunti di riflessione:

- Dotazioni complessivamente più ampie di altri a Catania la sua cintura urbana, nei comuni dell'area di Augusta nel siracusano, ad Agrigento e Taranto e i rispettivi hinterland, nei comuni della periferia sud di Palermo

Fonte: Legambiente 2018



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

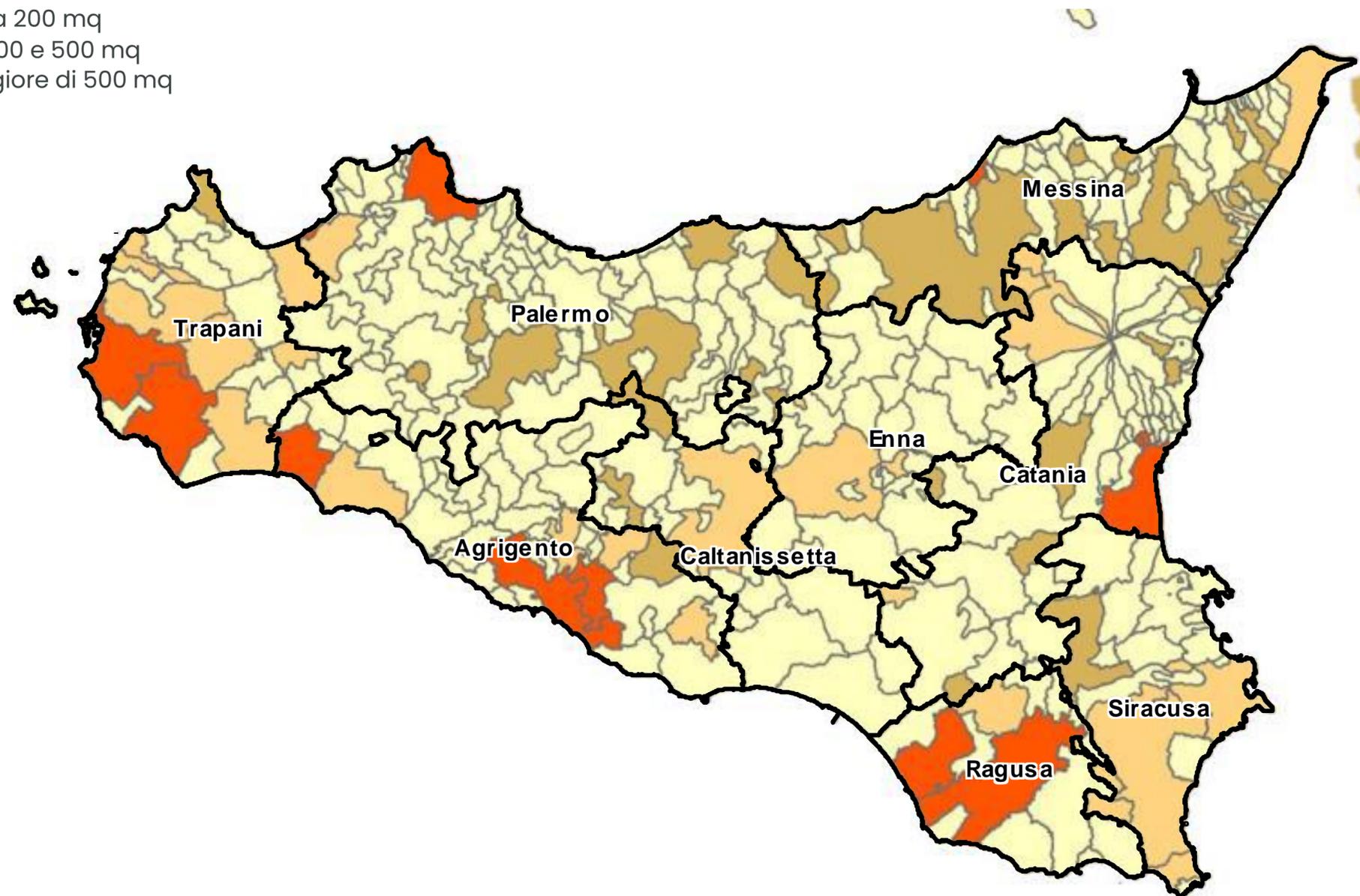
FormezPA

Estensione degli impianti di solare termico

La mappa è tratta dal report «Comuni Rinnovabili – Sicilia 2018», realizzato da Legambiente in collaborazione con Enel Green Power, che presenta dati al livello di dettaglio comunale relativi alla diffusione di tutte le principali tipologie di energia alternativa.

L'indicatore relativo all'estensione degli impianti di solare termico esprime l'estensione complessiva degli impianti installati in ogni comune.

- Fino a 200 mq
- Tra 200 e 500 mq
- Maggiore di 500 mq



Spunti di riflessione:

- Le maggiori metrature di impianti sono localizzate in città grandi e medie (Catania, Palermo, Agrigento e comuni limitrofi, Ragusa e Vittoria, Marsala e Mazara del Vallo, Menfi), ma il solare termico risulta diffuso in tutta la regione, con la sola eccezione delle aree montane e interne del messinese

Fonte: Legambiente 2018



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

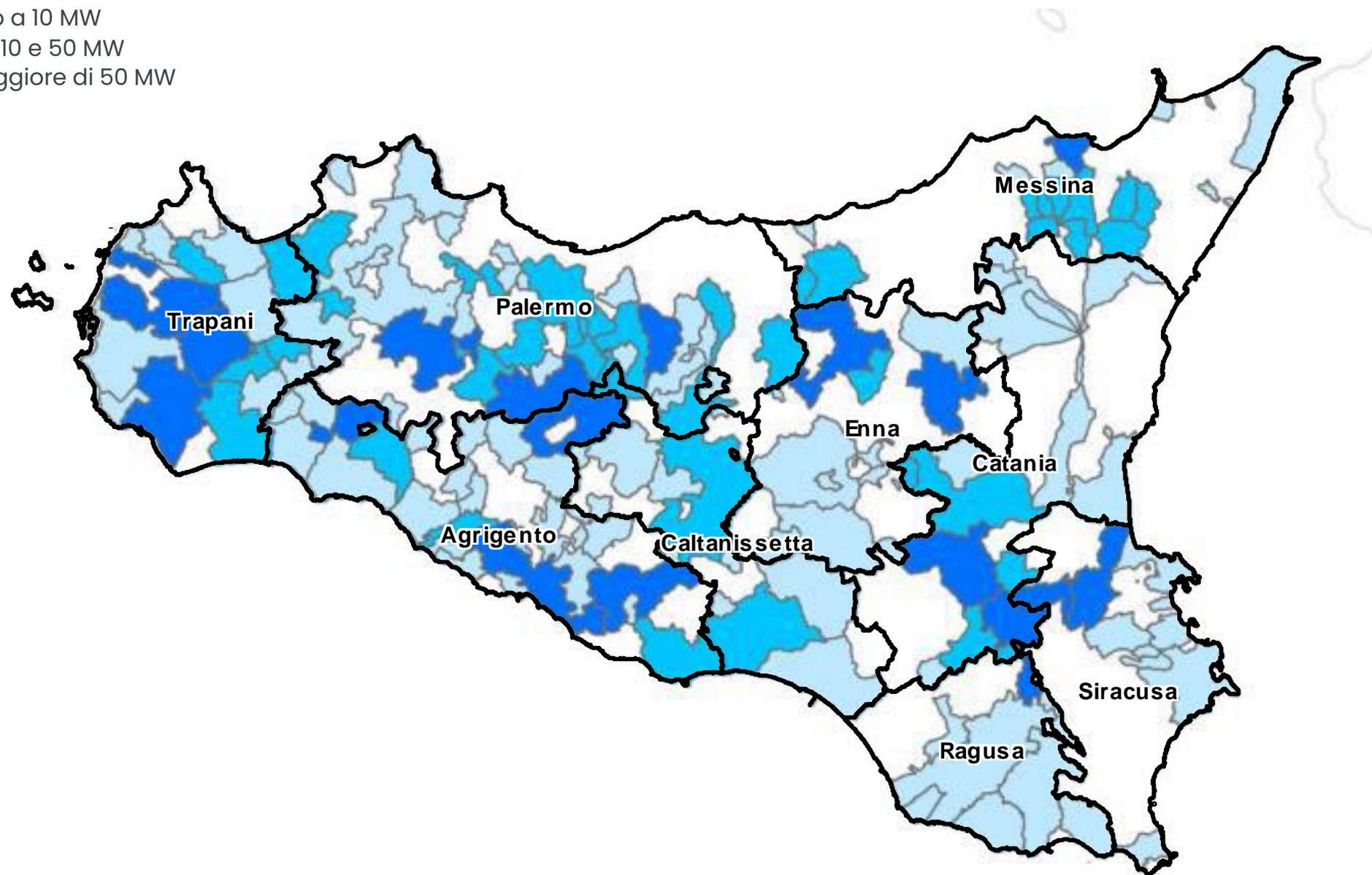
FormezPA

Potenza degli impianti eolici

La mappa è tratta dal report «Comuni Rinnovabili – Sicilia 2018», realizzato da Legambiente in collaborazione con Enel Green Power, che presenta dati al livello di dettaglio comunale relativi alla diffusione di tutte le principali tipologie di energia alternativa.

L'indicatore relativo alla potenza degli impianti eolici esprime la potenza complessiva degli impianti installati in ogni comune.

- Fino a 10 MW
- Tra 10 e 50 MW
- Maggiore di 50 MW



Spunti di riflessione:

- Le aree di maggiore produzione sono quelle del trapanese (il comune di Trapani è il primo produttore eolico in regione, con una potenza di 92,3 Mw), dell'agrigentino, delle aree interne delle province di Catania e Palermo

Fonte: Legambiente 2018



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

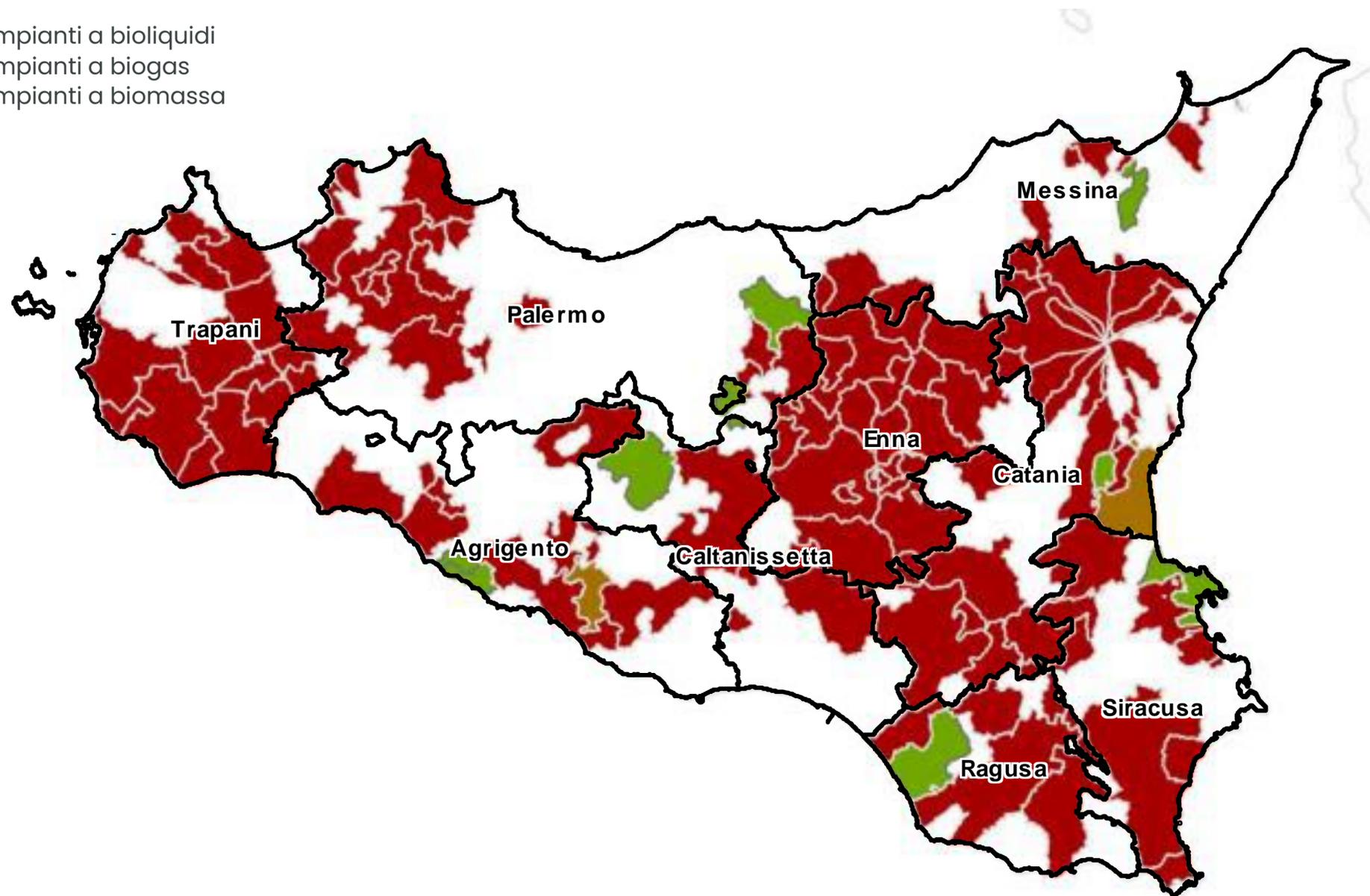
FormezPA

Presenza di impianti a bioenergie

La mappa è tratta dal report «Comuni Rinnovabili – Sicilia 2018», realizzato da Legambiente in collaborazione con Enel Green Power, che presenta dati al livello di dettaglio comunale relativi alla diffusione di tutte le principali tipologie di energia alternativa.

L'indicatore relativo alla presenza di impianti a bioenergie esprime la tipologia di impianti a bioenergie installati in ogni comune.

- Impianti a bioliquidi
- Impianti a biogas
- Impianti a biomassa



Spunti di riflessione:

- I maggiori produttori con impianti a biomasse sono i comuni medio-grandi della Sicilia centrale (Enna, Agrigento, Favara)
- Impianti a biogas sono invece presenti solo in 17 comuni, con Palermo (9,5 MW elettrici) come primo produttore.

Fonte: Legambiente 2018

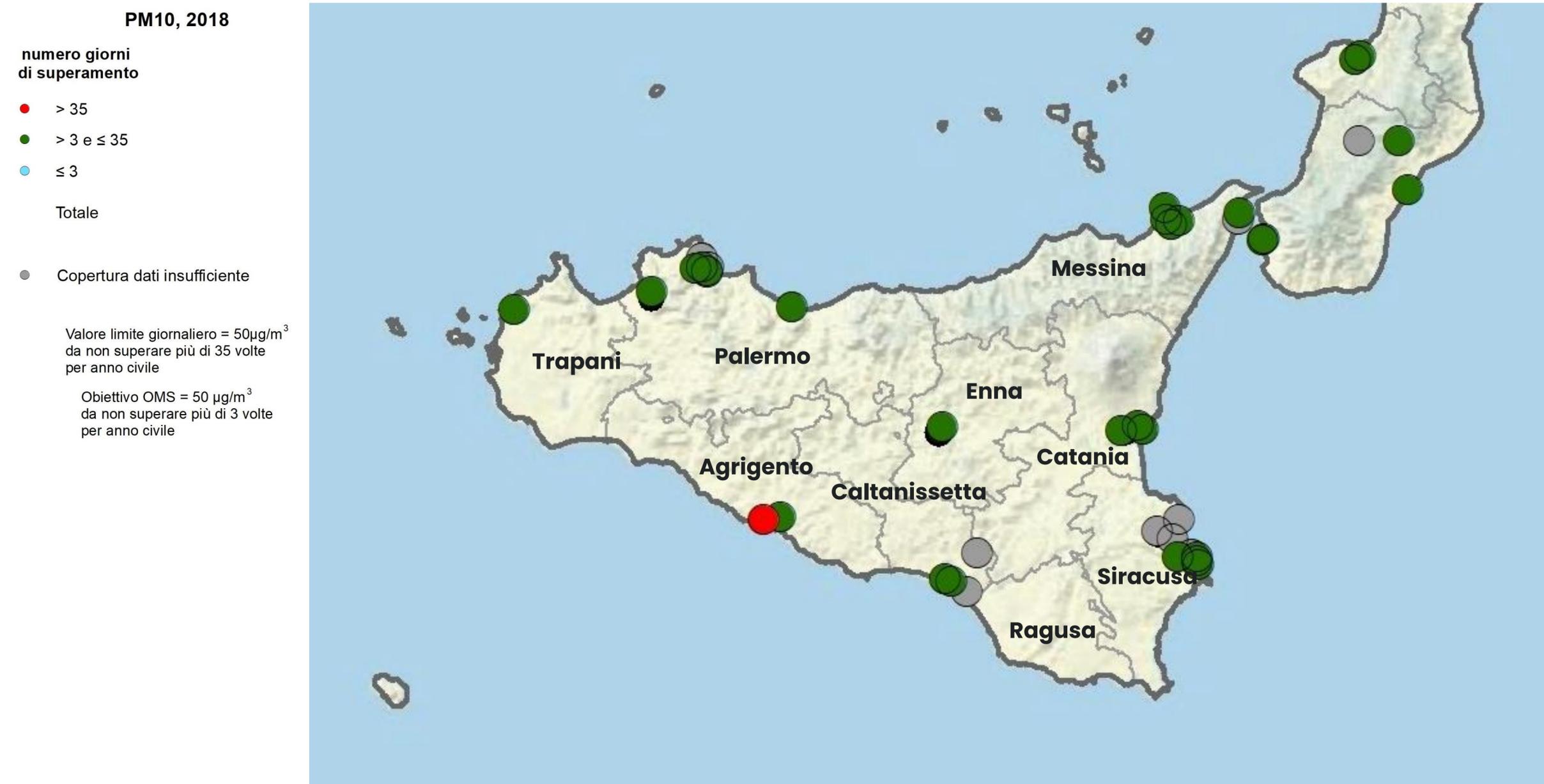


NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

Giorni di sfioramento di emissioni PM10 nel corso del 2018

Ai fini dell'analisi della sostenibilità dei sistemi urbani, un dato normalmente utilizzato come indicatore è quello relativo alla misurazione dell'inquinamento ambientale in termini di giornate di sfioramento delle emissioni di polveri sottili (PM10). La vigente normativa prevede che il limite di concentrazione tossica delle polveri sottili (50 microgrammi di Pm10 per metro cubo) possa essere superato fino a un massimo di 35 giorni all'anno.



Spunti di riflessione:

- Dato superiore al limite massimo registrato solo da una delle postazioni di Agrigento

Fonte: Ispra



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

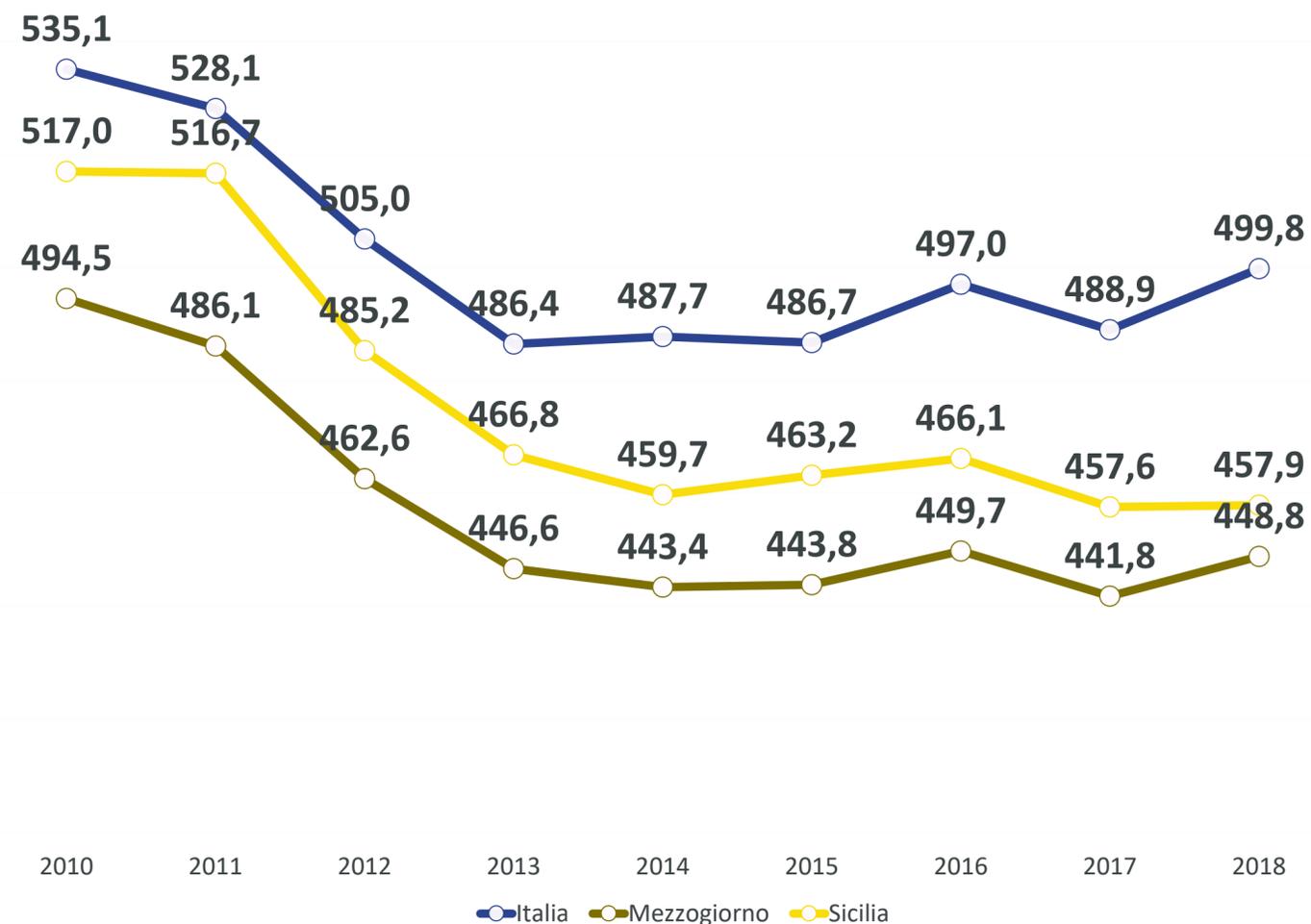
FormezPA

Dinamica regionale produzione di rifiuti urbani e percentuale di raccolta differenziata

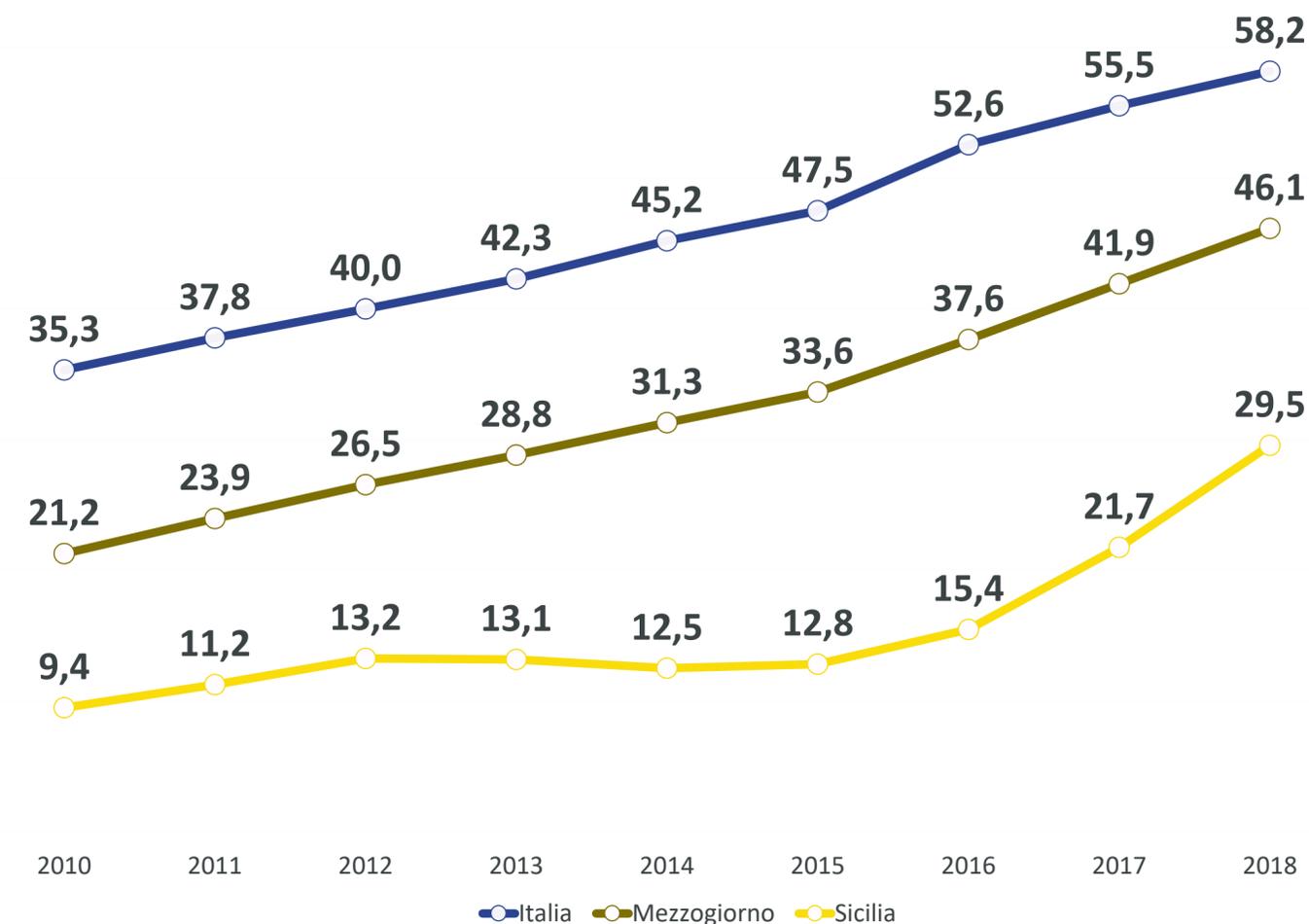
Spunti di riflessione:

Sicilia ultima regione italiana per percentuale di raccolta differenziata. Dal 2016 progressivo aumento dei volumi

PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI PRO CAPITE (kg/ab.)



PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA SUL TOTALE RIFIUTI URBANI



Fonte: elaborazione su dati Ispra



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

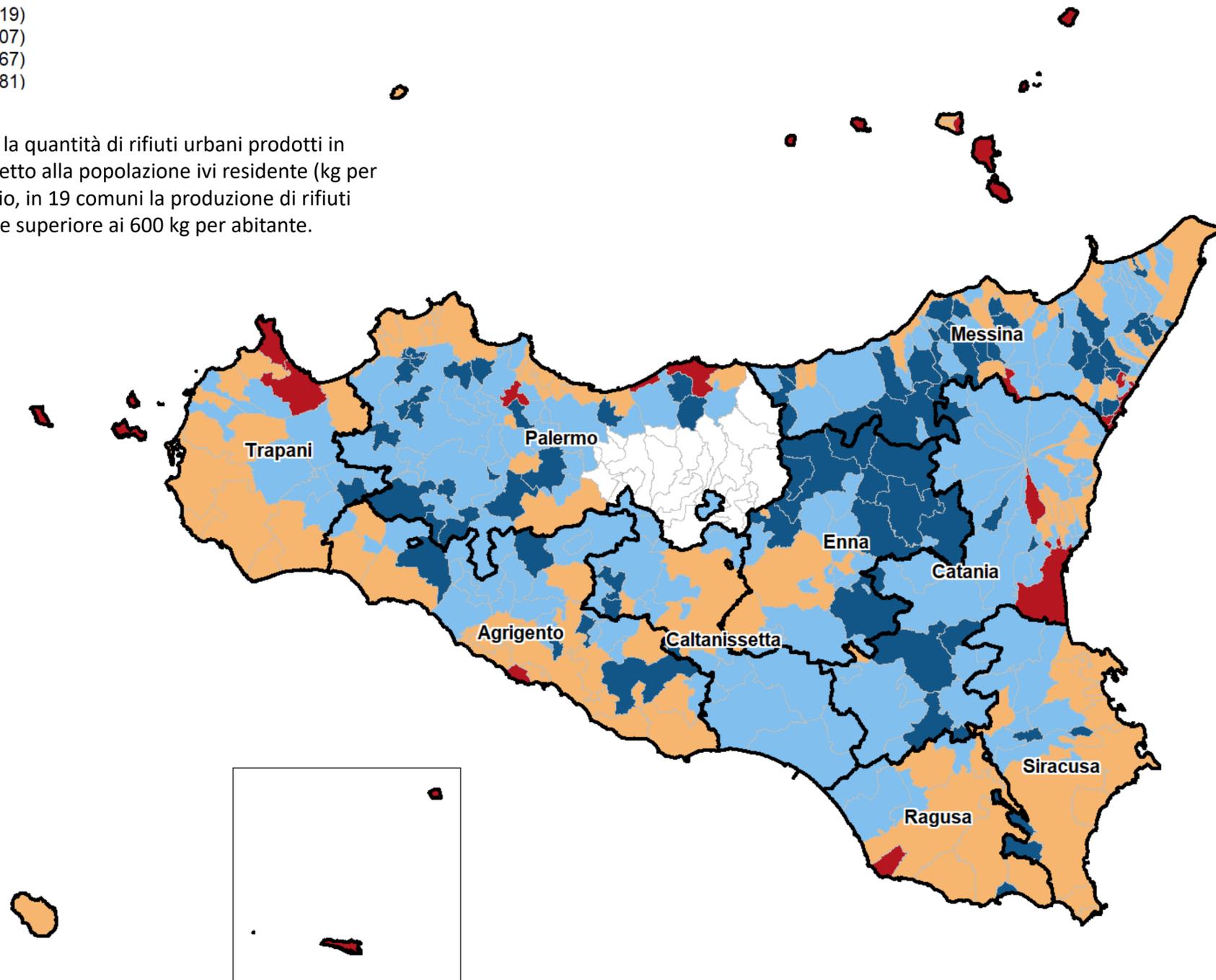
FormezPA

Produzione di rifiuti urbani 2018

Produzione di rifiuti urbani pro capite 2018
kg per abitante

> 600	(19)
400 - 600	(107)
300 - 400	(167)
< 300	(81)

L'indicatore esprime la quantità di rifiuti urbani prodotti in ciascun comune rispetto alla popolazione ivi residente (kg per abitante). Ad esempio, in 19 comuni la produzione di rifiuti urbani è mediamente superiore ai 600 kg per abitante.



Spunti di riflessione:

- Maggiori volumi prodotti nelle città medio-grandi e nelle aree costiere
- Correlazione generale con il reddito pro-capite della popolazione

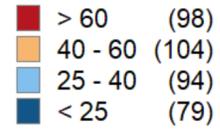
PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI PRO CAPITE (kg/ab.)

Italia	499,8
Palermo	481,8
Catania	476,5
Siracusa	465,9
Messina	464,3
Sicilia	457,9
Trapani	449,8
Mezzogiorno	448,8
Agrigento	444,0
Ragusa	433,1
Caltanissetta	385,5
Enna	328,1

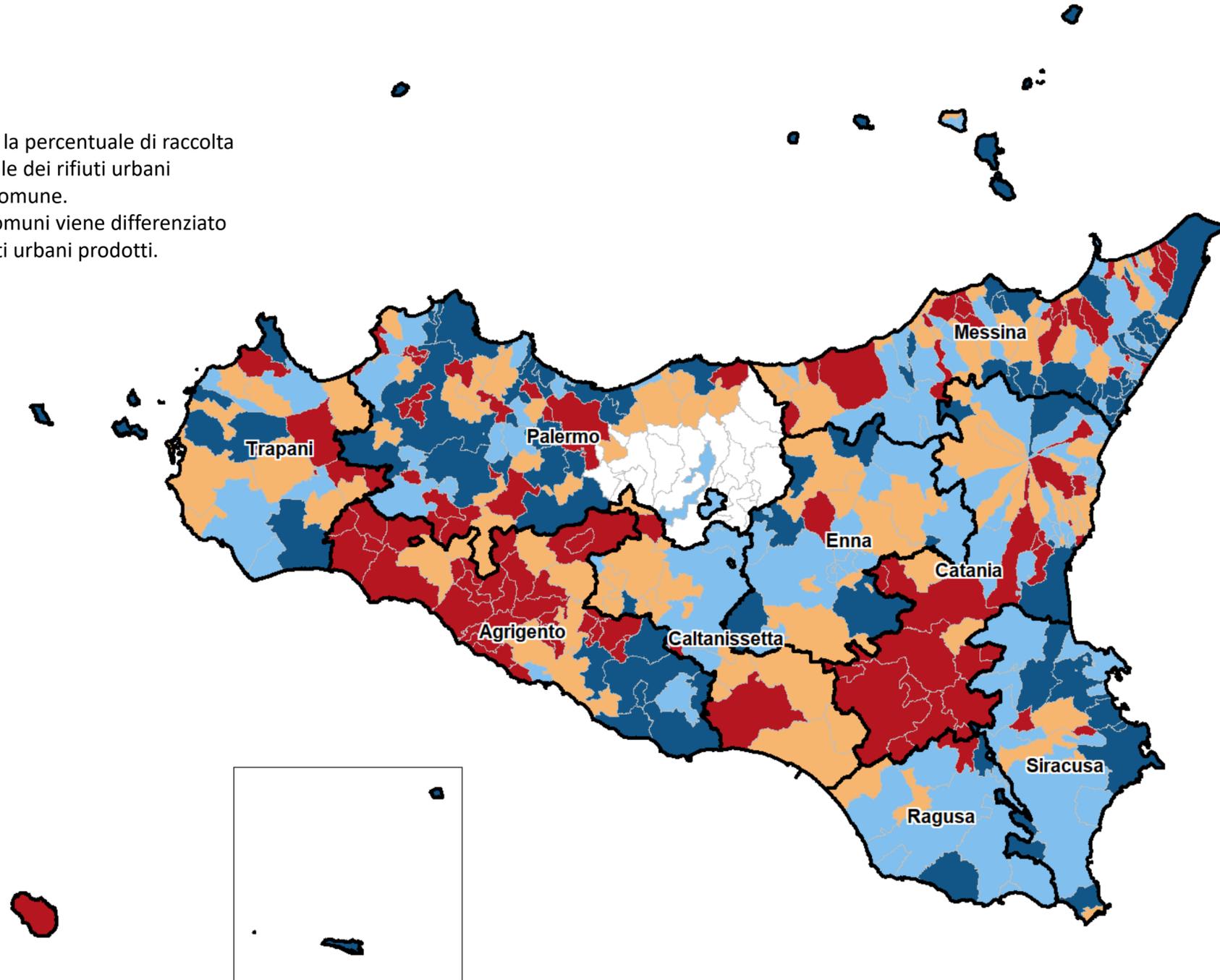
Il dato non disponibile a livello comunale è comunque compreso a livello provinciale. Fonte: elaborazione su dati Ispra

Percentuale di raccolta differenziata 2018

Percentuale di raccolta differenziata 2018
Rifiuti differenziati su totale rifiuti urbani



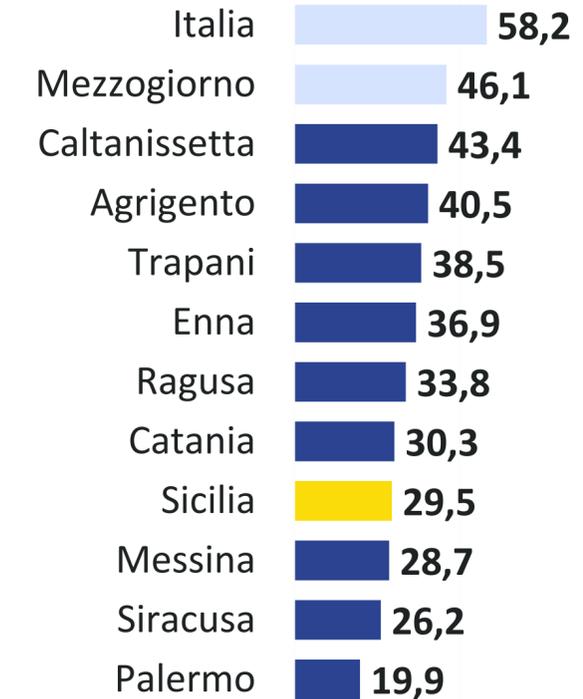
L'indicatore esprime la percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani prodotti in ciascun comune.
Ad esempio, in 98 comuni viene differenziato più del 60% dei rifiuti urbani prodotti.



Spunti di riflessione:

- Prestazioni meno buone nelle aree metropolitane
- Picchi di eccellenza di molti piccoli comuni

PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA SU TOTALE RIFIUTI URBANI



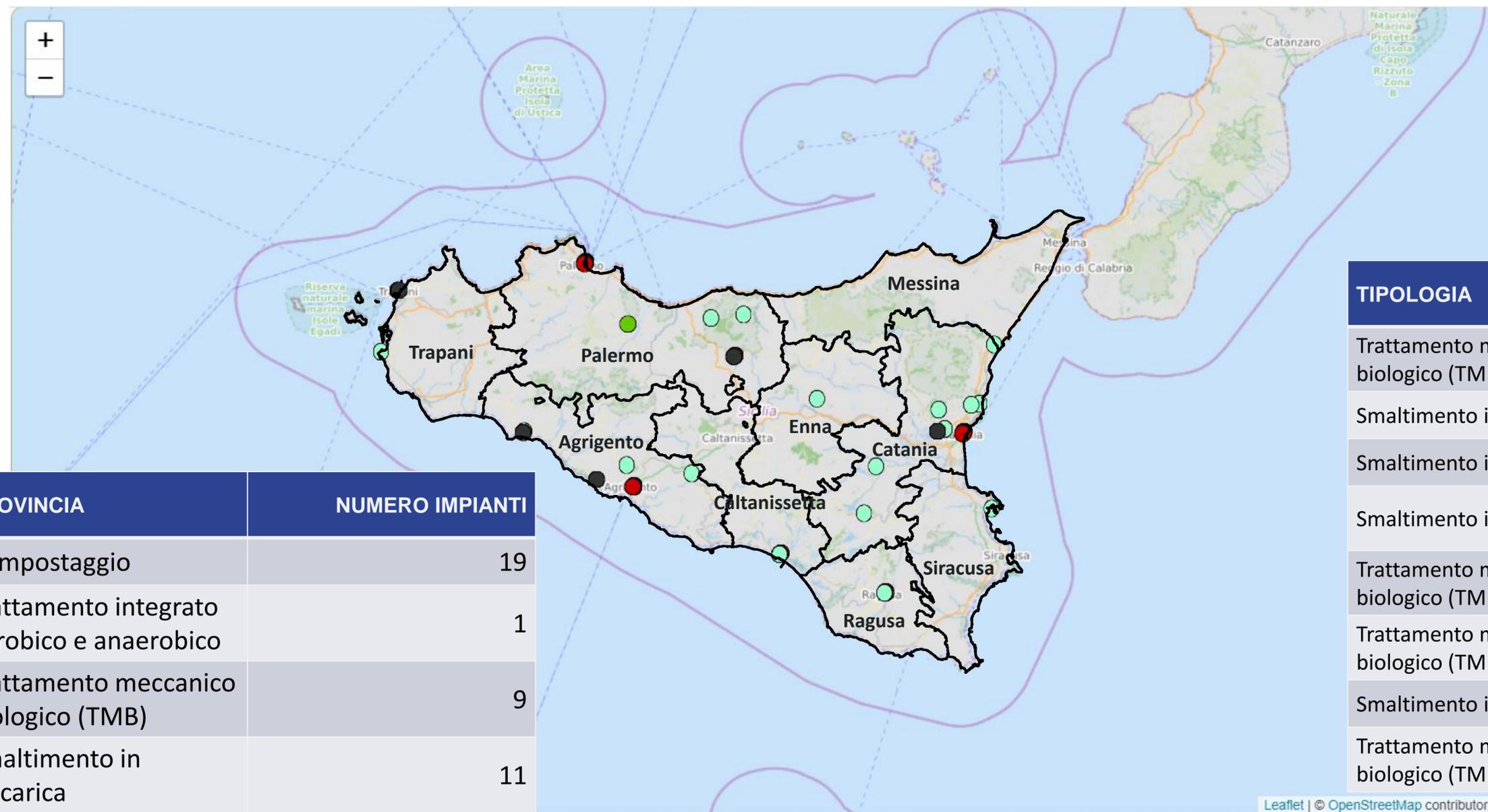
Il dato non disponibile a livello comunale è comunque compreso a livello provinciale. Fonte: elaborazione su dati Ispra

Impianti di trattamento di rifiuti urbani

La mappa riporta la distribuzione territoriale degli impianti di trattamento di rifiuti urbani

Spunti di riflessione:

- Concentrazione in alcune aree (attorno a Catania e a Agrigento)
- Alcuni territori sono sprovvisti di qualsiasi impianto



IMPIANTI > 100.000 TONNELLATE 2018

TIPOLOGIA	PROVINCIA	COMUNE	TONNELLATE TRATTATE 2018
Trattamento meccanico biologico (TMB)	Catania	Catania	835.974
Smaltimento in discarica	Siracusa	Catania-Lentini (SR)	756.537
Smaltimento in discarica	Palermo	Palermo	313.986
Smaltimento in discarica	Catania	Motta Sant'Anastasia	298.434
Trattamento meccanico biologico (TMB)	Palermo	Palermo	261.118
Trattamento meccanico biologico (TMB)	Palermo	Palermo	115.418
Smaltimento in discarica	Agrigento	Siculiana	113.694
Trattamento meccanico biologico (TMB)	Agrigento	Agrigento	111.273

PROVINCIA	NUMERO IMPIANTI
Compostaggio	19
Trattamento integrato aerobico e anaerobico	1
Trattamento meccanico biologico (TMB)	9
Smaltimento in discarica	11

● Compostaggio ● Trattamento integrato aerobico/anaerobico ● Digestione anaerobica ● TMB ● Incenerimento ● Coincenerimento ● Discarica.

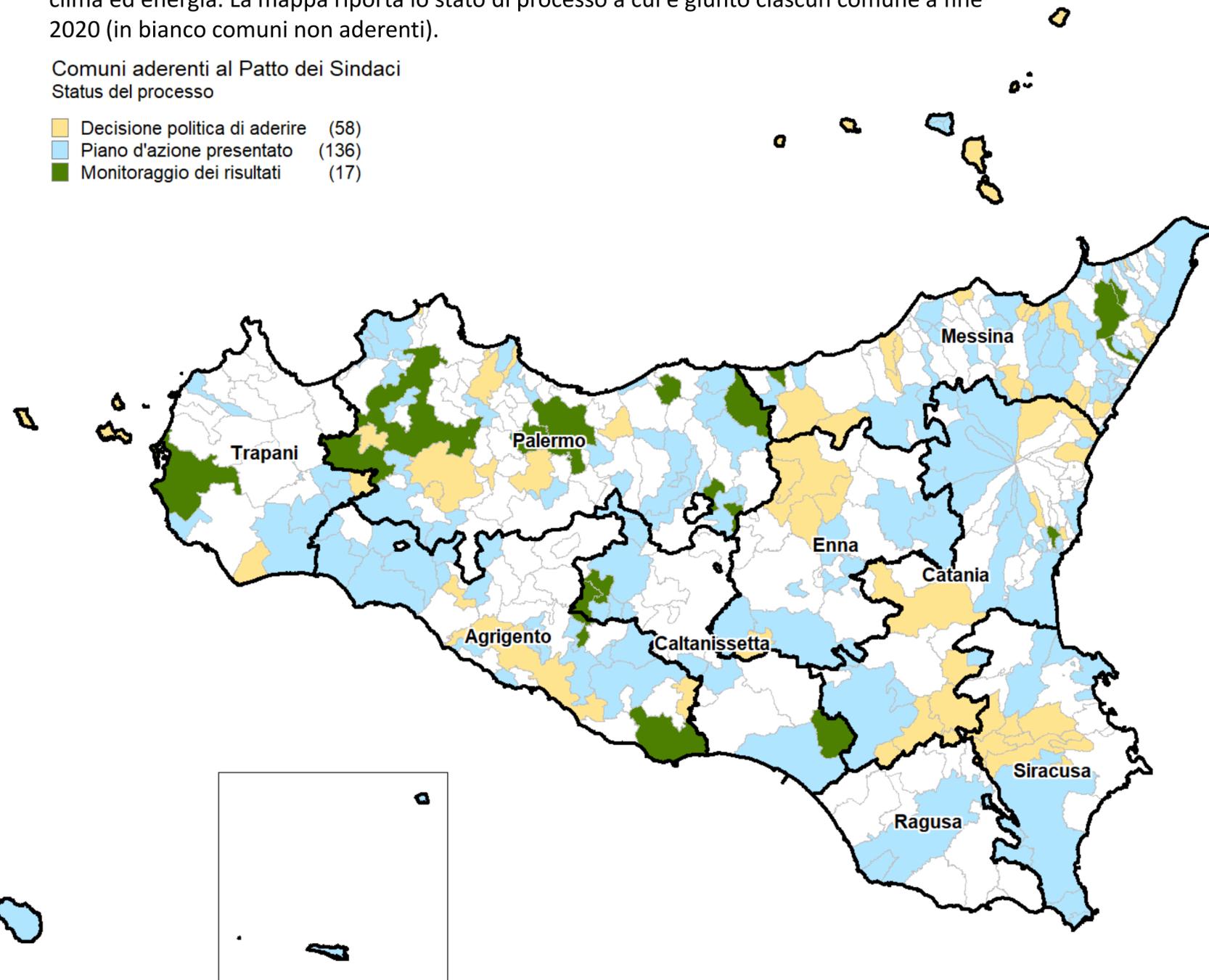
Fonte: elaborazione su dati Ispra

Comuni aderenti al Patto dei Sindaci

Il Patto dei Sindaci è un movimento lanciato nel 2008 in Europa con l'ambizione di riunire i governi locali impegnati su base volontaria a raggiungere e superare gli obiettivi comunitari su clima ed energia. La mappa riporta lo stato di processo a cui è giunto ciascun comune a fine 2020 (in bianco comuni non aderenti).

Comuni aderenti al Patto dei Sindaci
Status del processo

- Decisione politica di aderire (58)
- Piano d'azione presentato (136)
- Monitoraggio dei risultati (17)



Fonte: elaborazione su dati Ispra

Spunti di riflessione:

- 211 i comuni siciliani complessivamente coinvolti nel Patto dei Sindaci

N COMUNI	Decisione politica di aderire	Piano d'azione presentato	Monitoraggio dei risultati	Non aderente	Totale
Trapani	3	7	1	13	24
Palermo	9	26	6	41	82
Messina	18	43	4	43	108
Agrigento	4	19	2	18	43
Caltanissetta		9	3	10	22
Enna	5	5		10	20
Catania	10	19	1	28	58
Ragusa		2		10	12
Siracusa	9	6		6	21
Totale Sicilia	58	136	17	179	390

POPOLAZIONE	Decisione politica di aderire	Piano d'azione presentato	Monitoraggio dei risultati	Non aderente	Totale
Trapani	17.560	90.402	82.640	239.890	430.492
Palermo	90.896	213.983	54.348	893.361	1.252.588
Messina	57.825	370.331	8.132	190.588	626.876
Agrigento	75.167	181.263	42.061	136.379	434.870
Caltanissetta		112.190	30.884	119.384	262.458
Enna	42.915	45.984		75.889	164.788
Catania	76.382	623.094	23.562	384.664	1.107.702
Ragusa		84.382		236.511	320.893
Siracusa	60.875	124.972		213.377	399.224
Totale Sicilia	421.620	1.846.601	241.627	2.490.043	4.999.891



G. Digitalizzazione

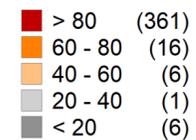
Indicatori analizzati

- ❖ Percentuale di famiglie raggiunte dalla banda larga di rete fissa (2 Mbps)
- ❖ Percentuale di famiglie raggiunte dalla banda larga di rete fissa veloce (30 Mbps)
- ❖ Percentuale di famiglie raggiunte dalla banda larga di rete fissa ultra veloce (100 Mbps)
- ❖ Addetti nel settore «produzione di software, consulenza informatica e attività connesse» 2017

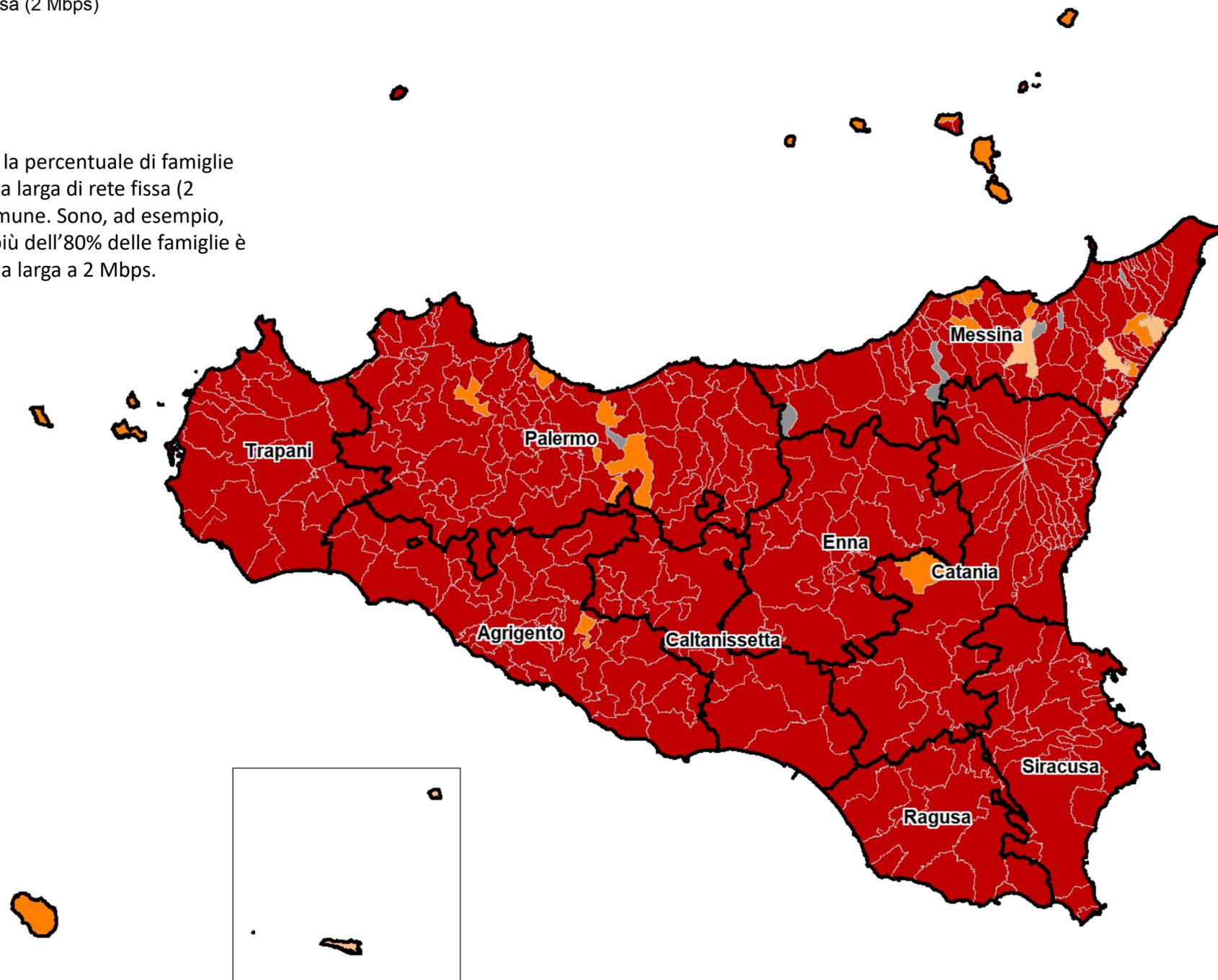


Percentuale di famiglie raggiunte dalla banda larga di rete fissa (2 Mbps)

Percentuale di famiglie raggiunte dalla banda larga di rete fissa (2 Mbps)



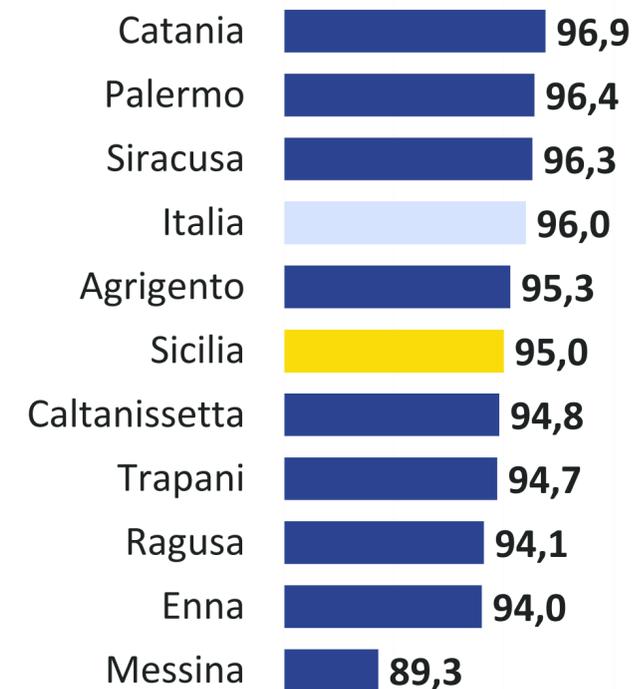
L'indicatore esprime la percentuale di famiglie raggiunte dalla banda larga di rete fissa (2 Mbps) in ciascun comune. Sono, ad esempio, 361 i comuni in cui più dell'80% delle famiglie è raggiunto dalla banda larga a 2 Mbps.



Spunti di riflessione:

- Diffusione della banda larga di base (almeno 2Mbps) pervasiva rispetto al territorio

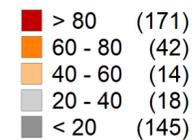
PERCENTUALE FAMIGLIE 2 MBPS



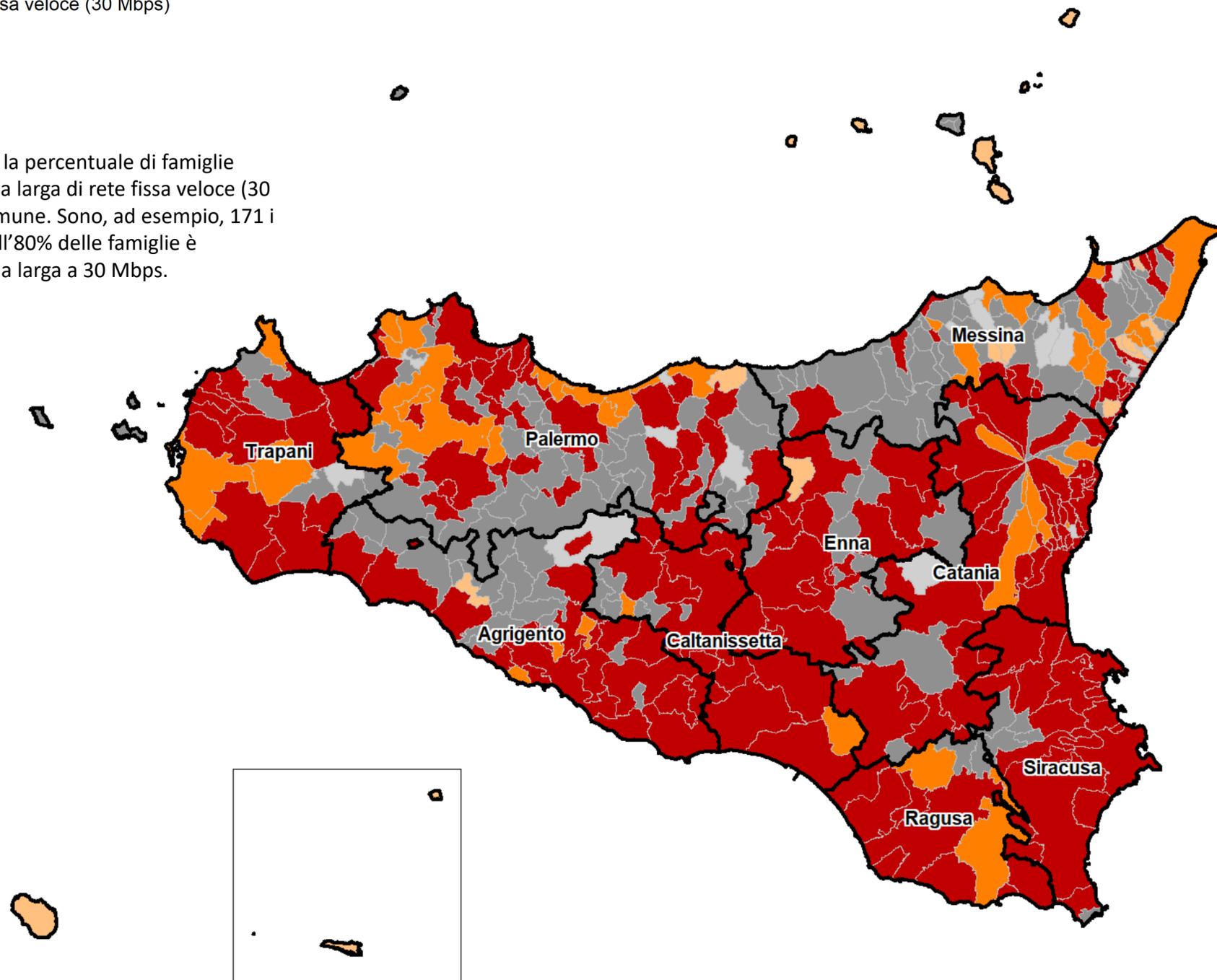
Al 29/10/2019 . Intervalli definiti con gli stessi limiti per 2 Mbps, 30 Mbps e 100 Mbps. Fonte: elaborazione su dati Istat. Fonte: elaborazione su dati Agcom

Percentuale di famiglie raggiunte dalla banda larga di rete fissa veloce (30 Mbps)

Percentuale di famiglie raggiunte dalla banda larga di rete fissa veloce (30 Mbps)

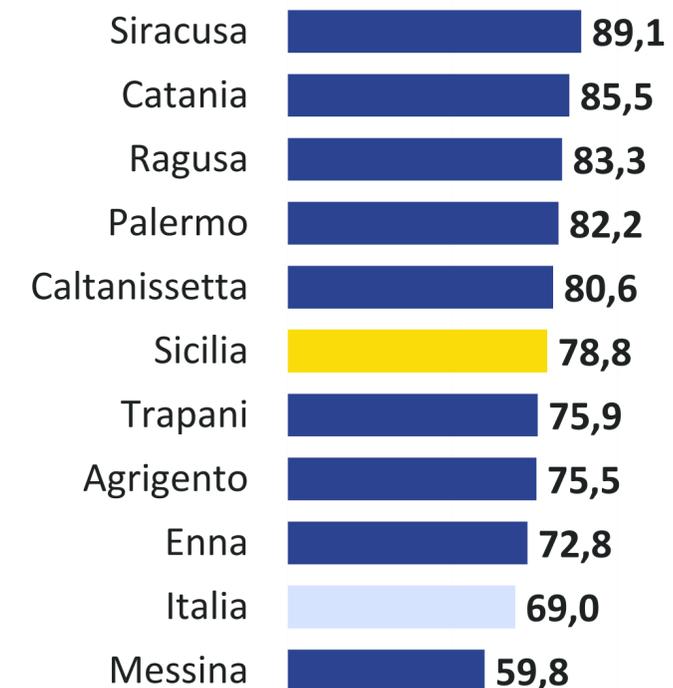


L'indicatore esprime la percentuale di famiglie raggiunte dalla banda larga di rete fissa veloce (30 Mbps) in ciascun comune. Sono, ad esempio, 171 i comuni in cui più dell'80% delle famiglie è raggiunto dalla banda larga a 30 Mbps.



Spunti di riflessione:

- Diffusione della banda larga veloce (almeno 30Mbps) ancora carente: solo nelle aree urbane (con l'esclusione di Messina) e nei territori della parte meridionale e orientale della regione la copertura raggiunge almeno l'80% delle famiglie



Al 29/10/2019 . Intervalli definiti con gli stessi limiti per 2 Mbps, 30 Mbps e 100 Mbps. Fonte: elaborazione su dati Istat. Fonte: elaborazione su dati Agcom

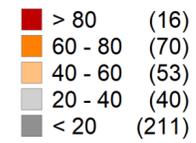


NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

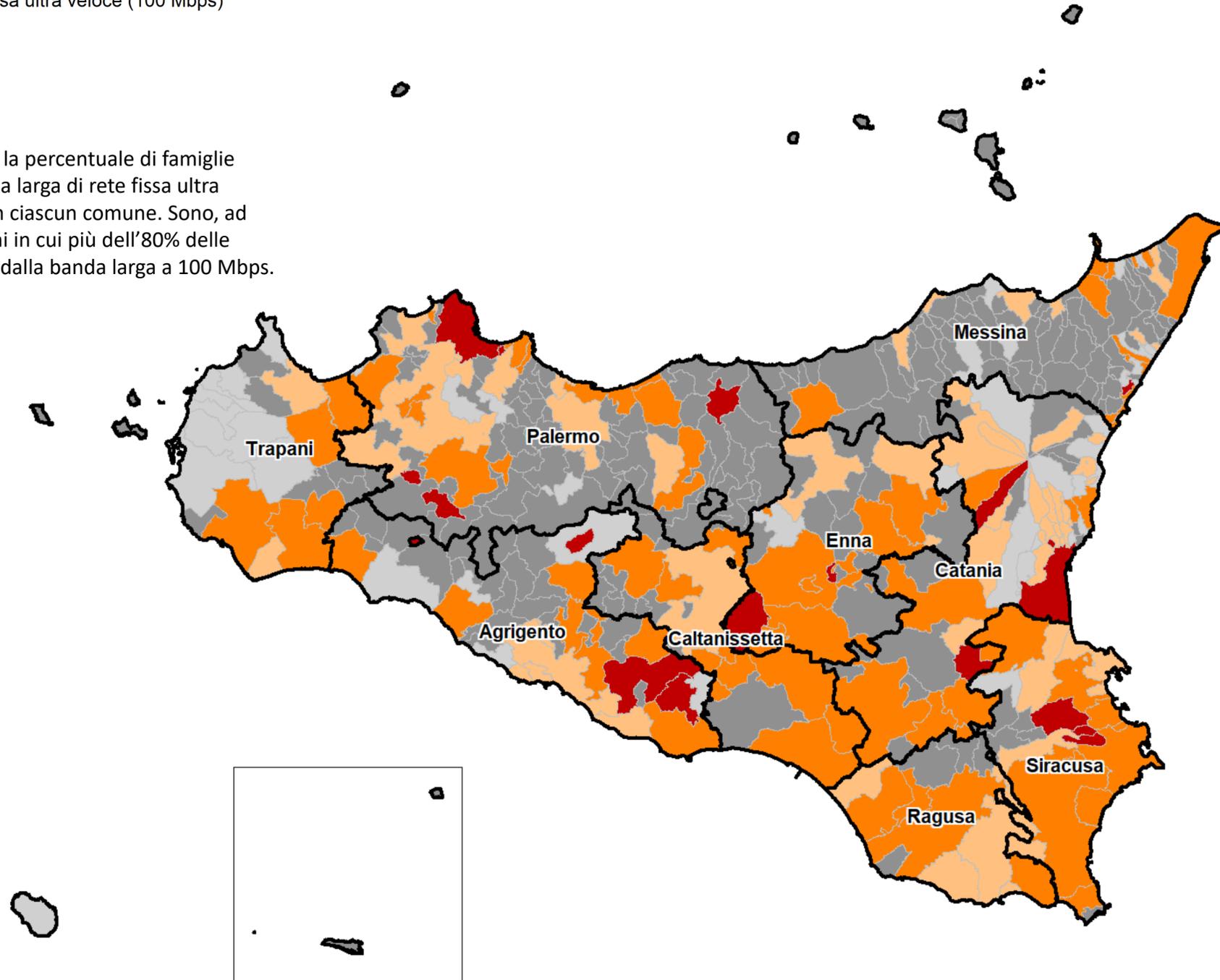
Formez.PA

Percentuale di famiglie raggiunte dalla banda larga di rete fissa ultra veloce (100 Mbps)

Percentuale di famiglie raggiunte dalla banda larga di rete fissa ultra veloce (100 Mbps)



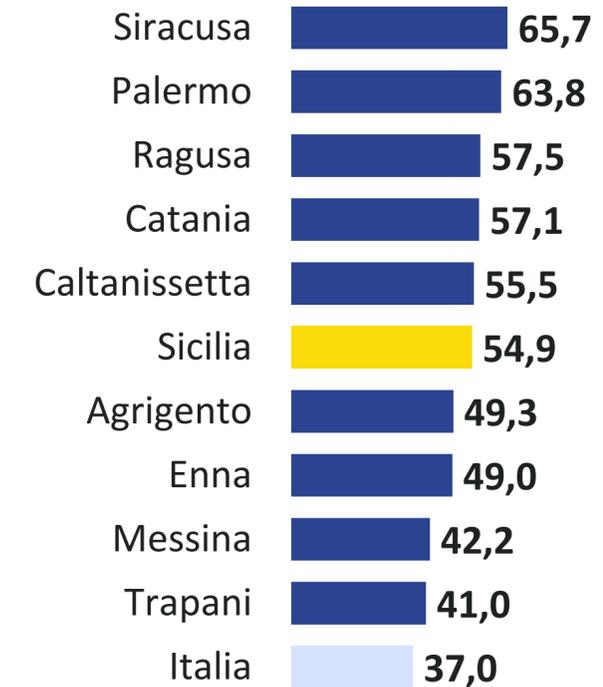
L'indicatore esprime la percentuale di famiglie raggiunte dalla banda larga di rete fissa ultra veloce (100 Mbps) in ciascun comune. Sono, ad esempio, 16 i comuni in cui più dell'80% delle famiglie è raggiunto dalla banda larga a 100 Mbps.



Spunti di riflessione:

- Meno avanzato il completamento della rete a banda ultra larga (almeno 100Mbps): una copertura di almeno l'80% delle famiglie è disponibile solo nei comuni di Palermo, Catania e in pochissime altre località

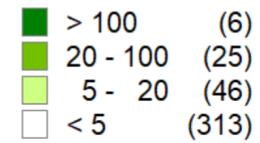
PERCENTUALE FAMIGLIE 100 MBPS



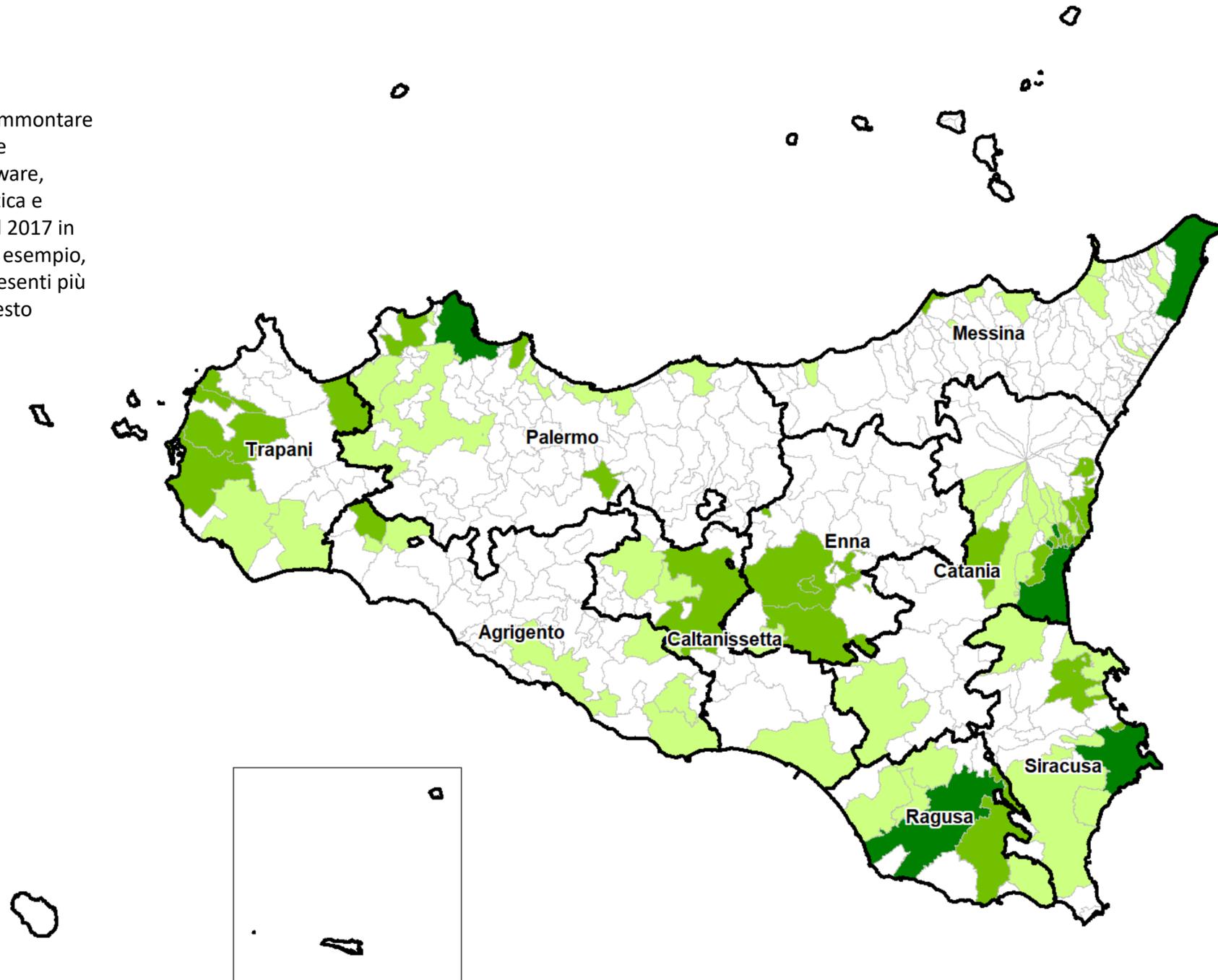
Al 29/10/2019 . Intervalli definiti con gli stessi limiti per 2 Mbps, 30 Mbps e 100 Mbps. Fonte: elaborazione su dati Istat. Fonte: elaborazione su dati Agcom

Addetti nel settore «produzione di software, consulenza informatica e attività connesse» 2017

Addetti attività informatiche 2017



La mappa riporta l'ammontare di addetti nel settore «produzione di software, consulenza informatica e attività connesse» al 2017 in ciascun comune. Ad esempio, in 6 comuni sono presenti più di 100 addetti di questo settore.



Spunti di riflessione:

- Solo Catania esprime una concentrazione rilevante di attività ICT
- Il dato di Palermo è inferiore a quello catanese
- Tutte le altre città e gli altri territori (con alcune eccezioni parziali) presentano dotazioni modeste



Sicilia: 4.660
Mezzogiorno: 34.181
Italia: 281.676

Fonte: elaborazione su dati Istat



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
 DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
 DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

H. Capacità amministrativa



Indicatori analizzati

- ❖ Dipendenti pubblici delle amministrazioni locali per classe di età 2018 (aggregati per provincia)
- ❖ Partecipazione a Gal
- ❖ Partecipazione a Gac/Flag
- ❖ Aree interne secondo la definizione SNAI
- ❖ Parchi statali e regionali
- ❖ Riserve naturali
- ❖ Distretti sanitari
- ❖ Grado di autonomia finanziaria dei comuni 2015



Dipendenti pubblici delle amministrazioni locali per classe di età 2018

Regioni, province e comuni; a tempo determinato e indeterminato

Provincia	Dipendenti pubblici delle amministrazioni locali per classe di età					Distribuzione %					Totale % Fino a 49
	Fino a 34	35-49	50-64	65 e più	Totale	Fino a 34	35-49	50-64	65 e più	Totale	
	Trapani	22	838	3.374	350	4.584	0,5	18,3	73,6	7,6	
Palermo	205	3.825	12.323	1.369	17.722	1,2	21,6	69,5	7,7	100,0	22,7
Messina	23	1.134	6.622	712	8.491	0,3	13,4	78,0	8,4	100,0	13,6
Agrigento	165	1.814	6.544	609	9.132	1,8	19,9	71,7	6,7	100,0	21,7
Caltanissetta	4	356	1.984	190	2.534	0,2	14,0	78,3	7,5	100,0	14,2
Enna	8	281	1.538	175	2.002	0,4	14,0	76,8	8,7	100,0	14,4
Catania	23	1.070	7.851	811	9.755	0,2	11,0	80,5	8,3	100,0	11,2
Ragusa	23	461	2.422	206	3.112	0,7	14,8	77,8	6,6	100,0	15,6
Siracusa	7	556	3.108	251	3.922	0,2	14,2	79,2	6,4	100,0	14,4
Sicilia	480	10.335	45.766	4.673	61.254	0,8	16,9	74,7	7,6	100,0	17,7
Mezzogiorno	4.479	41.877	134.692	16.651	197.699	2,3	21,2	68,1	8,4	100,0	23,4
Italia	27.628	180.466	365.343	27.327	600.764	4,6	30,0	60,8	4,5	100,0	34,6

Spunti di riflessione:

- L'anzianità media delle risorse umane delle pubbliche amministrazioni locali siciliane è superiore rispetto a quella nazionale
- È Palermo (provincia in cui si concentrano maggiormente i dipendenti dell'ente regione) a mostrare la maggiore percentuale di dipendenti under 50

Fonte: elaborazione su dati Inps



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

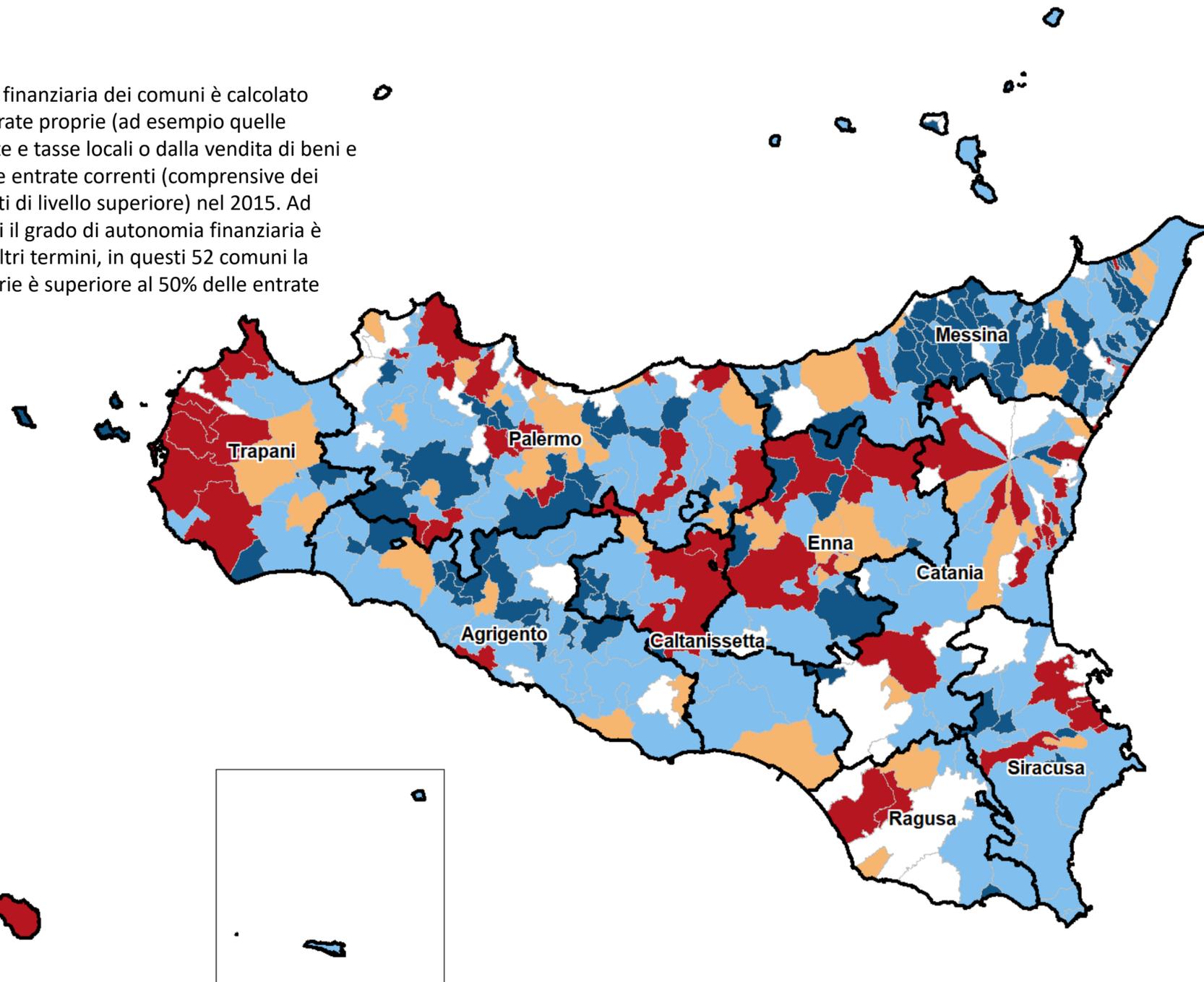
FormezPA

Grado di autonomia finanziaria dei comuni 2015

Grado di autonomia finanziaria 2015 (%)

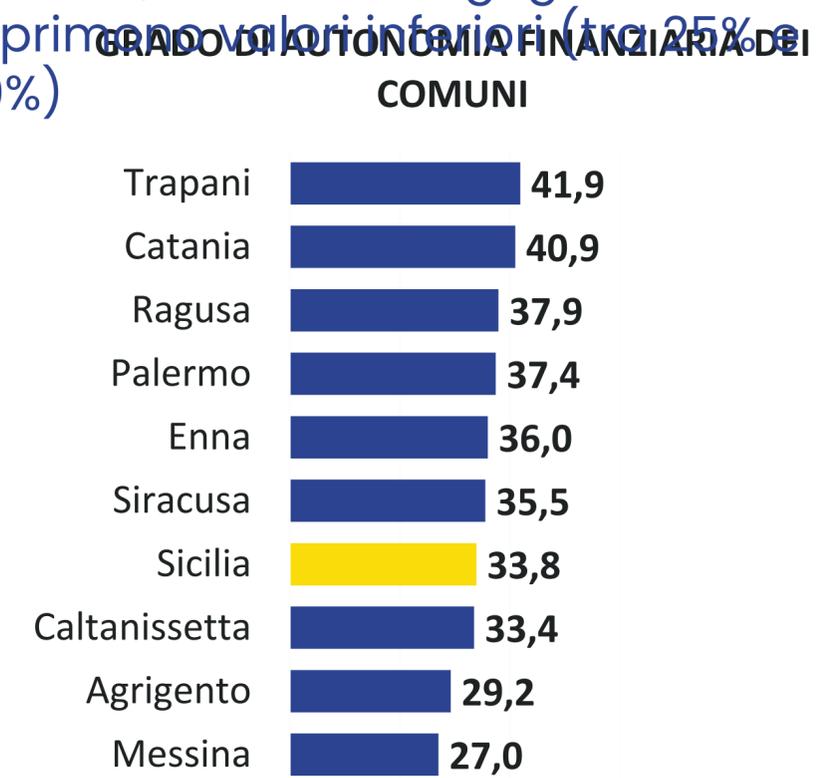
- > 50 (52)
- 40 - 50 (42)
- 25 - 40 (145)
- < 25 (105)

Il grado di autonomia finanziaria dei comuni è calcolato come quota delle entrate proprie (ad esempio quelle generate dalle imposte e tasse locali o dalla vendita di beni e servizi) sul totale delle entrate correnti (comprehensive dei trasferimenti dagli enti di livello superiore) nel 2015. Ad esempio in 52 comuni il grado di autonomia finanziaria è superiore al 50%. In altri termini, in questi 52 comuni la quota di entrate proprie è superiore al 50% delle entrate correnti (nel 2015).



Spunti di riflessione:

- Ampie differenze nei territori della regione
- Tra le città capoluogo, Palermo, Trapani, Enna e Caltanissetta presentano un grado maggiore di autonomia (> 50%), mentre Catania, Messina, Siracusa e Agrigento esprimono valori inferiori (tra 25% e 50%)



Media nazionale e di ripartizione non calcolata

Fonte: elaborazione su dati Istat

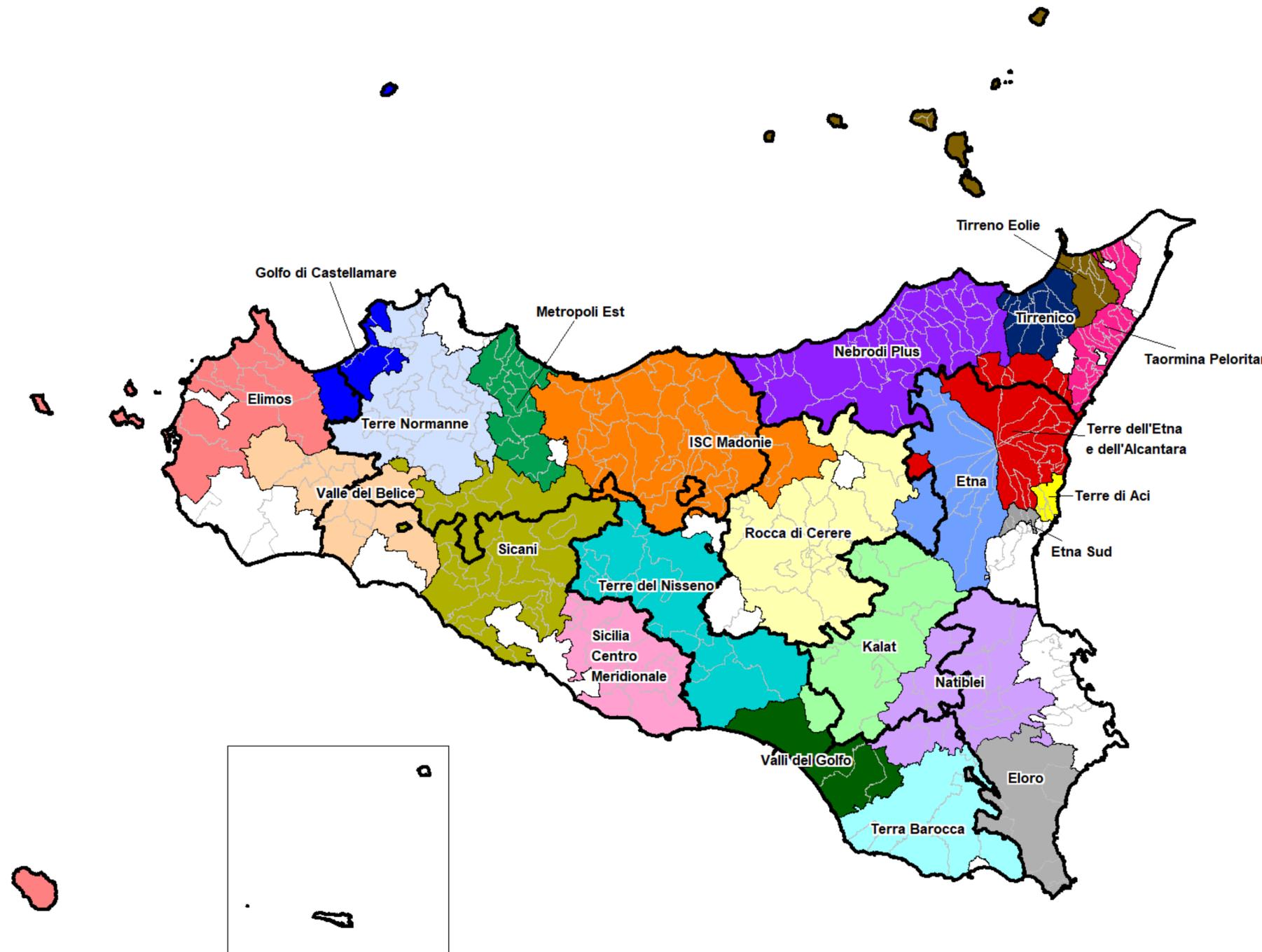


NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

Formez.PA

Partecipazione a Gal (Gruppi di Azione Locale)

La mappa rappresenta la partecipazione di ciascun comune a un Gal (Gruppo di Azione Locale)



Spunti di riflessione:

- Presenza di GAL pervasiva rispetto al territorio regionale, con la sola eccezione delle città maggiori (Palermo, Catania, Messina, Siracusa, Agrigento) e di pochi altri territori

Gal	N Comuni	Popolazione 2019
Elimos	(12)	238.569
Eloro	(5)	102.689
Etna	(11)	183.073
Etna Sud	(5)	89.180
Golfo di Castellamare	(8)	120.290
ISC Madonie	(33)	147.233
Kalat	(12)	132.405
Metropoli Est	(15)	153.453
Natibei	(17)	130.469
Nebrodi Plus	(42)	141.449
Rocca di Cerere	(13)	117.493
Sicani	(29)	141.826
Sicilia Centro Meridionale	(12)	174.816
Taormina Peloritani	(26)	71.473
Terra Barocca	(5)	181.929
Terre del Nisseno	(17)	151.610
Terre dell'Etna e dell'Alcantara	(26)	178.450
Terre di Aci	(5)	110.722
Terre Normanne	(20)	177.206
Tirrenico	(13)	69.249
Tirreno Eolie	(12)	76.530
Valle del Belice	(12)	65.545
Valli del Golfo	(4)	179.398

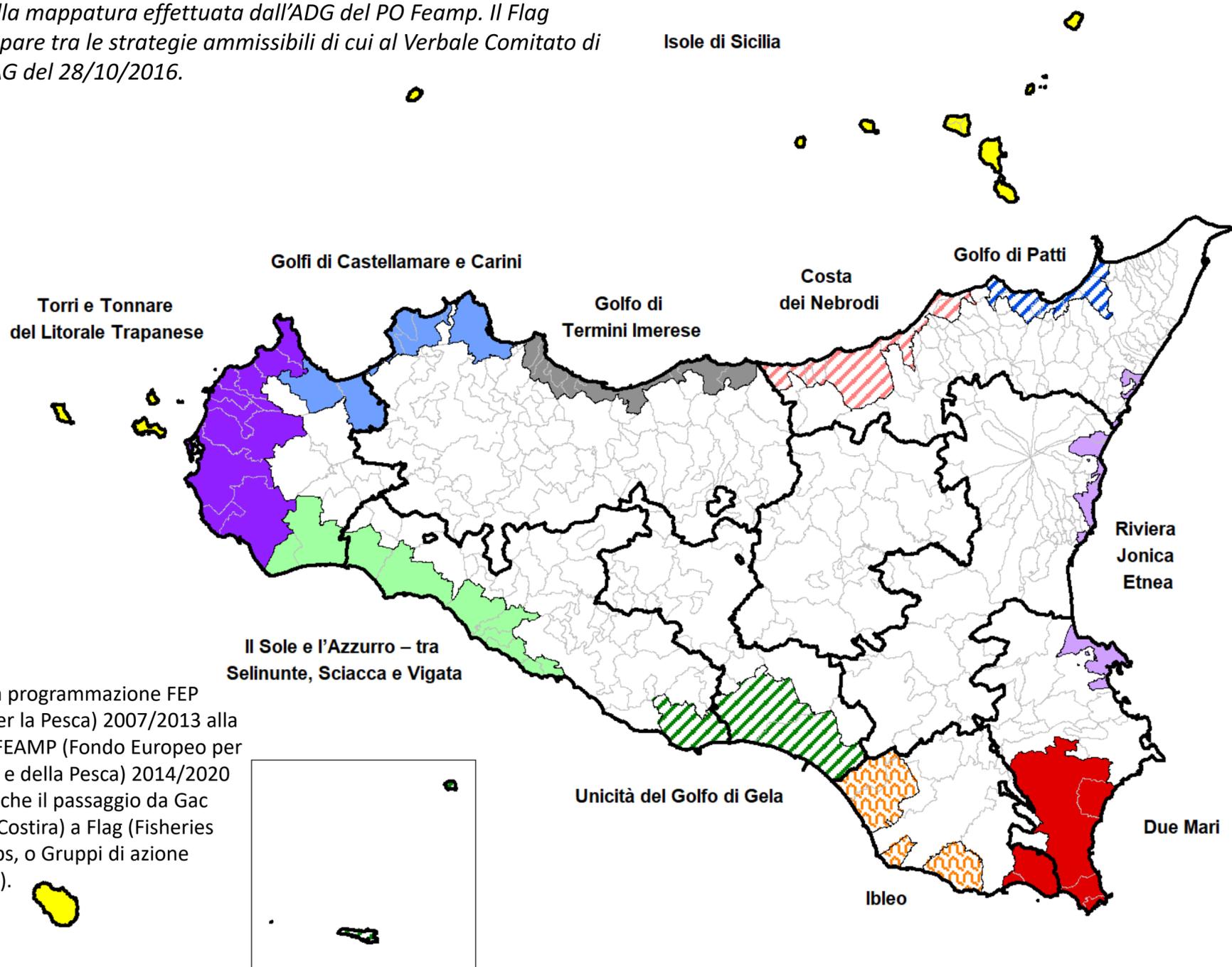


Partecipazione a Gac (Gruppi di Azione Costiera) / Flag (Fisheries Local Action Group)

La mappa rappresenta la partecipazione di ciascun comune a un Gac / Flag*.
 NB. I Flag «Costa dei Nebrodi», «Golfo di Patti» e «Unicità del Golfo di Gela» non risultano nella mappatura effettuata dall'ADG del PO Feamp. Il Flag «Ibleo» non compare tra le strategie ammissibili di cui al Verbale Comitato di selezione dei FLAG del 28/10/2016.

Spunti di riflessione:

- GAC prevalentemente trans-provinciali e coprono una parte rilevante dei territori costieri



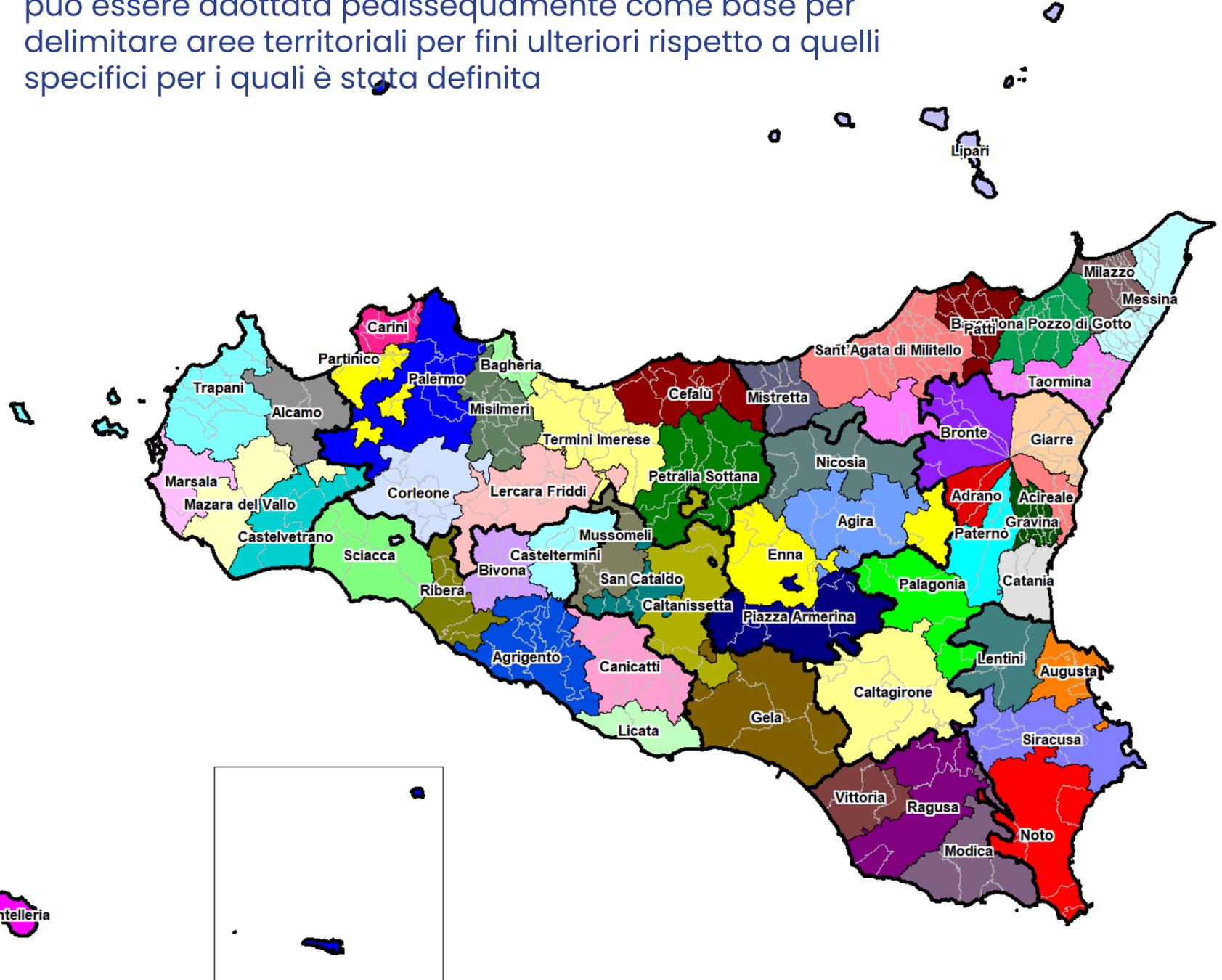
GAC/FLAG	N Comuni	Popolazione 2019
Costa dei Nebrodi	(11)	57.245
Due Mari	(6)	117.235
Golfi di Castellamare e Carini	(10)	816.140
Golfo di Patti	(8)	108.413
Golfo di Termini Imerese	(10)	150.815
Ibleo	(4)	113.442
Il Sole e l'Azzurro - tra Selinunte, Sciacca e Vigata	(10)	145.989
Isole di Sicilia	(7)	28.776
Riviera Jonica Etnea	(10)	159.368
Torri e Tonnare del Litorale Trapanese	(9)	270.913
Unicità del Golfo di Gela	(4)	121.456

* Il passaggio dalla programmazione FEP (Fondo Europeo per la Pesca) 2007/2013 alla programmazione FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e della Pesca) 2014/2020 ha comportato anche il passaggio da Gac (Gruppi di Azione Costiera) a Flag (Fisheries Local Action Groups, o Gruppi di azione locale per la pesca).

Distretti Sanitari

La mappa rappresenta il distretto sanitario di appartenenza di ciascun comune

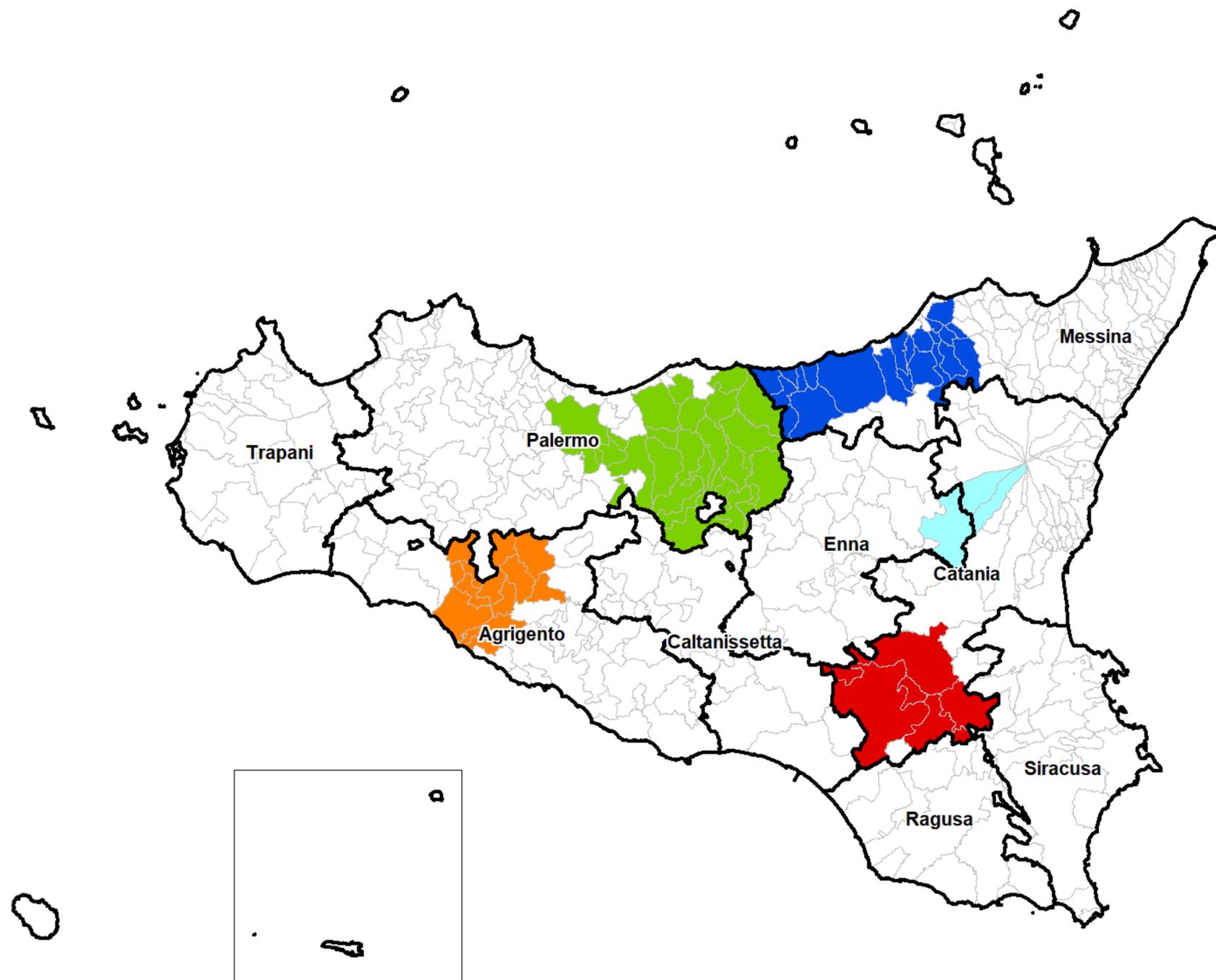
Spunti di riflessione: L'articolazione dei distretti sanitari non può essere adottata pedissequamente come base per delimitare aree territoriali per fini ulteriori rispetto a quelli specifici per i quali è stata definita



PROV	DISTRETTO	POP. 2019	PROV	DISTRETTO	POP. 2019	
TP	Trapani	135.849	CL	Gela	116.655	
	Marsala	90.767		Caltanissetta	90.291	
	Mazara del Vallo	68.012		San Cataldo	35.027	
	Alcamo	66.843		Mussomeli	20.485	
	PA	Castelvetrano	61.319	EN	Enna	53.729
		Pantelleria	7.702		Piazza Armerina	46.119
Palermo		752.002	Agira		36.224	
Bagheria		98.965	Nicosia	28.716		
Carini		87.066	CT	Catania	373.799	
Partinico		74.234		Gravina	185.759	
Termini Imerese		61.595		Acireale	139.459	
Misilmeri		56.319		Giarre	85.999	
Cefalù		44.988		Caltagirone	80.027	
Lercara Friddi		28.283		Paternò	79.703	
Petralia Sottana	24.823	Adrano		66.944		
ME	Corleone	24.313	Palagonia	58.931		
	Messina	272.209	Bronte	37.081		
	Milazzo	75.137	RG	Modica	116.974	
	Sant'Agata di Militello	72.397		Vittoria	105.544	
	Barcellona Pozzo di Gotto	69.297		Ragusa	98.375	
	Taormina	57.061	SR	Siracusa	193.869	
	Patti	46.268		Noto	102.689	
	Mistretta	16.037		Lentini	53.183	
	Lipari	15.419		Augusta	49.483	
	AG	Nicosia	3.051	* Pur facendo parte della provincia di Agrigento, nelle isole di Lampedusa e Linosa l'organizzazione, le strutture ed i servizi erogati dal Sistema Sanitario Nazionale sono coordinati dall'ASP di Palermo.		
Agrigento		144.206				
Canicattì		82.819				
Sciacca		71.282				
Licata		59.008				
Ribera		31.831				
Casteltermini		21.888				
Bivona		17.280				
Lampedusa e Linosa*	6.556					

Aree interne secondo la definizione SNAI

La mappa rappresenta l'area interna (secondo definizione Strategia Nazionale Aree Interne) di appartenenza di ciascun comune.



Spunti di riflessione:

- La delimitazione dei parchi non corrisponde a quella dei relativi GAL o delle aree interne dove presenti (ad esempio nell'area delle Madonie), portando a delle asimmetrie ed esclusioni nelle politiche di sviluppo locale di quei territori

Aree interne	N Comuni	Popolazione 2019
Calatino	(8)	76.001
Madonie	(21)	61.570
Nebrodi	(21)	59.641
Simeto Etna	(3)	64.623
Terre Sicane	(12)	49.111



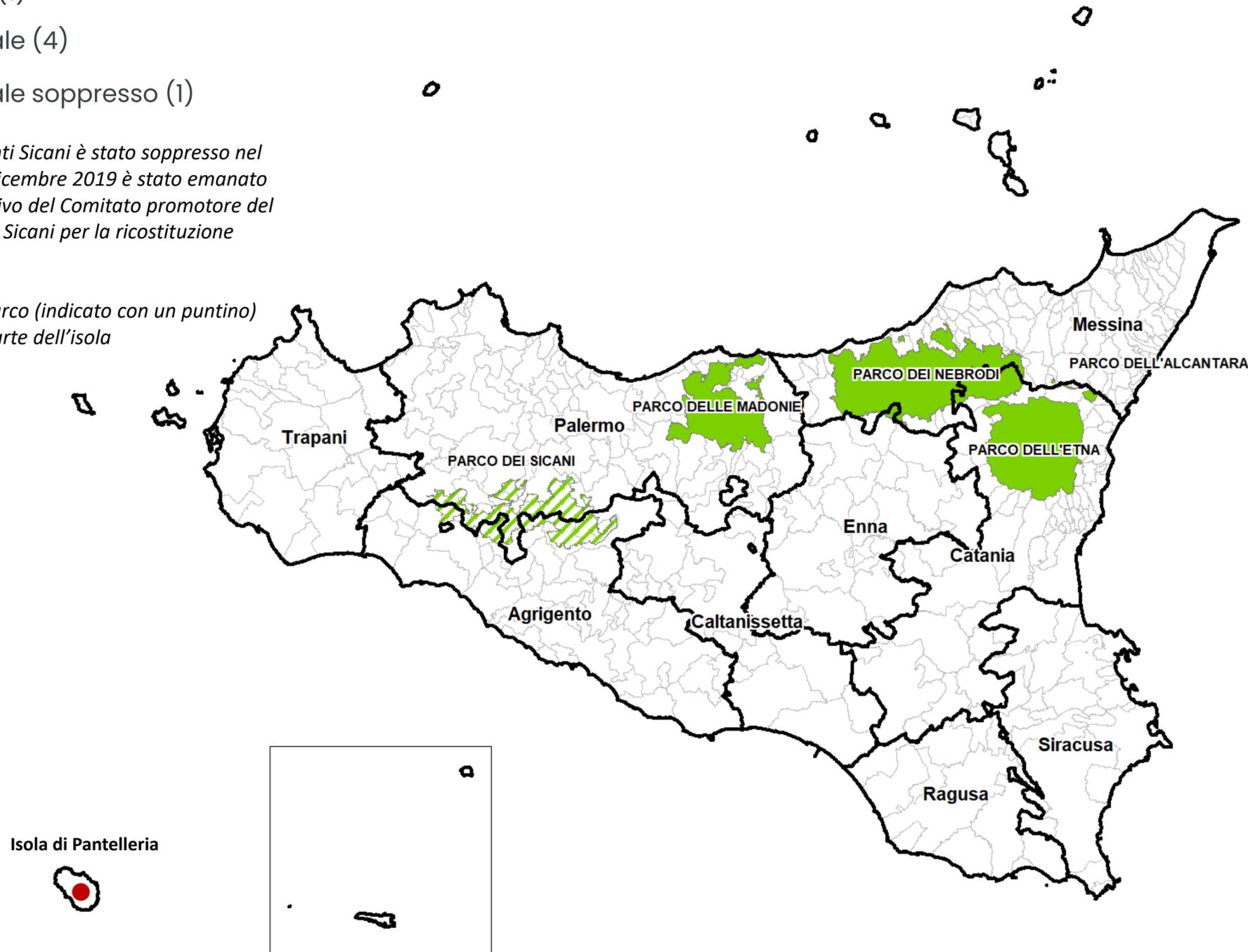
Parchi statali e regionali

La mappa rappresenta l'estensione dei parchi naturali statali e regionali.

- Statale (1)
- Regionale (4)
- ▨ Regionale soppresso (1)

Il parco dei Monti Sicani è stato soppresso nel luglio 2019. A dicembre 2019 è stato emanato il decreto istitutivo del Comitato promotore del Parco dei Monti Sicani per la ricostituzione dell'Ente.

Pantelleria: il Parco (indicato con un puntino) copre la gran parte dell'isola



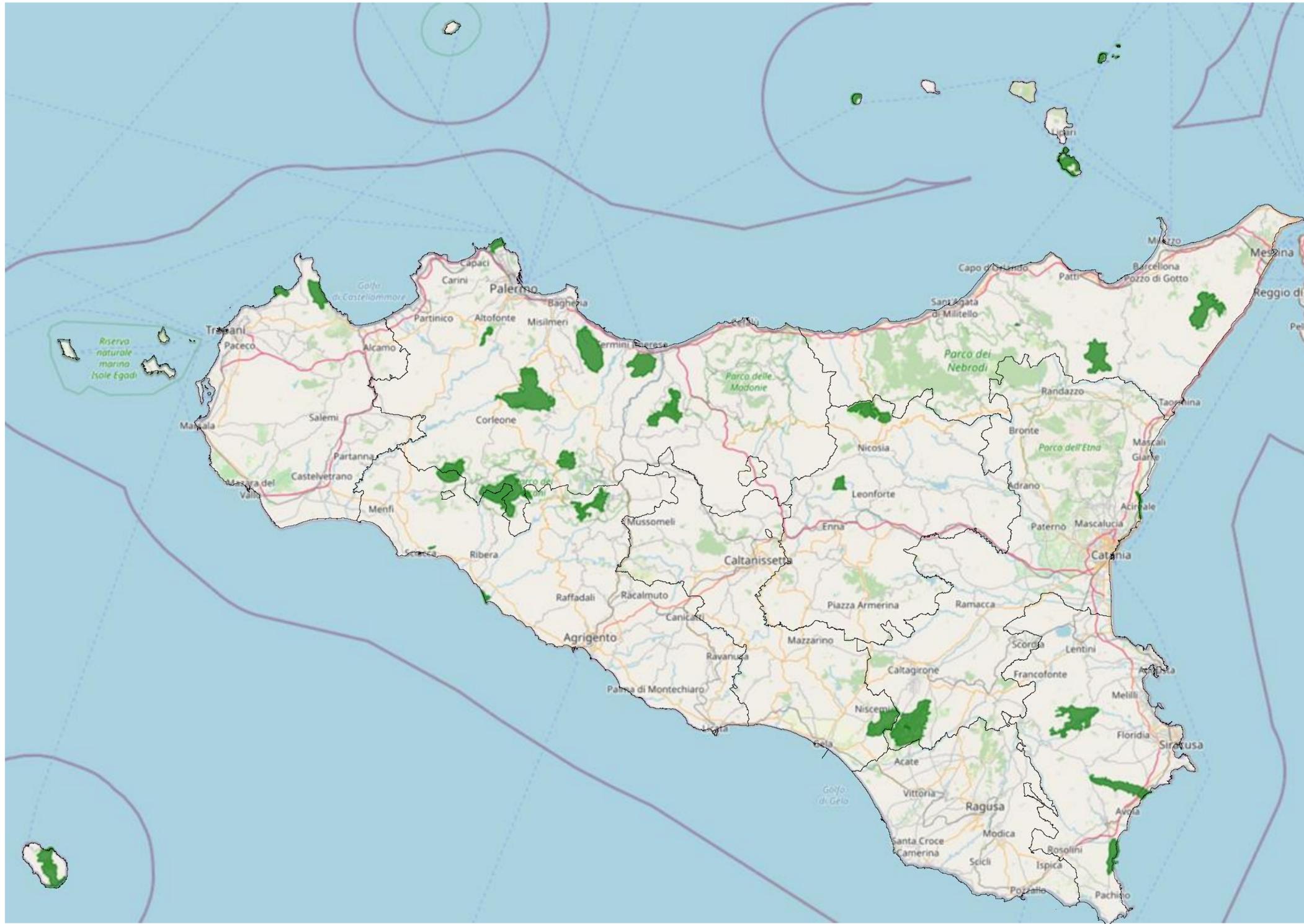
Spunti di riflessione:

- Risorse importanti per realizzare interventi rilevanti ai fini dello sviluppo ambientale ma costituiscono altresì tavoli di contatto e concertazione tra comuni



Riserve naturali

La mappa rappresenta l'estensione delle riserve naturali



Spunti di riflessione:

- Riserve naturali coprono solo una parte dei territori dei parchi regionali e interessano altresì numerose altre aree sia nei sistemi dell'entroterra che in quelli costieri
- Possono avere un ruolo non solamente come presidio ambientale ma anche nella definizione dei percorsi di sviluppo

